



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 25 novembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 23

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 42
— Ammortamenti » 42
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 45
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 45

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 45
— Bandi di gara » 47

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 83
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 84

Rettifiche: » 84

Indice degli annunzi commerciali Pag. 85

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SIGMA TAU

INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.p.a.

Viale Shakespeare n. 47 - Roma

Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 1468/57

Codice fiscale n. 00410650584

Partita I.V.A. n. 00885531004

È indetta l'assemblea degli azionisti in sede straordinaria per il giorno 19 dicembre 1996 alle ore 10,30 presso gli uffici in via Pontiana km 30,400, Pomezia (RM), in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione societaria parziale sulla scorta della situazione patrimoniale al 31 agosto 1996.
2. Relazione illustrativa dell'operazione di scissione in conformità agli articoli 2501-ter e 2501-quater cod. civ. richiamato dall'art. 2504-novies cod. civ.
3. Approvazione del progetto di scissione ai sensi dell'art. 2501-bis cod. civ. richiamato dall'art. 2504-octies cod. civ.
4. Approvazione del nuovo testo dello statuto della Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A. - società scissa - modificazione dell'art. 5, a seguito della riduzione del capitale sociale per effetto della richiamata scissione.
5. Approvazione del testo dello statuto della società beneficiaria di nuova costituzione.
6. Nomina delle cariche sociali della costituenda società beneficiaria.
7. Aumento del capitale sociale della Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A. da lire 27.450.000.000 a lire 30.500.000.000, condizionato al verificarsi degli effetti della suddetta scissione, mediante utilizzo di riserve disponibili.
8. Approvazione delle eventuali modifiche statutarie conseguenti al precedente punto 7.

Il consigliere delegato: Mario Mochi.

S-24555 (A pagamento).

BSG - BENI STABILI GESTIONI**Soc. Fid. p.A.**

Sede in Roma, via Santa Maria in Via n. 37
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 3941/87
 Codice fiscale n. 07848520586

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Beni Stabili S.p.a. in Roma, via dei Sabini n. 7, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riformulazione dell'art. 4 dello Statuto (oggetto sociale) ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 numeri 5, 6 e 7 del D.M. 16 gennaio 1995 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato: deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Integrazione dell'art. 10 dello Statuto sociale (convocazione assemblea) secondo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2366 del Codice Civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

L'amministratore unico:
 rag. Giovanni F. d'Ardua di Corsi

S-24539 (A pagamento).

SABBIA D'ORO - S.p.a.

C. Da Milio - Villaggio Sabbie Bianche
 Parghelia (CZ)
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Iscritta Tribunale di Vibo Valentia al n. 1245
 Iscritta alla CCAA di Catanzaro al n. 120708
 Codice fiscale n. 02581570583
 Partita IVA n. 01593270794

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 10,00 in Roma, largo Rodolfo Lanciani n. 24, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1996, stesso luogo e ora con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 del C.C.;
 Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono i termini di legge e dello Statuto Sociale.

Roma, 18 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Grand'Uff. Vinicio Biscaglia

S-24540 (A pagamento).

PROGAVI - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via Ardeatina, 100
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 9158/87 Trib. Roma
 Codice fiscale n. 08047130581

Convocazione di assemblea

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese, 385, ore 10: il 20 dicembre 1996 (I conv.), 23 dicembre 1996 (II conv.), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana o enti corrispondenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Piqué

S-24541 (A pagamento).

SIFIT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700
 Capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 433/92 registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale n. 05057880014

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 13 dicembre 1996, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1996; relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina amministratore;
3. Conferimento poteri.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

SIFIT S.p.a.

L'amministratore delegato: Michel Sardin

S-24542 (A pagamento).

IGI CALZATURE E TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Ellera di Corciano (PG), via Juri Gagarin n. 10
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Perugia n. 27668
 C.C.I.A.A di Perugia n. 180595
 Codice fiscale e partita IVA n. 02123140549

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Società Igi Calzature e Tecnologie S.p.a. sono convocati per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 18 presso la sede sociale sita in Ellera di Corciano, via Juri Gagarin n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale.

In seconda convocazione l'assemblea stessa si terrà il giorno 13 dicembre 1996 stesso luogo alle ore 15.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale della società nei termini e con le modalità di cui all'art. 2370 C.C.

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: dott. Luciano Bagnobianchi

S-24552 (A pagamento).

LATINA EXPO - S.p.a.

Sede in Latina, via Umberto I, 80

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

È convocata l'assemblea degli azionisti della società Latina Expo S.p.a. per il giorno 11 dicembre 1996, in sede straordinaria alle ore 16, presso la sede di Latina, via A. Diaz n. 2, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifica statuto sociale;

ed in sede ordinaria alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica surroga consiglieri dimissionari;
2. Compensi collegio sindacale;
3. Compensi consiglio di amministrazione;
4. Attività e prospettive: relazione del Presidente;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Nazzareno Cecinelli.

S-24553 (A pagamento).

AGIPSERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 40 miliardi i.v.

R.I. n. 9490/85 Tribunale di Roma

C.F. 07149930583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 11 in Roma via Laurentina, 449 in 1ª convocazione ed occorrendo, per il giorno 16 dicembre stessi ora e luogo in 2ª convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione transazione debito per avviamento;
2. Bilancio al 30 giugno 1996 e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione al bilancio al 30 giugno 1996 del Collegio sindacale e della Società di Revisione Consulaudit S.a.s.;
4. Integrazione componenti del Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Vincenzo Palumbo

S-24556 (A pagamento).

BIOMERIEUX ITALIA - S.p.a.

Roma, via G. Moscati, 9

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese Tribunale Roma n. 8066/85

Codice fiscale n. 07146020586

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Roma via G. Moscati n. 9 alle ore 14 per il giorno 18 dicembre 1996 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione relativa all'esercizio chiuso al 30 settembre 1996;
2. Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 settembre 1996;
3. Approvazione del bilancio, del conto economico della nota integrativa ed allegati e destinazione del risultato per l'esercizio chiuso al 30 settembre 1996;
4. Nomina del consiglio d'amministrazione;
5. Sostituzione di un sindaco effettivo;
6. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi da quello fissato per l'assemblea stessa, secondo statuto, presso la sede sociale.

Ogni azionista può mediante delega scritta farsi rappresentare all'assemblea da un altro socio e/o da una persona che abbia diritto di intervenire che non sia né amministratore, sindaco o dipendente della società o di società da essa controllata.

Roma, 19 novembre 1996

p. Il Consiglio d'amministrazione

Il presidente: Jacques Dessert

S-24587 (A pagamento).

OSELLA TESSILE - S.p.a.

Sede in Bellante (TE)

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Teramo reg. soc. n. 5989

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Osella Tessile S.p.a., sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci convocata presso lo studio del notaio Andrea Costantini, in via Costantini n. 18, 64100 Teramo, per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1996 ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica all'art. 5 dello Statuto relativo all'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge in materia.

Bellante, 8 novembre 1996

Osella Tessile S.p.a.

L'amministratore unico: Osella Giovanni

S-24579 (A pagamento).

MODIS - S.p.a.

Genova, via A. Negrone n. 1/A
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v.
 C.F. n. 03096880103
 Iscritta nel reg. imp. Trib. di Genova al n. 51799
 e nel reg. ditte al n. 317244

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 gennaio 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 12 in seconda convocazione, presso la sede legale in Genova, via A. Negrone n. 1/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 C.C. per l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Modis S.p.a. nella Elmer S.p.a. con sede in Pomezia (RM), viale dell'Industria n. 4, iscritta nel reg. delle imp. presso il Trib. di Roma al n. 11561/1987 e nel reg. delle ditte al n. 629452;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, entro cinque giorni da quello fissato per l'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Carlo Bisio

S-24561 (A pagamento).

ELMER - S.p.a.

Pomezia (RM), viale dell'Industria n. 4
 Capitale sociale L. 34.000.000.000 i.v.
 C.F. n. 02101580484
 Iscritta nel reg. imp. Trib. di Roma n. 11561/1987
 e nel reg. ditte n. 629452

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 gennaio 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 12 in seconda convocazione, presso la sede legale in Pomezia (RM), viale dell'Industria n. 4 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 C.C. per l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Elmer S.p.a. della Modis S.p.a. con sede in Genova (GE), via A. Negrone n. 1/A, iscritta nel reg. delle imp. presso il Trib. di Genova al n. 51799 e nel reg. delle ditte al n. 317244;
2. Modifica dell'oggetto sociale.
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, entro cinque giorni da quello fissato per l'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Guido Ricciardi

S-24562 (A pagamento).

REAL FINANZ - S.p.a.

Bolzano, via Pacinotti 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 15944

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Mauro Bombardelli in Bolzano, via Cappuccini 8, per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 17 dicembre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla situazione patrimoniale della società e conseguenti provvedimenti a norma degli artt. 2446 e 2447 C.C.

L'Amministratore unico: dott. Kurt Baumgartner.

S-24569 (A pagamento).

PLURIFIN CO. - COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 5.500.000.000
 Iscritta al fasc. soc. comm/li Trib. di Bologna n. 31930
 Codice fiscale n. 02258440375

È convocata l'assemblea per il giorno 16 dicembre 1996 ore 12 in Bologna Vicolo dell'Orto, 2 ed occorrendo il giorno 19 dicembre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni art. 2364 C.C.;
 Cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

L'Amministratore unico: geom. Luciano Ludergnani.

S-24570 (A pagamento).

INDUSTRIE ALIMENTARI POMEZIA - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia, via dei Castelli Romani, 86
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2299 - Tribunale di Roma
 R.E.A. n. 442261

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio Sala, corso Matteotti, 8, per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 9, in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1996 stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1996, relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione; relazione del Consiglio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio Sindacale, designazione del Presidente, determinazione dei compensi ai Sindaci Effettivi.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il Credito Bergamasco sede di Bergamo.

Milano, 13 novembre 1996

Il Presidente e Amministratore Delegato: Michele Tozzi.

S-24580 (A pagamento).

SOPRIM - S.p.a.

Roncadelle (BS), via Martiri della Libertà, 287/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 47540
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03157200175

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roncadelle (BS) via Martiri della Libertà n. 287/A per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina delle cariche sociali; deliberazioni conseguenti;
2. Rimborso ai soci di finanziamenti infruttiferi.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roncadelle, 13 novembre 1996

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Ferrari Bruno

S-24581 (A pagamento).

IPILL - S.p.a.

Sede in Fiano, via Rossini n. 79
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. n. 932/63
Codice fiscale n. 00518910013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 12 dicembre 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il 10 gennaio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica delle deliberazioni in data 7 marzo 1996 e 12 aprile 1996 di determinazione del compenso degli amministratori; definizione emolumenti;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Il Presidente del C. di A.: Edoardo Valle

S-24583 (A pagamento).

ICEMARE - S.p.a.

Sede Palermo
Capitale sociale L. 208.614.000 interamente versato
Iscritta al n. 25325 Volume 178/33 Reg. Soc. Tribunale Palermo

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1996 alle ore 16,30, presso lo studio del dott. Pietro Capri in Palermo, via Libertà n. 58, e per il giorno 16 dicembre 1996, stessa ora e locali, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Emolumenti Amministratore;
4. Azione sociale di responsabilità contro l'ex Amministratore Unico della Società dott. Fulvio Lima.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede Sociale in Palermo.

Palermo, 12 novembre 1996

L'Amministratore Unico: Gilda Ziino.

S-24584 (A pagamento).

FINCRES LEASING - S.p.a.

Sede in Roma, via T. Folengo n. 49
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 06540520589
Partita I.V.A. n. 01568181000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma v.le P. Togliatti n. 1587 per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riparto dividendi;
2. Rinnovo carica Amministratore unico.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 C.C.. Deposito azioni v.le P. Togliatti n. 1587.

Amministratore Unico: Saputo Giuseppe.

S-24588 (A pagamento).

APPLE COMPUTER - S.p.a.

Sede sociale in Cologno Monzese (MI), via Milano, 150
Capitale sociale L. 7.010.000.000 interamente versato
Registro Imprese n. 215723

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cologno Monzese, via Milano n. 150, per il giorno 18 dicembre 1996 ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 18 dicembre 1996

p. Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Ernest O'Leary

S-24589 (A pagamento).

VENETA DISPENSING - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Teatro Dolfìn n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 1947 Reg. Soc. - Trib. Civ. e Pen. di Treviso
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03089190262

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Treviso presso lo Studio del notaio M. Bianconi, via dei Mille 1/d, per il giorno 19 dicembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2448 n. 5 C.C.;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge e dello Statuto Sociale, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Treviso, 14 dicembre 1996

L'Amministratore Unico: rag. Renato Battistuzzi.

S-24597 (A pagamento).

AMP ITALIA - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), corso Fratelli Cervi, 15
Capitale sociale L. 14.000.000.000

Registro delle Imprese di Torino n. 593/59
R.E.A. Torino 300319

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 10,30 e, per il 19 dicembre 1996, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendo;
2. Dimissioni di Amministratore.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Torino.

p. Il Consiglio di Amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-24598 (A pagamento).

S.C.I. SANTA CATERINA IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Valfurva (SO), Frazione Santa Caterina

Capitale sociale L. 550.000.000

Registro Società Tribunale di Sondrio n. 1421

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 18 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge e di statuto.

Valfurva, 15 dicembre 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Confortola Bernardino

S-24599 (A pagamento).

VALLECCHI EDITORE - S.p.a.

Sede legale Firenze, via S. Gallo n. 70

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 65476

e al registro ditte C.C.I.A.A. di Firenze al n. 457308

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04513150484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1996 ad ore 18,30 in prima convocazione in Firenze, Loggia degli Uffizi, presso l'Accademia dei Georgofili, ed occorrendo il giorno 13 dicembre 1996, stesso luogo ad ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Rinnovo cariche Collegio Sindacale;
3. Eventuale nomina Consigliere di Amministrazione;
4. Deliberazioni di cui all'art. 2446 C.C.;
5. Altre deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
prof. Piero Susmel

S-24606 (A pagamento).

SINDACATO ITALIANO MEMORE - S.p.a.

Sede in Genova, salita S. Caterina n. 10

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, Soc. n. 8141, Fasc. n. 15578/135

Codice fiscale n. 00620840108

L'assemblea ordinaria della società è convocata in prima convocazione il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 11,30, presso la sede sociale in Genova, Salita S. Caterina n. 10 e, qualora necessario, in seconda convocazione successivo 19 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Proposta di riparto utili.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 14 novembre 1996

Il presidente: dott. Giorgio Del Cinque.

G-923 (A pagamento).

I.S.I.R. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via L. Canepa n. 16/r
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale Genova, registro società n. 13448
Codice fiscale n. 00245800107

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci, che si terrà presso lo studio del Notaio Aldo Solimena in Genova, via Ceccardi n. 4/9 il giorno 11 dicembre 1966 alle ore 11, in prima convocazione e ove occorresse il giorno 12 dicembre 1966, stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale gratuito da 400 milioni a 800 milioni;
2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile del valore nominale di 400 milioni,
3. Modifica art. 20 dello Statuto Sociale.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno espletato le formalità di cui all'art. 2370 C.C..

Il presidente: Enrico Antonelli.

G-927 (A pagamento).

MIKAI - S.p.a.

Sede in Genova, via P. Gobetti n. 56/r
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova: soc. 33197
Codice fiscale n. 00972790109

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società, in Genova, via Piero Gobetti n. 56/r, per il giorno 18 dicembre 1996 in prima convocazione alle ore 17,30 ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1996 alle ore 17,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali:
Nomina Consiglio di Amministrazione;
Nomina Collegio Sindacale.

Genova, 12 novembre 1996

Il presidente del Consiglio: Stefano Castagnola.

G-929 (A pagamento).

MEDAS - S.p.a.

Sede in Genova, via P. Gobetti n. 56/r
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova: soc. 30557
Codice fiscale n. 00551040108

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società, in Genova, via Piero Gobetti n. 56/r, per il giorno 18 dicembre 1996 in prima convocazione alle ore 16 ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1996 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali:
Nomina Consiglio di Amministrazione;
Nomina Collegio Sindacale.

Genova, 12 novembre 1996

Il presidente del Consiglio: Egidio Serra.

G-930 (A pagamento).

SIWAY - S.p.a.

Sede in Roma, viale Bruno Buozzi n. 109
Capitale sociale L. 3.249.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 52810/1996
Codice fiscale n. 02603570108

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 16 dicembre 1996, alle ore 12.00, in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 18 dicembre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Proposta di modifica degli articoli 16, 20 e 21 dello statuto sociale: deliberazioni relative».

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente: dott. Aldo Morniroli.

M-9382 (A pagamento).

CONTSHIP ITALIA - S.p.a.

Sede: Genova, via XII Ottobre n. 2
Capitale sociale L. 41.200.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 49323
Codice fiscale n. 00226890119

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2, presso la sede sociale, per le ore 11 del 17 dicembre 1996, in prima convocazione e per la stessa ora del 18 dicembre 1996 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale fino a L. 47.538.462.000; eventuale delega agli amministratori ex art. 2443 Codice Civile. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, n. 3.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso: la Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano, la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, sede di Bergamo, la Rolo Banca 1473 sede di Roma.

Genova, 11 novembre 1996

Il presidente del Consiglio: dott. Andrea Costa.

G-932 (A pagamento).

CEGELEC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza delle Belle Arti, 3
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale Roma nn. 1891/75
C.C.I.A. Roma n. 399097
Codice fiscale n. 01504010586
Partita I.V.A. n. 01002381000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per le ore 10 del giorno 19 dicembre 1996 in Milano - via Spadari, 2 - presso lo studio notarile Chiodi ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 20 dicembre 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede legale della Società da Roma a Milano - via Gallarate, 139;

Proposta di chiusura della sede secondaria di Milano - via Zuretti;

Proposta di chiusura degli Uffici di Catania e Mappano - Caselle Torinese;

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 1.200.000.000 mediante emissioni di n. 900.000 azioni da L. 1.000 ciascuna da assegnare a titolo gratuito agli azionisti in ragione di 3 azioni nuove ogni azione posseduta;

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 2.200.000.000 mediante emissioni di n. 1.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 ciascuna da offrire in opzione agli azionisti, alla pari;

Delibere relative e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso le Casse Sociali o presso la Electro Banque sede di Parigi.

Milano, 12 novembre 1996

Cegelec Italia s.p.a.
d'ordine del Presidente: rag. Maurizio Sala

M-9394 (A pagamento).

GLOBO - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, piazza Grandi n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10005950158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 del mese di dicembre 1996 alle ore 18 presso l'Impresa Giambelli SPA in Vimercate (MI) - via Trento n. 64 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 del mese di dicembre 1996 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1996 redatto in forma abbreviata e relativa nota integrativa; Relazione del Collegio sindacale;

2. Esame delle necessità ed adempimenti per eventuale chiusura della fase di liquidazione;

3. Varie ed eventuali.

Azioni depositate presso la sede sociale 5 giorni prima della data dell'assemblea ai sensi di legge.

Milano, 11 novembre 1996

Globo SPA in liquidazione
Il liquidatore: Giambelli Valentino

M-9385 (A pagamento).

IMMOBILIARE BINASCO GREEN - S.p.a.

Milano, c.so Buenos Aires n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 int. versato

Tribunale di Milano 230926/6220/26

C.C.I.A.A. Milano 1151023

Codice fiscale n. 07246160159

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1996 ore 17,30 presso lo studio del Notaio Mario Grossi in Milano via Leopardi 27 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Trasformazioni della società della forma attuale a quella di società a responsabilità limitata ed adozione dello statuto sociale;

2. Riduzione del capitale sociale esuberante mediante rimborso ai Soci del capitale sociale in dipendenza della vendita di cespiti immobiliari della società e cessazione della sua attività nel settore alberghiero ed immobiliare;

3. Messa in liquidazione della società, nomina liquidatori e conferimento dei poteri.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 18 dicembre 1996 stessa ora e luogo. Occorrendo la terza convocazione questa resta fissata per il giorno 10 gennaio 1997 stessa ora e luogo.

Deposito dei titoli a norma di Statuto e di Legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Cremonesi rag. Mario

M-9393 (A pagamento).

BREPLAST - S.p.a.

Sede in Bressana Bottarone (PV), via I Maggio n. 37
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2322 Registro Imprese di Pavia

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Francesco Accolla in via Giulietti n. 33 a Casteggio (PV) per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1996 nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura della perdita ex art. 2447 c.c. e ricostruzione del capitale sociale a L. 236.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Bressana Bottarone, 12 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
 Tosca Bruno

M-9387 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA RICERCHE E SVILUPPO
Società per azioni

Sede in Roma, V.le Marconi 4
 Capitale sociale L. 14.850.000.000
 Iscritta al n. 788328 R.E.A. di Roma
 Reg. imprese al n. 1012/94

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 16 dicembre 1996 presso la sede sociale di Villa Marconi 4 a Roma alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 17 dicembre 1996 alla stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1993 - 1994 - 1995;
2. Dimissioni Collegio sindacale;
3. Elezione nuovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Fulvio Massabò.

M-9391 (A pagamento).

UNI WORLD (ITALY) - S.p.a.

Sede legale Milano, via Caldera 21
 Capitale sociale L. 200 milioni (ver. L. 60 milioni)
 Ufficio registro imprese Milano n. 1512467
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11922410151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso 2 per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 9, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione della denominazione sociale;
2. Modificazione dell'oggetto sociale.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

p. Uniworld (Italy) S.p.A.
 Avv. Paolo Criscione

M-9395 (A pagamento).

B. BRAUN SURGICAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo da Seregno, 14
 Capitale sociale L. 4.700.000.000
 Registro imprese di Milano 358071

Gli azionisti della società B. BRAUN SURGICAL S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano via V. da Seregno, 14, per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1996. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio Sindacale. Delibere relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Gian Luigi Mongardi

M-9397 (A pagamento).

DUCATO GESTIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vigna n.6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 225694/6115/44
 Partita I.V.A. n. 07083790159

Convocazione di assemblea

Gli signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 11,30 del giorno 23 dicembre 1996 in Milano, presso la filiale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., via Santa Margherita, 11, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 27 dicembre 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Istituzione di nuovi Fondi Comuni di Investimento Mobiliare di tipo aperto denominati: Ducato Azionario America, Ducato Azionario Asia, Ducato Azionario Europa, Ducato Azionario Paesi Emergenti, Ducato Azionario Giappone, Ducato Obbligazionario Dollaro, Ducato Obbligazionario Euro 2000, Ducato Securpac, approvazione dei relativi Regolamenti;

2. Conferimento dell'incarico di certificazione dei rendiconti dei nuovi Fondi Comuni ad una società di revisione ai sensi dell'art. 6 della legge 23 marzo 1983 n. 77 e dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale (art. 3);
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale (art. 5);
3. Proposta di modifica degli artt. 11, 18, 19 dello Statuto Sociale,
4. Proposta di adozione, anche per l'adeguamento, di un testo aggiornato di Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Andrea Granchi

M-9399 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 8
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 260885/6799/35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede legale, per il giorno 13 dicembre 1996, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di un fondo comune di investimento mobiliare.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 13 novembre 1996

Il presidente: Antonio Corti.

M-9402 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo da Seregno, 14
Capitale sociale L. 14.000.000
Registro imprese di Milano 47086

Gli azionisti della B. Braun Milano S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano via V. da Seregno, 14, per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1996. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative;

2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero;
3. Nomina dei membri del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Deutsche Bank sede di Milano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. B. Braun Milano S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Renato Piazza

M-9403 (A pagamento).

REITEK - S.p.a.

Sede sociale Milano, viale Monza, 263
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano 308080/7743
R.E.A. di Milano 1345368
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10140030155

Gli azionisti della Reitek S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 11 presso la sede della Reitek, viale Monza, 263 Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1996 nello stesso luogo alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio Sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 C.C..

Milano, 13 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Pandozy

M-9406 (A pagamento).

ILC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Ferruccio, 17/A
Capitale sociale L. 11.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 183337

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede della società in via F. Ferruccio, 17/A per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 14, in prima convocazione, e per il giorno 19 dicembre 1996 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale e proposta di aumento;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Un consigliere: Massimo Coccoloni.

M-9421 (A pagamento).

EUROFINANCE**Società di intermediazione mobiliare - S.p.a.**

Sede in Milano, via Filippo Turati n. 40

Capitale sociale L. 6.100.000.000 di cui L. 3.600.000.000 i.v.

Registro imprese di Milano n. 356752

Codice fiscale n. 11602790153

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso la sede sociale in via Turati n. 40, in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 16, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative;
2. Integrazione degli organi sociali;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 12 novembre 1996

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Scarrone

M-9423 (A pagamento).

FIBRA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 15

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al n. 203791 registro imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06110620157

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione in Milano, via Carlo Botta n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1996, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione; nomina del liquidatore;

Trasferimento indirizzo sede sociale.

Il presidente: dott. Bernardino Branca.

M-9425 (A pagamento).

CITINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 16

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano nn. 227456/6151/6

Partita I.V.A. n. 07152320151

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 16, il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve straordinarie.

Milano, 13 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Paolo Bacciga

M-9429 (A pagamento).

**DUERREVITA COMPAGNIA
DI ASSICURAZIONE SULLA VITA - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, via delle Lame n. 77/79

Capitale sociale L. 28.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 61952

Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 03678181003

Partita I.V.A. n. 04171580378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Rolo Banca 1473 S.p.a. in Bologna, via Zamboni n. 20, il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Costituzione di Fondi di organizzazione ai sensi dei decreti legislativi n. 174/1995 e n. 175/1995; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 28 miliardi a L. 60 miliardi; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale o presso una delle seguenti casse incaricate: Credito Italiano S.p.a. - Rolo Banca 1473 S.p.a. - Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a. - Rasbank S.p.a..

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lucio Rondelli

M-9432 (A pagamento).

PANALPINA - S.p.a.**Trasporti Internazionali**

Sede in Milano, via Mercantini n. 32

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 38531 del registro delle società del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00745260158

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Mercantini n. 32 per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 19 dicembre 1996 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione registro sociale;
2. Trasferimento sede legale ed aggiornamento luoghi in cui la società opera;
3. Conseguente modifica degli articoli n. 1 - 3 - 4 - dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 13 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere incaricato: Gianni Lunghi

M-9433 (A pagamento).

LA FULVIA - S.p.a.

Milano, via B. Telesio n. 12

Capitale sociale L. 39.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 115094

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03584500155

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Legnano, via della Vittoria n. 47 in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Agricola Castellazzo S.r.l. nella società La Fulvia S.p.a., e deliberare conseguenti;
Approvazione progetto di fusione.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mino Biroli

M-9445 (A pagamento).

**FABBRICHE RIUNITE METALLI
IN FOGLIE E IN POLVERE - S.p.a.**

Sede in Morimondo, Strada Provinciale per Caselle n. 1

Capitale L. 2.465.400.000

Tribunale di Milano n. 15536/575/1553

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Morimondo, Strada Provinciale per Caselle n. 1, per il giorno 30 dicembre 1996, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 gennaio 1997, in seconda convocazione, sempre alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile.

Il presidente: dr.ssa C. Amantia.

M-9447 (A pagamento).

SERTEC - S.p.a.

Sede legale Ivrea

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro Società Tribunale di Ivrea n. 1225

C.C.I.A.A. di Torino: R.E.A. n. 403440

Codice fiscale n. 00495550014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 dicembre 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Ivrea, via Jervis n. 60, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rimborso anticipato prestito obbligazionario.

Parte straordinaria:

1. Azzeramento capitale sociale e riserve a copertura perdite risultanti da bilancio al 30 giugno 1996;
2. Copertura perdita residua;
3. Trasformazione della forma giuridica della società da società per azioni a responsabilità limitata con capitale sociale di L. 125.000.000;
4. Adozione nuovo statuto.

Ivrea, 14 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Antonio Migliasso

M-9457 (A pagamento).

SIPCAM - S.p.a.

**Società Italiana Prodotti Chimici
e per l'Agricoltura Milano**

Sede in Milano, via Carroccio n. 8

Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00777490152

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pero (MI), via Sempione n. 195, per il giorno 18 dicembre 1996, alle ore 10,00 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1996 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 2 e 3.

Possono intervenire all'Assemblea solo gli Azionisti che abbiano effettuato, entro il quinto giorno libero precedente a quello fissato, il deposito dei titoli ai sensi di legge presso la Cassa Sociale oppure presso: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Credito Artigiano, Banca Popolare di Novara e sue delegate, P.V.M. Fiduciaria S.r.l., Milano, Credito Svizzero, sede di Lugano e di Chiasso, Società di Banca Svizzera, sede di Lugano, Banque Generale du Luxembourg S.A., Lussemburgo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Gagliardini

M-9465 (A pagamento).

OXON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 44
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00845900158

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pero (MI), via Sempione n. 195, per il giorno 18 dicembre 1996, alle ore 11,00 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1996 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 2 e 3.

Ai sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, la Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano, Banca Popolare di Novara sede di Milano, Credito Artigiano sede di Milano, Credito Svizzero sede di Zurigo, Chiasso e Lugano, Banque Generale du Luxembourg S.A. Lussemburgo e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Amsterdam Branch.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giorgio Gagliardini

M-9466 (A pagamento).

PEUGEOT TALBOT AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gallarate, 199
 Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro imprese n. 138835
 REA n. 779296
 Codice fiscale n. 00882090152

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. ssa Ferrara in via Privata Maria Teresa, 4 Milano, per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione collegio sindacale:

Parte straordinaria:

Variatione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto;

Modifiche statutarie, approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o, per le azioni circolanti all'estero, presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Christian Geraud

M-9470 (A pagamento).

SAM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Varanini n. 27
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Revere n. 9 presso lo studio notarile dott. Massimo Tofoni, per il giorno 19 dicembre 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1996, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446-2447 Codice civile;
2. Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Modifiche statutarie;
5. Varie ed eventuali.

Milano, 15 novembre 1996

L'Amministratore unico: Cazzaniga Enrico.

M-9461 (A pagamento).

ORIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 32
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Reg. soc. 193607/5474/7

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio dott. Paolo Lovisetti in Milano via della Posta n. 10 per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario e delibere relative.

Milano, 15 novembre 1996

Il presidente: ing. Franco Volontè.

M-9469 (A pagamento).

F.D.M. FARMACEUTICA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 26
 Capitale sociale L. 900.000.000 versato 763.400.000
 Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 335307

Gli azionisti della società F.D.M. Farmaceutica S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Marco Schiavi in Milano, via Donizetti n. 39 per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 30 settembre 1996;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;
Adeguamento dello Statuto in materia di finanziamenti dei soci;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Gilles Buscail

M-9472 (A pagamento).

SOLVAY VETERINARIA - S.p.a.

Sede legale in Parma, Strada Manara, 5
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Registro imprese Parma n. 20499
Codice fiscale n. 00278930490
Partita IVA n. 01714690342

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 11 in Milano, via Turati, 12, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale, delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Georges Theys

M-9473 (A pagamento).

SOCUFIM - S.p.a.

Sede legale in Ospitaletto di Cormano (MI), via Po, 84
Capitale sociale L. 9.800.000.000 deliberati
L. 5.300.000.000 versati

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 17 e occorrendo per il giorno 19 dicembre 1996 alle ore 17, presso lo studio del notaio Santopietro dott. Luciano in Milano, via San Vittore, 45, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario non convertibile per L. 6.000.000.000;

Modifica chiusura dell'esercizio sociale.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

L'amministratore unico: Giovanni Curti.

M-9474 (A pagamento).

PIONEER ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli, 17
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 194748 Tribunale di Milano
Partita IVA n. 05848920152

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano, via Mozart, 2, presso lo studio avvocato Spolidoro il giorno 20 dicembre 1996 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio straordinario al 30 novembre 1996;
Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 15.000.000.000 a L. 25.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto; approvazione di statuto aggiornato.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso la sede sociale o presso The Bank of Tokyo-Mitsubishi Ltd., sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il co-amministratore delegato: Satoshi Odate

M-9475 (A pagamento).

IMPRESA GENERALE PUBBLICITÀ I.G.P. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 1
Capitale sociale L. 8.107.200.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 29930/1093/2711
Codice fiscale n. 00893300152
Partita IVA n. 00893300152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Cavour, 1, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 1996 ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale e conseguente modifica dello Statuto.

Milano, 15 novembre 1996

Il presidente: Massimo Zerilli.

M-9478 (A pagamento).

ENITAL - S.p.a.

Milano, via Monte Rosa n. 24
Capitale sociale L. 800.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 174587
Codice fiscale e partita I.V.A. 03354950150

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 10, presso la sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 24, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discutere la strategia dell'attività economica della società Enital per l'anno 1997;
2. Deliberare la vendita dell'immobile in Milano, via Monte Rosa n. 24, stabilirne il prezzo, le condizioni relative e dare il mandato a concludere la vendita;
3. Deliberare l'acquisto di una nuova sede sociale, stabilirne il prezzo, le condizioni relative e dare il mandato a concludere l'acquisto.

Occorrendo l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 1996 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: ing. Zenon Michalak

M-9480 (A pagamento).

REUTERS ITALIA - S.p.a.

Milano, viale Fulvio Testi, 280
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale Milano 246143/6504/43
Codice fiscale n. 02350890584
Partita I.V.A. n. 07874540151

L'assemblea della società è convocata in seduta straordinaria in data 18 dicembre 1996, ore 10, e, occorrendo, in data 19 dicembre 1996, stessa ora, presso lo studio del notaio Luigi Prinetti in Milano, via S. Marta n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto e, precisamente, modifica delle modalità di convocazione e di riunione dell'organo amministrativo.

Milano, 15 novembre 1996

L'Amministratore delegato: Maurizio Pescosolido.

M-9483 (A pagamento).

RADIATORI TUBOR - S.p.a.

Sede legale in Novara, corso della Vittoria, 2
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5247 registro imprese di Novara
Codice fiscale n. 00124660036

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in San Bernardino Verbano, frazione Santino, regione Isella n. 1, per il giorno 20 dicembre 1996 alle ore 10,30 ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1996 nello stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo consiglio di amministrazione;
Determinazione poteri e compensi.

Azioni da depositare a sensi di legge presso la sede amministrativa in San Bernardino Verbano e presso la Seefinanz AG in liquidation (ex Banca Novara Suisse) di Lugano.

San Bernardino Verbano, 13 novembre 1996

Il presidente del C. d. A.: Susanna Betteo.

C-31573 (A pagamento).

VALTIBERINA - S.p.a.

Sede in Sansepolcro (AR), via Francini, n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 3.000.000.000
Tribunale di Arezzo n. 9525
Partita I.V.A. n. 01181820513

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale di via Francini, 1, Sansepolcro (AR), in prima convocazione per il giorno lunedì 16 dicembre 1996, alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

2. Determinazione numero consiglieri; rinnovo del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente;
4. Reintegrazione del Collegio sindacale; nomina del presidente dei sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni presso la sede legale, cinque giorni prima dell'assemblea.

Sansepolcro, 14 novembre 1996

L'Amministratore delegato: Giampiero Bilancetti.

C-31578 (A pagamento).

OLMETTO - S.p.a.

Sede in Como, viale Innocenzo XI n. 70
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 11527
C.C.I.A.A. di Como n. 164134
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00775060130

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 14,30 presso lo studio notarile dott. Alberto Nessi in Como, via Garibaldi n. 30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale;
Adozione nuovo statuto;
Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Como, 15 novembre 1996

Olmetto S.p.A.
per Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Attilio Strazza

C-31579 (A pagamento).

S.I.M.M.**Soc. Industrie Marittime del Mezzogiorno - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Melisurgo n. 15
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 562/59
 Codice fiscale n. 00285480638

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati presso lo studio del notaio Mario Mazzocca, in Napoli, alla via Ponte di Tappia n. 62, in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 12, ed in seconda il 17 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 statuto sociale (oggetto);
2. Eventuali e conseguenziali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Luigi Savarese.

C-31603 (A pagamento).

**SOCIETÀ ELETTROCHIMICA VESUVIANA
 AZIONARIA S.E.V.A. - S.p.a.**

Sede legale Napoli, via Ferrante Imperato n. 109
 Registro imprese C.C.I.A.A. Napoli n. 303/1966
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00283440634

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 16 dicembre 1996, alle ore 12 presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta finanziamento soci per lire centocinquantomilioni, fruttifero di interessi; determinazione modalità e condizioni;

Parte straordinaria:

Proposta aumento del capitale sociale da lire duecentomilioni a lire trecentocinquantomilioni mediante emissione a pagamento di numero 150 milioni di azioni da lire una cadauna; determinazione delle modalità di esecuzione.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta indetta per il giorno 17 dicembre 1996, stessa ora e luogo.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente: Umberto Palescandolo.

C-31604 (A pagamento).

MONBOLT - S.p.a.

Napoli, via Privata All'Arco Mirelli, n. 6
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro società di Napoli n. 215/84
 Partita I.V.A. n. 04294190634

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea in parte ordinaria ed in parte straordinaria per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 9 presso lo studio del Notaio Bellecca, sito in Napoli al Centro Direzionale, Isola

E2, scala B, 4° piano, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1996, alle ore 18,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale alla via Andrea D'Isernia, n. 20 discussione e delibere conseguenziali;

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'organo amministrativo: delibere conseguenziali;
2. Dimissioni del collegio sindacale: delibere conseguenziali;
3. Varie urgenti e sopravvenute.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 Sabino Alvino

C-31605 (A pagamento).

FIL - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via C. Dell'Olio n. 25
 Capitale sociale L. 4.800.000.000
 Tribunale di Napoli n. 2981/84
 C.C.I.A.A. n. 360057
 Codice fiscale (P. IVA) n. 04460460639

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della FIL S.p.A. sono convocati presso la sede legale della società sita in Napoli alla via C. Dell'Olio n. 25, alle ore 15,30 del 16 dicembre 1996 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Napoli, 14 novembre 1996

p. FIL S.p.A.
 Pres. Cons. D'Amministrazione
 Amedeo Letticino

C-31606 (A pagamento).

ENTE FARMACOLOGICO ITALIANO - S.p.a.

Sede sociale via S. Lucia n. 81
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01468490634

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 17 presso la regione Campania Assessorato all'Industria Centro Direzionale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed eventuale approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 e della relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni inerenti art. 2446 c.c.;
2. Eventuale anticipato scioglimento.

Deposito azioni nei termini di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Francesco Vitale.

C-31607 (A pagamento).

F.IN.PA. - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Duomo n. 348
Capitale sociale L. 3.200.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 7060/85
Partita I.V.A. n. 04847550631

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Giovanni Cesàro, sito in Napoli alla piazza S. Caterina a Chiaia n. 19 per il giorno 18 dicembre 1996, alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione in merito all'andamento gestionale, prospettato e valutazione;
Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti e delibere ai sensi dell'art. 2446 C.C.;
Proroga durata società.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
ing. Giorgio Fiore

C-31608 (A pagamento).

REFIM - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 368
Capitale sociale L. 228.836.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 5929/87
Codice fiscale n. 05382270634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati, presso la sede sociale, in Napoli alla via Toledo n. 368, in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 9 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1996 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giovanni De Leva.

C-31609 (A pagamento).

REFIM - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Toledo n. 368
Capitale sociale L. 228.836.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 5929/87
Codice fiscale n. 05382270634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati, presso lo studio del notaio Mario Mazzocca, in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 62, in assemblea in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 16,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
2. Trasformazione da SPA in SRL ed abolizione del Collegio sindacale.
3. Restrizione dell'oggetto sociale;
4. Eventuali e consequenziali.

Parte ordinaria:

5. Nomina amministratore unico.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giovanni De Leva.

C-31610 (A pagamento).

MERCURIO - S.p.a.

Società per l'Autoporto di Napoli
(in liquidazione)

Sede legale: Napoli, via Lucilio n. 15
Iscritta al registro società del Tribunale di Napoli al n. 4346/1986

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e, se necessario, in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta ai soci di alienare l'intero pacchetto azionario della società, alle condizioni dell'offerta già pervenuta o di altra offerta migliorativa che dovesse pervenire, deliberazioni relative;

Proposta di un versamento transattivo al pool bancario fino a ventisei miliardi contro liberazione di tutte le fidejussioni prestate a favore della Società e cancellazione dell'ipoteca sugli immobili societari, deliberazioni relative;

Proposta di rinuncia a tutti i crediti vantati dai soci e dai fidejussori verso la società, deliberazioni relative;

Proposta di versamento a fondo perduto dell'importo necessario per fare fronte alle altre passività ed alle transazioni stimato in L. 1.300 milioni, deliberazioni relative;

Provvedimenti conseguenti all'eventuale impossibilità di portare a termine la procedura di liquidazione, deliberazioni relative;

Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Proposta di ricostituzione del capitale sociale fino a L. 1.500 milioni e revoca della procedura di liquidazione, deliberazioni relative.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Un liquidatore: dott. Elio Morello.

C-31611 (A pagamento).

BERCELLI PAN - S.p.a.

Sede: Erbè (VR), via Corte Chiesa n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese Verona n. 39228 - REA n. 233688
Codice fiscale n. 02352330233

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lucio Lombardi in Isola della Scala (VR), via Mazzini n. 6, in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione infrannuale al 30 settembre 1996 - provvedimenti conseguenti in relazione agli articoli 2446 e 2447 del C.C.;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli a norma di legge.

Il presidente: dott. Donato Benedini.

C-31617 (A pagamento).

EUROFARMA ITALIA - S.p.a.

Bussolengo (VR), via Del Lavoro n. 13
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 13165 - fasc. n. 18043
C.C.I.A.A. di Verona n. 170172
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01246880239

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 dicembre 1996, alle ore 11, in Bussolengo (VR), in via Giacomo Matteotti n. 3, presso lo studio del notaio dott. Cavarzere Giorgio per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Bussolengo, 14 novembre 1996

L'Amministratore delegato: P. Bighignoli.

C-31618 (A pagamento).

EMILIANA TUBI PROFILATI ACCIAIO - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Registro società n. 4027

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1996 alle ore 10, in prima convocazione presso la sede sociale in Bresciello (RE), via Cisa Ligure n. 43, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Li, 13 novembre 1996

Il presidente: Tirabassi ing. Alberto.

C-31620 (A pagamento).

FANTASTIKO - S.p.a. SUPERGRUPPO GIOCATTOLI ITALIA

Sede legale Cogliate (MI), via delle Primule n. 5
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 42598 reg. imp.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede amministrativa in Misinto, via Turati n. 1/3 per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a sensi dell'art. 2364 C.C..

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno 5 giorni prima presso la sede amministrativa. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 11, nello stesso luogo.

Il consigliere: Liberali Cesare.

C-31624 (A pagamento).

CO.MA.PRE. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, piazza Margana, 19
Capitale sociale L. 2.408.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7040/94 r.s.

I signori azionisti della CO.MA.PRE. S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in Roma alla piazza Margana n. 19 il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1986, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine alla domanda di concordato preventivo di cui alla delibera del 3 marzo 1995;
2. Soppressione della sede secondaria in Napoli alla via Guglielmo Sanfelice n. 24.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima della convocazione.

Il liquidatore: rag. Mariarosaria Cafaro.

S-24697 (A pagamento).

TECHNOVA - S.p.a.

Sede sociale in Palazzolo S/O (BS), via IV Novembre n. 35
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Brescia n. 7371
 Codice fiscale n. 00296190176

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 6, per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 9 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 24 dello statuto per variazione della data di chiusura del bilancio d'esercizio dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno;

2. Inserimento dell'articolo 6 dello statuto della facoltà per la società di assumere finanziamenti dai soci.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale a' sensi di legge e di statuto.

Palazzolo S/O, 15 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Giusi

S-24709 (A pagamento).

EUCHEM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta, 96
 Capitale sociale L. 18.705.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Milano n. 781432/96
 Codice fiscale n. 03545180105
 Partita I.V.A. n. 11739770151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, piazza della Vittoria 10-11, per le ore 16 del giorno 12 dicembre 1996 ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 1996, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina Consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

Modifica denominazione sociale;
 Trasferimento sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale.

Il vice presidente: prof. Italo Rossi.

S-24710 (A pagamento).

PARFIN - S.p.a.

Società di Partecipazioni e Servizi Finanziari

Sede sociale in Bari, via Nicola Tridente n. 22
 Capitale sociale L. 165.000.000.000 deliberato
 L. 120.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Bari n. 20865, elenco 309/87
 Partita I.V.A. n. 03654130727

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Bari, via Tridente n. 22/A, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame bilancio al 31 ottobre 1996;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Soppressione alla sede secondaria di Napoli e conseguenti adempimenti;
2. Provvedimenti sul capitale sociale ex art. 2446. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale della società.

Roma, 18 novembre 1996

Il presidente: dott. Lorenzo Francesco Vigilante.

S-24711 (A pagamento).

SITIP - S.p.a.

Sede in Cene (BG)
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 7474
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228530168

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1996, stesso luogo ma alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1996 e relativi provvedimenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a sensi statuto avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Cene, 15 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Pezzoli

S-24712 (A pagamento).

INTERCOOR - INTERVENTI COORDINATI - S.p.a.

Napoli, viale A. Gramsci, 22
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Reg. Società n. 2638/79 Tribunale di Napoli

Gli azionisti della Società sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria alle ore 7 del giorno 12 dicembre 1996 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 13 dicembre 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Si avvisano i signori azionisti di depositare, ai sensi di legge, le loro azioni presso la sede sociale e rilasciare opportuna delega ad eventuale proprio rappresentante.

Il presidente: dott. ing. Giuseppe Ajello.

S-24736 (A pagamento).

BN FINRETE S.I.M. - S.p.a.

Napoli, via Santa Lucia n. 20
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 2194/90
 C.C.I.A.A. Napoli n. 471772/90
 Codice fiscale n. 08048060589

L'assemblea dei soci della Bn Finrete SIM S.p.a. è convocata in seduta straordinaria il 19 dicembre 1996 presso la sede sociale alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione il 20 dicembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale per il recepimento della normativa di cui al D.L. n. 415/96 di attuazione della Direttiva Comunitaria n. 93/22.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto e le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a. Direzione generale entro il 12 dicembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 On. avv. Vincenzo Scarlato

S-24737 (A pagamento).

LA PERLA - S.p.a.

Sede Roma, via Appia Antica, 81
 Capitale sociale L. 498.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma 3869/95

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma presso lo studio del notaio Misurale, via in Lucina, 17 per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 23 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Argom. Unico: provvedimenti ex art. 2364 cc.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Delibera di fusione per incorporazione nella Miranda Partecipazioni S.r.l.;
3. Soppressione della sede secondaria.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Mario Galli

S-24741 (A pagamento).

SOCIETÀ SELETEL'S - S.p.a.

Sede in Formello (RM), via Monte dell'Ara, 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 18 in Roma, via Toscana, 42 in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Roma, lì 19 novembre 1996

Il presidente: dott.ssa Paola Iannarelli.

S-24757 (A pagamento).

C.M.2 CENTRO MERCATO DUE**Soc. Cons.le per azioni**

Sede Napoli, via Ferrante Imparato n. 198
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Napoli n. 3992/81
 Codice fiscale 03549060634

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Napoli alla via Ferrante Imparato n. 198, il 18 dicembre 1996, alle ore 6, in prima convocazione, ed occorrendo, alle ore 18 del successivo giorno 19 dicembre 1996, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a lire 10.109.304.000 per consentire l'ingresso di nuovi soci, mediante l'emissione di n. 109.304 nuove azioni di L. 1.000 ciascuna oltre al sovrapprezzo a determinarsi dall'assemblea.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione cooptato ai sensi dell'art. 2386 C.C.;
2. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione in ordine all'attuale stato dell'attività sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di cui alla legge ed allo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Scala

S-24743 (A pagamento).

INTERPORTO DOGANALE DI TRENTO - S.p.a.

Sede in Trento, località Roncafort n. 72/2
Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Trento al n. 6078 Vol. XVII
Partita I.V.A. 00487520223

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Trento presso la Camera di Commercio I.A.A. via Calepina n. 13 per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 23 ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Illustrazione del «Progetto di massima per lo sviluppo delle funzioni interportuali, intermodali, commerciali e di servizio all'interno dell'area interportuale» anche in funzione delle successive modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli n. 1, 2, 3, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 29, 30, 31, dello statuto sociale, eliminazione dell'art. 9 dello statuto sociale e conseguente rinumerazione dello stesso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso i seguenti Istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, filiale di Trento e Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a. Trento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Giovanni Luchin

S-24756 (A pagamento).

POMPE GARBARINO - S.p.a.

Acqui Terme, via San Lazzaro n. 3
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Alessandria
Tribunale di Acqui Terme al n. 838 R. D. n. 115170
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00321690067

Gli azionisti della Pompe Garbarino S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 dicembre 1996, alle ore 18 presso lo studio notarile dott. Enrico Mangini in Acqui Terme (AL), corso Bagni 92 ed occorrendo il giorno successivo 14 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L.900.000.000 a L. 2.000.000.000 da effettuarsi per L. 900.000.000 mediante emissione alla pari di n. 9.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, da offrire in opzione ai vecchi azionisti per L. 200.000.000 mediante capitalizzazione di riserva straordinaria ed emissione di n. 2.000 azioni da assegnare gratuitamente ai vecchi azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Acqui Terme, 19 novembre 1996

Pompe Garbarino S.p.a.
Il presidente: Franco Carlo Mario Garbarino

S-24758 (A pagamento).

MEMOREX TELEX ITALIA - S.p.a.

Cernusco Sul Naviglio, via Brescia, 28/D - Centro Summit
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 259350

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci, 15 il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 10,30, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 13 dicembre 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del c.c. e ss.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: Morgan Guaranty Trust Company of New York - sede di Milano.

Milano, 13 novembre 1996

Il consigliere delegato: dott. Ezio Bertini.

S-24777 (A pagamento).

ALESIA - S.p.a.

Sede in Frosinone, via Cosenza, 51
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Frosinone al n. 5155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1996, alle ore 9, presso la casa sita in Milano, via Benigno Crespi, 57 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendo;
2. Varie ed eventuale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Castelli

S-24778 (A pagamento).

SPIM - S.p.a.**SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI MOGLIANO**

Sede in Mogliano Veneto, via Pia n. 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso, reg. imp. n. 23150

I signori azionisti della Società per azioni Spim - Servizi Pubblici Integrali Mogliano, sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 16 dicembre 1996 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi Amministratori e Sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Renzo Amadi.

S-24780 (A pagamento).

NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.

Sede in Roma, via Patrica, 15

Capitale sociale L. 2.160.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 2342/54

Codice fiscale n. 01440820585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni dell'Organo Amministrativo e nomine conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 20 novembre 1996

Nuova Clinica Latina S.p.a.

L'amministratore unico: dott.ssa Gina Spallone

A-1236 (A pagamento).

VILLA TERMOELETTRICA - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via Monti Lepini n. 112

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 60.000.000

Registro imprese di Frosinone n. 9120

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11,30 del 12 dicembre 1996 presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, via Rosellini n. 15/17 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 16 dicembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dell'Amministratore Unico; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società oppure presso la cassa sociale in Milano, via Rosellini n. 15/17.

L'amministratore unico: ing. Roberto Renon.

C-31840 (A pagamento).

FROSINONE TERMOELETTRICA - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via Monti Lepini n. 112

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 60.000.000

Registro imprese di Frosinone n. 8958

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11, del 12 dicembre 1996 presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, via Rosellini n. 15/17 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 16 dicembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dell'Amministratore Unico; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società oppure presso la cassa sociale in Milano, via Rosellini n. 15/17.

L'amministratore unico: ing. Roberto Renon.

C-31841 (A pagamento).

CASA DAMIANI - S.p.a.

Sede legale in Valenza, viale Santuario n. 46

Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Alessandria n. 13141 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01457570065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in Valenza, viale Santuario n. 46 ed occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni per adempimenti di cui al comma 1, n. 2 e 3 dell'art. 2364 C.C.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Valenza, 4 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriella Colombo

M-9390 (A pagamento).

ADN KRONOS - S.p.a.**Agenzia giornalistica di informazioni**

Sede sociale in Roma, via di Monte Savello, 30
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 2472/66

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via di Monte Savello n. 30 per il giorno 11 dicembre 1996 ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giuseppe Pasquale Marra.

C-31671 (A pagamento).

ALTRA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Greto di Cornigliano n. 10
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese - Ufficio di Genova n. 56118

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-23850 riguardante la Convocazione dell'assemblea di Altra - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264, pag. 17 dell'11 novembre 1996, l'ordine del giorno deve essere integrato con il seguente argomento:

«Provvedimenti in ordine al Consiglio di Amministrazione».

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Fornari Giuseppe.

S-24703 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6

Sede: Siena, piazza Salimbeni, 3

Capitale sociale L. 2.008.574.700.000

Riserve patrimoniali L. 3.863.342.500.383

Reg. soc. Trib. Siena n. 9782/11728

Iscritta C.C.I.A.A. di Siena n. 97869

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» informa che con decorrenza 24 ottobre 1996 ha provveduto a diminuire tutti i tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio nelle seguenti misure:

0,25 punti percentuali i tassi compresi tra lo 0,76% ed il 3% con allineamento al minimo dello 0,50% di quelli compresi tra lo 0,51% e lo 0,75%;

0,50 punti percentuali i tassi compresi tra il 3,01% ed il 5%;

0,75 punti percentuali i tassi superiori al 5% e allineamento al nuovo massimo del 6% di tutti i tassi che dopo l'intervento sono risultati ancora superiori a tale nuovo limite.

Sempre in data 24 ottobre 1996 ha provveduto a diminuire di 0,375 punti percentuali i tassi dei conti della categoria «Pensione corrente».

p. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
 dott. Carlo Platania

A-1234 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestiti obbligazionari di Credito Fondiario
 a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoindicati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° dicembre 1996 al 31 maggio 1997 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. 25642 99° Em. 90/97 di Lmd. 50 - Tasso 4,15%;

Cod. 46028 125° II Tr. 92/02 di Lmd. 10 - Tasso 4,20%;

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° giugno 1997.

Napoli, 14 novembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-24590 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di Credito Fondiario a tasso variabile
 Cod. Titolo 46086 134° Em. 92/02 di Lmd. 100*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 dicembre 1996 al 14 giugno 1997 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito risulta pari al 4,25% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 giugno 1997.

Napoli, 14 novembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-24591 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario subordinato a tasso variabile
 Codice 48681 1993/2003 di Lmd. 150*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 dicembre 1996 al 14 giugno 1997 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 4,25% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 giugno 1997.

Napoli, 14 novembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-24592 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestiti obbligazionari di Opere Pubbliche
a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoindicati prestiti, calcolati per il periodo dal 15 dicembre 1996 al 14 giugno 1997 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. 50465 Em. 93/08 di Lmd. 150 - Tasso 4,25%;

Cod. 53469 102^a Em. 94/97 di Lmd. 25 - Tasso 4,15%;

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 15 giugno 1997.

Napoli, 14 novembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-24593 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e Direzione Centrale in Trento

Capitale sociale L. 66.000.000.000

Codice fiscale e partita IVA 00158350223

Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Trento al n. 3935

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» si comunica che con decorrenza 25 novembre 1996 vengono modificati i tassi dei Certificati di Deposito e fissati nei termini qui di seguito elencati:

tasso fisso: 3 mesi 6,25%, 4 mesi 6,25%, 6 mesi 6,25%, 12 mesi 6,25%, 18 mesi 6,50%, 24 mesi 6,25%, 36 mesi 6,25%, 48 mesi 6,50%, 60 mesi 6,50%;

tasso di periodo: 13 mesi 6,25%, 19 mesi 6,75%, 25 mesi 6,75%, 31 mesi 7,00%, 60 mesi 7,50%.

Trento, 18 novembre 1996

p. Banca di Trento e Bolzano S.p.a.

Il presidente: rag. Dario de Pretis

S-24604 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

(In Amministrazione Straordinaria)

Sede legale e Direzione generale in Palermo, via F. Cordova n. 76

Avviso alla clientela

(art. 6, secondo comma, legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunica che, a partire dal 4 novembre 1996 la remunerazione dei conti correnti in essere, regolati dalle convenzioni del «Segmento Famiglie», viene ridotta, ad eccezione di quella legata a predeterminati parametri (T.U.S., Prime Rate ABI, etc.), come in seguito specificato:

dello 0,25 di punto percentuale su tutti i rapporti attualmente regolati ad un tasso inferiore al 6% (incluso);

dello 0,50 di punto percentuale su tutti i rapporti attualmente regolati ad un tasso superiore al 6%.

Il direttore generale: Luciano Brizzi.

S-24608 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA

In data 4 novembre 1996 il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Soc. Coop. a r.l. ha deliberato, con decorrenza 10 novembre 1996, la diminuzione generalizzata in ragione dello 0,75% (zero virgola settantacinque per cento) del tasso di interesse, praticato dall'Istituto alla spettabile clientela, su tutti i depositi a risparmio.

Il vicedirettore generale: rag. Claudio Caspani.

M-9389 (A pagamento).

INTERBANCA**Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.**

Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al

Gruppo «Cassa di Risparmio di Roma»

iscritto nell'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 409.732.956.374

Iscritta al n. 113587, registro imprese di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 125a 12,50% 1992/2000 di L. 4.000.000.000, Codice UIC 044863 in circolazione per L. 3.000.000.000 dopo il 1° rimborso anticipato parziale in data 1° settembre 1995. 2° rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione al 1° gennaio 1997 (art. 5 del regolamento).

Si informano i sigg. Obbligazionisti che, in applicazione del disposto dell'art. 5 del regolamento del prestito, in data 1° gennaio 1997 si procederà al rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 200.000.000, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 9 e seguenti.

Pertanto, per n. 40 certificati obbligazionari da nominali L. 5.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale L. 5.000.000;

(interessi netti) cedola n. 8 L. 273.437 (L. 312.500 al lordo degli oneri fiscali),

per un totale complessivo netto di L. 5.273.437.

Dopo il rimborso anticipato parziale di cui sopra, il prestito obbligazionario Interbanca 125a 12,50% 1992/2000 rimarrà in essere per L. 2.800.000.000.

I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca, corso Venezia, 56 - Milano.

Milano, 12 novembre 1996

Interbanca

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma:

A. Parish - F. Sperati

M-9401 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Parma

Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Sanvitale n. 1, C.F. 01770430344, ha deciso di apportare, con decorrenza 28 ottobre 1996, una riduzione dei tassi passivi così articolata:

Conti correnti e Depositi a risparmio:

tassi pari o superiori al 5,75%: diminuzione di 0,75% (con adeguamento al tasso massimo del 6,50%);

tassi compresi fra 1,50% e 5,625%: diminuzione di 0,50%.

La diminuzione colpirà conti correnti e depositi a risparmio ad esclusione di:

- rapporti di Tesoreria;
- rapporti con saldi passivi.

Depositi a risparmio «convenzionati»: diminuzione generalizzata dello 0,50%.

Top Rate d'Istituto:

rapporti affidati: 17,75% oltre commissione massimo scoperto;
rapporti non affidati: 18% oltre commissione massimo scoperto,
con allineamento a questi massimi dei rapporti che ne sono al di sopra,
con decorrenza 1° novembre 1996.

Parma, 30 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorreri

C-31621 (A pagamento).

ORIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 32
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Reg. Soc. 193607/5474/7

Si avvisano gli obbligazionisti sottoscrittori del prestito obbligazionario emesso dalla Orione S.p.a. sede in Milano via Carducci n. 32, con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 27 giugno 1990, che il Consiglio di amministrazione della Società ha deliberato, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Prestito, il rimborso anticipato del suddetto prestito.

Milano, 15 novembre 1996

Il presidente: ing. Franco Volontè.

M-9468 (A pagamento).

CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO

Banca di Credito Cooperativo
Soc. coop. per azioni a resp. limitata

Sede in Trento, via Belenzani n. 6
Iscritta al n. 1259, vol. VI reg. soc. Tribunale di Trento
Partita IVA 00107860223

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la riduzione generalizzata dei tassi nella seguente misura e con le decorrenze sotto specificate:

con decorrenza 24 ottobre 1996: tassi passivi: diminuzione dell'1,00%; tassi attivi: diminuzione da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,50%; depositi liberi: diminuzione dell'1,00%; depositi vincolati: diminuzione dello 0,75% con decorrenza 28 ottobre 1996; certificati di deposito a tasso fisso: diminuzione da un minimo dello 0,50% ad un massimo dello 0,75%;

con decorrenza 1° novembre 1996: certificati di deposito a tasso variabile: diminuzione dell'1,00%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli, sugli estratti conto o su ogni altra documentazione eventualmente trasmessa.

Villazzano, 25 ottobre 1996.

Cassa Rurale di Villazzano e Trento
BCC Soc. coop. p.a. a r.l.
Il direttore: rag. Piergiorgio Bazzanella

C-31627 (A pagamento).

BANCA DEL SUD - S.p.a.

Sede legale in Messina, via S. Cecilia is. 104
Capitale sociale 102,5 miliardi

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa che, con decorrenza 1° novembre 1996, si è proceduto alle seguenti variazioni in materia di tassi passivi, applicati su conti correnti e depositi a risparmio liberi:

con tasso compreso tra lo 0,51% ed il 6,50%: riduzione di 0,50 punti percentuali con il rispetto della soglia dello 0,50%;
con tasso superiore al 6,50%: adeguamento al 6%.

p. Banca del Sud S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Giovanni Bernabino.

C-31566 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO

DELLA VALDINIEVOLE - Soc. Coop. r.l.

Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni, 14
Patrimonio al 31 dicembre 1995 L. 24.880.584.715
N. 1431 del reg. imprese Trib. Pistoia
Codice fiscale 00088180476

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° novembre 1996 i tassi passivi applicati ai depositi e conti correnti subiscono una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali.

Montecatini Terme, 13 novembre 1996

Il presidente: prof. Loreno Giovannelli.

C-31568 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE

Banca di Credito Cooperativo
Soc. coop. p.a. a resp. lim.

Sede legale: Aldeno, via Roma n. 1
Iscr. al n. 2320 vol. XVI del reg. soc. Tribunale di Trento
Codice fiscale e partita IVA n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 31 ottobre 1996, procederà alle seguenti variazioni:

tassi attivi: riduzione generalizzata dello 0,75% su tutte le forme tecniche compreso lo scoperto non autorizzato;

tassi passivi: riduzione generalizzata da un minimo dello 0,50% ad un massimo dello 0,75% sui depositi a risparmio e sui conti correnti e dello 0,75% sui certificati di deposito a tasso fisso indipendentemente dalla durata; sarà inoltre aumentato lo spread da applicare in diminuzione al parametro di indicizzazione Roribor dei certificati di deposito a tasso variabile a 18 mesi dall'1,00% all'1,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno 30 ottobre 1996

p. Cassa Rurale di Aldeno e Cadine
Il direttore: Franceschini Silvio

C-31629 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALTA VALLE TROMPIA - BOVEGNO - S.C. r.l.**

Sede in Bovegno (BS), piazza Zanardelli n. 8
Capitale e riserve L. 10.957.584.606
Tribunale di Brescia reg. soc. 52739

Ai sensi della legge 19 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1996 i tassi di interesse applicati alle operazioni passive per la Banca sono ridotti dello 0,50% su C/pensioni-paghe sia con che senza accredito, C/soci, associazioni senza scopo di lucro e dello 0,50% su tutte le altre forme di deposito, esclusi i libretti a risparmio trattati al di sotto del 3,00%.

Il presidente: Tullio Marpicati.

C-31582 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI CAVEDINE
Soc. Coop. per azioni a resp. lim.**

Registro imprese n. 1237
C.C.I.A.A. Trento: REA n. 7310
Partita IVA n. 00158730226

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa Rurale di Cavedine comunica che procederà alle seguenti variazioni:

Con decorrenza 30 ottobre 1996:

diminuzione di un massimo dell'1% dei tassi passivi a credito della clientela;

diminuzione di un massimo dello 0,75% dei tassi attivi a debito della clientela.

Cavedine, 28 ottobre 1996

Il presidente: Bertè cav. Camillo.

C-31628 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI PERGINE
BCC - S.c.p.a.r.l.**

Sede Pergine Valsugana (TN), piazza Gavazzi, 5
Partita IVA n. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996, procederà a una diminuzione generalizzata della struttura dei tassi nella seguente misura:

0,75% sui tassi passivi;

0,50% sui tassi attivi.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 30 ottobre 1996

Il presidente: Franco Senesi.

C-31630 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI IAVRÈ
Banca di Credito Cooperativo s.c.a.r.l.**

Sede legale, Villa Rendena (TN)
Iscritta al n. 1223 reg. soc. Tribunale di Trento
Partita IVA n. 00158420224

La Cassa Rurale di Iavrè ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996 procederà ad una diminuzione dei tassi passivi del 0,25% sui conti correnti, del 0,50% sui depositi a risparmio liberi del 1,50% sui depositi a risparmio vincolanti del 1% sui certificati di deposito,

Iavrè, 28 ottobre 1996

Il presidente: Gallazzini Bruno.

C-31631 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI LIZZANA
Banca Credito Cooperativo Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede legale Rovereto, piazza F. Guella, 1/G.
Partita IVA e codice fiscale 00106180227

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 15 ottobre 1996 viene apportata una diminuzione nella misura massima dello 0,25% alla struttura dei propri tassi passivi superiori al 5%.

Lizzana di Rovereto, 15 ottobre 1996.

Il presidente: Prezzi geom. Sergio.

C-31626 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI MEZZOCORONA
BCC - S.c.p.a.r.l.**

Sede legale in Mezzocorona (TN), via Cavalleggeri, 19
Partita Iva n. 00105370225

Si comunica ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 30 ottobre 1996, la riduzione dello 0,50% per i tassi passivi e per i tassi applicati ai certificati di deposito a tasso fisso, mentre i tassi attivi applicati a depositi a risparmio e conti correnti vengono ridotti dello 0,25%. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici,

Mezzocorona, 22 ottobre 1996

Il presidente: Stefani Bruno.

C-31632 (A pagamento).

**CASSA RURALE CAMPITELLO E CANAZEI
BCC - S.c.a.r.l.**

Sede di Campitello di Fassa, via Dolomiti, 55
Partita Iva n. 00103680229

La Cassa Rurale di Campitello e Canazei comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla L. 154 del 17 febbraio 1992 che con decorrenza 1° novembre 1996, verranno apportate le seguenti variazioni:

tassi passivi: diminuzione max di 0,5 punti;

tassi attivi: diminuzione max di 0,75 punti.

p. Cassa Rurale di Campitello e Canazei
Il presidente: Pitscheider Angelo

C-31633 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ISERA
Banca di Credito Cooperativo
Soc. Coop. per Az. a resp. lim.

Sede legale in Isera (TN), piazza S. Vincenzo, 11
 Partita I.V.A.: 00158620229

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1962, con decorrenza 1° novembre 1996 la misura degli interessi creditori subirà una diminuzione generalizzata dello 0,75%.

La clientela troverà le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici presso la sede e la filiale.

Isera, 25 ottobre 1996

Il presidente: Scrinzi dott. Luciano.

C-31634 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CALAVINO
B.ca di Cred. Cooperativo
Soc. Coop. per Az. a Resp. Lim.

Calavino (TN), via C. Battisti, 6
 Iscr. n. 1235 Vol. I reg. soc. Tribunale di Trento
 Partita IVA 00110040227

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° novembre 1996 si procederà ad una diminuzione dei tassi debitori applicati su tutti i prestiti, nella misura massima dello 0,75% e ad una diminuzione generalizzata dei tassi creditori sui depositi a risparmio e conti correnti, nella misura massima dello 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali, nonché sugli estratti conto.

Calavino, 31 ottobre 1996

Il presidente: dott. Carlo Ricci.

C-31635 (A pagamento).

CASSA RURALE DI QUADRA-FAIVÉ
Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Bleggio Superiore - Fraz. Larido
 Partita IVA n. 00148230220

CASSA RURALE DEL LOMASO
Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Vigo Lomaso
 Partita IVA n. 00136000221

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° novembre 1996 i Consigli di amministrazione hanno deliberato la riduzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,75%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli e sugli estratti conto trasmessi.

Fiavè, 30 ottobre 1996

p. Cassa Rurale di Quadra-Fiavè
 Il presidente: Franceschi Emilio

p. Cassa Rurale del Lomaso
 Il presidente: Dalponte Candido

C-31636 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLE DI GRESTA
Banca di Credito Cooperativo
Soc. coop. per azioni a resp. limitata

Sede legale Mori - Frazione di valle S. Felice, via Capitello n. 27
 Iscritta al n. 1587 del reg. soc. presso il Tribunale di Rovereto

La cassa Rurale della Valle di Gresta, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996, procederà alla diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione dello 0,50% su depositi a risparmio e conti correnti;

tassi attivi: diminuzione dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Valle San Felice, 30 ottobre 1996

Il presidente: Cimonetti Stefano.

C-31637 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLARSA
Banca di Credito Cooperativo - S.c.a.r.l.

Sede legale in Vallarsa, frazione S. Anna 10
 Iscritta al n. 4905 del reg. soc. del Tribunale di Rovereto

La Cassa rurale della Vallarsa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996, procederà alla variazione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione dello 0,75%;

tassi passivi: diminuzione dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Vallarsa, 31 ottobre 1996

Il presidente: prof. Geremia Gios.

C-31638 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS
Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a.r.l.

Sede legale in Lavis, via Rosmini n. 61
 Iscritta al n. 1212 registro imprese di Trento
 Partita IVA n. 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996, viene disposta una riduzione generalizzata dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione dello 0,75%;

tassi passivi: diminuzione dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Lavis, 6 novembre 1996

Il presidente: Fontana Danilo.

C-31640 (A pagamento).

**CASSA RURALE GIUDICARIE PAGANELLA -
S.c.p.a.r.l.**

Sede legale in Bleggio Inferiore (TN)
Partita IVA n. 00643780224

Ai sensi e per gli effetti della Legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996, alle condizioni praticate sulle operazioni di raccolta vengono applicate le seguenti variazioni: 1) diminuzione generalizzata di 1 punto dei tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio; 2) introduzione generalizzata su tutti i conti correnti e depositi a risparmio del sistema di parametrizzazione dei tassi passivi mediante la sostituzione generalizzata del tasso passivo variabile in vigore dopo la variazione esposta al precedente punto 1) con il tasso annuo equivalente determinato dall'applicazione del seguente parametro: «Media aritmetica dei tassi "RIBOR 1 mese lettera" del mese solare precedente, pubblicata dall'ATIC sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", arrotondata allo 0,005 più vicino».

In fase di prima applicazione, quindi il tasso passivo nominale annuo applicato a ciascun mese solare è determinato dalla somma algebrica del parametro di riferimento e di quello spread, fissato in punti o decimali di punto, necessario ad allineare il tasso così determinato al tasso passivo precedentemente applicato.

Bleggio Inferiore, 31 ottobre 1996

Il presidente: Contrini Renzo.

C-31639 (A pagamento).

**CASSA RURALE PINETANA FORNACE
E SEREGNANO**

**Banca di Credito Cooperativo
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**
Baselga di Pinè, via C. Battisti n. 17
Partita IVA n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 6 novembre 1996 procederà ad una diminuzione generalizzata della struttura dei tassi nelle seguenti misure:

tassi attivi: 0,75%;
mutui chirografari e ipotecari: 0,50%;
tassi passivi d/r - c/c - c/d: 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali.

Baselga Pinè, 4 novembre 1996

Il presidente: Sighel Sandro.

C-31641 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI SPIAZZO - B.C.C.
Soc. Coop. per azioni a resp. lim.**

Sede legale in Spiazzo
Iscritta al n. 1242 del reg. soc. c/o Tribunale di Trento
Partita IVA n. 00158660225

La Cassa Rurale di Spiazzo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996 procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,75%.

Spiazzo, 30 ottobre 1996

Il presidente: Giovanazzi Enzo.

C-31642 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI BRENTONICO
Banca di Credito Cooperativo
Società per Azioni a Responsabilità Limitata**

Sede legale in Brentonico (TN), via Roma, 24
Partita IVA 00158560227
Iscritta al n. 389 del registro delle società

La Cassa Rurale di Brentonico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1 novembre 1996 procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione dello 0,75%;
tassi passivi: diminuzione dello 0,50% sui depositi a risparmio, sui conti correnti e sui certificati di deposito a tasso fisso.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti negli uffici della sede.

Brentonico, 31 ottobre 1996.

Il presidente: Togni Giuseppe.

C-31643 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI RABBI E CALDES
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**

Sede legale in Malè, via IV Novembre n. 13
Partita IVA 00158580225

**CASSA RURALE CENTROVALDISOLE
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**

Sede legale in Mezzana, via IV Novembre n. 34
Partita IVA 01258070224

**CASSA RURALE DI PEIO E OSSANA
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**

Sede legale in Fucine, via III Novembre n. 16
Partita IVA 00104610225

**CASSA RURALE DI VERMIGLIO
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**

Sede legale in Vermiglio, via B. Kessler n. 10
partita IVA 00104620224

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunicano che con decorrenza 31 ottobre 1996, vengono applicate alle condizioni praticate le seguenti variazioni:

diminuzione nella misura massima di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punto percentuale dei tassi passivi in vigore praticati sui finanziamenti ordinari;

diminuzione nella misura di 0,75 (zerovirgolasettantacinque) punto percentuale alla struttura dei tassi passivi in vigore sui conti correnti ed i depositi a risparmio, ferma restando la remunerazione per fasce di giacenza media.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Malè, 31 ottobre 1996

I presidenti dei Consigli di amministrazione:
Graifenberg Sergio - Dallserra Giovanni
Dell'Eva Marco - Mosconi Flavio

C-31644 (A pagamento).

CASSA RURALE DEL VANOI
Banca di Credito Cooperativo

Sede legale in Canal S. Bovo, via Roma 46
partita IVA 001102700220

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 1 novembre 1996, vengono apportate le seguenti variazioni dei tassi:

tassi attivi: diminuzione generalizzata dello 0,75%;

tassi passivi: diminuzione generalizzata dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti nei nostri uffici della sede e delle filiali.

Canal San Bovo, 31 ottobre 1996

Il presidente: Grisotto Mariano

C-31645 (A pagamento).

CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA
B.C.C. - S.c.a.r.l.

Sede legale in Ala (TN), v.le Malfatti. 2
Partita IVA 00148270226

Iscritta al n. 373 R.S. Tribunale Rovereto

La Cassa Rurale Bassa Vallagarina, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 4 novembre 1996, provvederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: su deposito in conto corrente, con riferimento alla giacenza media, da un minimo del 3,00% ad un max del 4,50% (invariato c.c. convenzionato);

tassi attivi: diminuzione dello 0,50% su tutte le linee escluso mutuo chirografario con diminuzione dello 0,25%.

Il divario fra le Prime rate e Top rate passa dal 2 al 4%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti negli uffici della sede e delle filiali.

Ala, 4 novembre 1996

Il presidente: rag. Sandro Borghetti.

C-31646 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PREDAZZO
E ZIANO DI FIEMME

Banca di Credito Cooperativo
Soc. Coop. p.az. a Resp. Lim.

Sede legale in Predazzo (TN), via G. Garibaldi, 10

Ai sensi e per gli effetti del disposto dalla legge n. 154/92, si comunica che con decorrenza 1 novembre 1996 si procederà ad una riduzione generalizzata fino ad un massimo dell'1,00% del tasso corrisposto su C/C e D/R ai depositanti ed una riduzione selettiva fino ad un massimo dello 0,50% del tasso praticato sui finanziamenti in qualsiasi forma tecnica erogati

La clientela troverà specificate tutte le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso i nostri sportelli e su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Predazzo, 31 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Redolf Gianfranco

C-31647 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TEZZE
Banca di Credito Cooperativo
Soc. Coop. p.az. a Resp. Lim.

Sede legale in Tezze di Grigno, via Ponte Brenta n. 2/a
Partita IVA 00103240222

Iscritta al n. 1232 volume VI del reg. soc. del Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Tezze, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 4 novembre 1996 procederà ad una diminuzione dei tassi passivi nella misura massima dello 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale.

Tezze, 4 novembre 1996

Il presidente: geom. Stefani Silvio.

C-31648 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRESSANO
B.C.C. - S.c. p.az. a R. L.

Sede legale in Pressano, p.zza G.N. Della Croce n. 10
Partita IVA 00109510222

Iscritta al n. 1248 volume VI del registro società del Tribunale di Trento

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1996 si procederà ad una diminuzione generalizzata massima dello 0,75% di tutti i tassi passivi, con un tasso minimo attuale pari al 3,375.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pressano, 31 ottobre 1996

Il presidente: Nicolini Giuseppe.

C-31649 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALBIANO
E ALTA VAL DI CEMBRA

B.C.C. - Società Coop. per Azioni a Resp. Lim.

Sede legale in Segonzano (TN), fraz. Scancio n. 38/A
Sede amministrativa in Albiano (TN), via S. Antonio, 38
Partita IVA 00109600221

Iscritta Tribunale di Trento n. 1818 r.s.

La Cassa Rurale di Albiano e Alta Val di Cembra BCC, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 5 novembre 1996 provvederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione dello 0,50% su depositi a risparmio e conti correnti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei ns. uffici della Sede e Filiale.

Albiano, 4 novembre 1996

Il presidente: Villotti Ermanno.

C-31650 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEVICO TERME B.C.C.**S.c. a r.l.**

Sede in Levico T.

Registro imprese di Trento n. 1229

Partita I.V.A. n. 00103380226

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, con decorrenza 1° novembre 1996, saranno apportate le seguenti riduzioni generalizzate dei tassi:

tassi attivi: diminuzione dello 0,50%;

tassi passivi: diminuzione dello 0,75% sui depositi a risparmio e in c/c.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno degli sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione successivamente trasmessa.

Levico Terme, 31 ottobre 1996

Il presidente: Franco Dalvai.

C-31651 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO**Banca di Credito Cooperativo S.C.P.A. a r.l.**

Castello Tesino, via Dante 4/a

Partita IVA 00158440222

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 dd. 17 febbraio 1992, con decorrenza 1° novembre 1996 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la riduzione generalizzata dei tassi nella seguente misura: tassi attivi, diminuzione dello 0,75%; tassi passivi, diminuzione dello 0,75%; certificati di deposito, diminuzione del 1%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Castello Tesino, 29 ottobre 1996

Il presidente: Zotta Bruno.

C-31652 (A pagamento).

CASSA RURALE PINZOLO

Pinzolo, via Marconi n. 2

Iscritta al n. 1279 del reg. soc. Tribunale di Trento

Partita IVA 00158500223

La Cassa Rurale Pinzolo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° novembre 1996, procederà alla variazione dei tassi applicati alla clientela nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione dello 0,75 punti;

tassi attivi: diminuzione fino a 0,75 punti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Il presidente: rag. Vidi Riccardo.

C-31656 (A pagamento).

CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO**Banca di Credito Cooperativo****Soc. Coop. p.az. a resp. lim.**

Sede in Grigno

Partita I.V.A. n. 00103230223

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 4 novembre 1996 si procederà ad una diminuzione generalizzata dello 0,75% dei tassi attivi e passivi.

Grigno, 30 ottobre 1996

Il presidente del C.D.A.: ing. Minati Angelo.

C-31653 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CALDONAZZO**Banca di credito cooperativo****Soc. coop. per azioni a resp. limitata**

Caldonazzo (TN)

Iscr. reg. impr. Tribunale civ. e Penale di Trento n. 1286 Vol.

Partita I.V.A. n. 00103450227

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1996, verrà apportata una riduzione generalizzata dello 0,75% sui tassi passivi praticati alla clientela.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Caldonazzo, 30 ottobre 1996

p. Cassa Rurale di Caldonazzo

Il presidente: rag. Giovanni Gasperi

C-31654 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TUENNO**Banca di Credito Cooperativo****Soc. coop. per az. a resp. lim.**

Sede legale Tuenno, piazza Liberazione, 15

Iscritta al n. 1218 vol. V reg. soc. Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita IVA 00104570221

La Cassa Rurale di Tuenno, Banca di Credito Cooperativo comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 31 ottobre 1996, effettua una diminuzione generalizzata dei tassi di interesse passivi applicati a favore della clientela fino alla misura massima di 0,75 punti percentuali, su conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Tuenno, 30 ottobre 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

C-31657 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SAONE**Soc. Coop. a resp. illim.**Iscritta al n. 1245 reg. soc. Tribunale di Trento
Partita IVA n. 00243600228

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996 si procederà alla riduzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,75%. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Saone, 31 ottobre 1996

Il presidente: Marchiori Lino.

C-31655 (A pagamento).

CASSA RURALE DI BERSONE B.C.C.**Soc. coop. per azioni a resp. lim.**Sede legale Pieve di Bono, via Roma n. 1
Iscritta al n. 1300 Tribunale di Trento - registro imprese

La Cassa Rurale di Bersone, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996, procederà ad una diminuzione dei tassi passivi nella seguente misura:

depositi a risparmio: diminuzione del 3,50% all'1%;

depositi in c/c: diminuzione di 2,50 punti (dal 3,50% all'1%).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale.

Pieve di Bono, 31 ottobre 1996

Il presidente: dott. Mario Romanelli.

C-31658 (A pagamento).

BANCA POPOLARE CAMPANA**Società per azioni***Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino*
Fondata nel 1991
Napoli

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza dal 1° novembre 1996, i tassi passivi relativi ai conti correnti ed ai depositi a risparmio subiranno una riduzione dello 0,50%, con la sola esclusione del tasso minimo.

Certificati di deposito: i certificati di deposito subiranno le seguenti riduzioni:

18 mesi, taglio 5/mil., tasso dall'8,00% al 7,375%;

18 mesi, taglio 10/mil., tasso dall'8,00% al 7,375%;

18 mesi, taglio 100/mil., cedola semestrale, tasso dal 7,75% al 7,25%;

18 mesi, a tasso variabile indicizzati, tasso di partenza dall'8,25% al 7,75%.

Il direttore generale: dott. Antonino Blandini.

S-24738 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.

Sede di Napoli, via Petronio, 3

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996, vengono apportate le seguenti modifiche ai tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio:

diminuzione dello 0,25% per le posizioni regolate a tasso compreso tra il 2,000% e il 2,500%;

diminuzione dello 0,50% per le posizioni regolate a tasso compreso tra il 2,501% e il 5,000%;

diminuzione dello 0,75% per le posizioni regolate a tasso pari o superiore al 5,001%.

Il direttore generale: Luciano Goffi.

S-24739 (A pagamento).

**BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.**

Sede piazza Mazzini n. 54, S. Maria C.V.

Cap: soc. L. 12.100.000.000

Reg. soc. Trib. S. Maria C.V. n. 223/1909

Si rende noto alla clientela portatrice di libretti di risparmio al portatore e di libretti di risparmio nominativi che, con decorrenza 24 ottobre 1996, i tassi hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,50%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Fossataro

S-24740 (A pagamento).

DEMOLLI INDUSTRIA CARTARIA - S.r.l.già **FANTASIA - S.r.l.****DEMOLLI INDUSTRIA CARTARIA - S.r.l.***Pubblicazione estratto di fusione*
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione 23 ottobre 1996 numeri 29795/9656 di repertorio a rogito dott. Massimo Caspani notaio in Como.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: a) Demolli Industria Cartaria S.r.l. già Fantasia S.r.l. con sede in Tavernerio, via Urago n. 10;

Incorporata: b) Demolli Industria Cartaria S.r.l. con sede in Tavernerio, via Urago n. 10.

2. Rapporto di cambio: ai soci dell'incorporata spetta una quota di L. 1.983.000.000 del capitale sociale dell'incorporante che aumenta di un uguale importo in sostituzione della quota da loro posseduta nell'incorporata pari a L. 3.600.000.000.

3. Data di imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio dell'incorporante 1° gennaio 1996.

4. Trattamenti particolari ai soci: nessuno.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese presso la Camera di commercio di Como in data 31 ottobre 1996.

Como, 18 novembre 1996

Demolli Industria Cartaria S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Ripamonti

S-24714 (A pagamento).

**MIA DUE - S.a.s.
di Anna Maria Fini e C.**

Sede in Modena, rua Frati, 52
Capitale L. 100.000.000 versato
Iscritta al n. 166712/1996
Sezione ordinaria registro imprese di Modena

CANALGRANDE 23 - S.r.l.

(con socio unico)
Sede in Vignola (Modena), piazza dei Contrari, 4
Capitale L. 20.000.000 versato
Iscritta al n. 42811 Tribunale Modena
Sezione ordinaria registro imprese di Modena

Estratto progetto di fusione

Estratto progetto di fusione per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 ottobre 1996 mediante sostituzione delle quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda detenute dai soci, pari a complessive L. 100.000.000 con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante, pari a complessive L. 100.000.000, detenuto dall'incorporanda medesima, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda detenuta.

Le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Iscritta nel registro delle imprese in data 18 novembre 1996.

p. Mia Due S.a.s. di Anna Maria Fini e C.
L'amministratore: Fini Anna Maria

p. Canalgrande 23 S.r.l.
L'amministratore unico: Fini Anna Maria

S-24715 (A pagamento).

ACI - S.r.l.

Sede: Camerano, via Loreta n. 134
Capitale L. 900.000.000
Iscritta al n. 21205 del registro delle imprese di Ancona

*Estratto della delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies e segg. C.C.)*

1. Società scindenda: Aci S.r.l., con sede in Camerano, via Loreta n. 134, capitale L. 900.000.000, iscritta al n. 21205 del registro delle imprese di Ancona, codice fiscale 00759300676.

2. Società beneficiaria: Aci Sistel S.r.l., di nuova costituzione, con sede in Osimo, via Ezio Vanoni n. 3, capitale L. 30.000.000.

3. La scissione avverrà attraverso il trasferimento di parte del patrimonio relativo ad un ramo d'azienda della società scindenda alla società beneficiaria la quale avrà un capitale iniziale di L. 30.000.000; conseguentemente il capitale sociale della società scindenda diminuirà di eguale importo, passando da L. 900.000.000 a L. 870.000.000.

4. Le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai soci di quella scindenda in ragione di una quota di nominali L. 1.000 per una quota di nominali L. 1.000 della Aci S.r.l.

5. Le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla costituzione della stessa.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società scindenda, relativamente al ramo d'azienda trasferito, sono imputate al bilancio della società beneficiaria è quella di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Ancona.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. La delibera di scissione di cui all'atto a rogito notaio Sandro Scoccianti in data 25 ottobre 1996, rep. n. 241911/36052 è stata iscritta nel registro delle imprese di Ancona in data 18 novembre 1996.

p. Aci S.r.l.

L'amministratore unico: Cupido ing. Armando

S-24755 (A pagamento).

CASONI COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Castelraimondo (MC), via E. Mattei n. 41

EDIL 3C - S.r.l.

Sede in Castelraimondo (MC), via E. Mattei n. 41

3C - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), Zona Industriale Aspicio snc

Estratto progetto di fusione (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies C.C.) relativo alla incorporazione delle società Edil 3C S.r.l. e 3C S.r.l. nella Casoni Costruzioni S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

«Casoni Costruzioni S.r.l.», con sede in Castelraimondo - via E. Mattei n. 41 - C.F. 00923840433 - capitale sociale L. 250.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Macerata al n. 1060, quale Società incorporante;

«Edil 3C S.r.l.», con sede in Castelraimondo, via E. Mattei n. 41 - C.F. 00511000424 - capitale sociale L. 300.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Macerata al n. 1383;

«3C S.r.l.», con sede in Osimo, zona industriale Aspicio snc. - C.F. 00708350426 - capitale sociale L. 50.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Ancona al n. 9929; quali Società incorporande.

La incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio poiché le quote costituenti il capitale sociale della Edil 3C S.r.l. e 3C S.r.l. sono interamente possedute dalla Casoni Costruzioni S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni contabili delle Società da incorporare saranno imputate al bilancio della Società incorporante con la data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione; anche gli effetti fiscali della fusione saranno retrodatati, così come consentito dalla legge, al 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Il tutto senza alcun effetto retroattivo nei confronti dei terzi.

Non sono previsti trattamenti diversi riservati a particolari categorie di soci in quanto non sussistenti.

Non saranno attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione predisposti dalle società Casoni Costruzioni S.r.l., Edil 3C S.r.l. e 3C S.r.l. sono stati depositati presso il Registro delle Imprese di Macerata (Casoni Costruzioni S.r.l. ed Edil 3C S.r.l.) e di Ancona (3C S.r.l.) in data 13 novembre 1996, rispettivamente:

al n. 9600009428 (Casoni Costruzioni S.r.l.);

al n. 9600009427 (Edil 3C S.r.l.);

al n. 9600013888 (3C S.r.l.).

Castelraimondo, 14 novembre 1996

p. Casoni Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Pier Paolo Casoni

p. Edil 3C S.r.l.

L'amministratore unico: Pier Paolo Casoni

p. 3C S.r.l.

L'amministratore unico: Pier Paolo Casoni

S-24759 (A pagamento).

SERVOLA S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via Di Servola n.1
 Capitale sociale Lire 32.500.000.000 i.v.
 Registro Imprese n. 13132 - REA n.108031 Trieste
 Codice fiscale n. 00890430325

SOCIETÀ TRIESTINA PER L'ENERGIA - S.r.l.

Sede sociale in Trieste, via Di Servola n. 1
 Capitale sociale L. 155.709.000 i.v.
 Registro Imprese n.11520 - REA n. 102303 Trieste
 Codice fiscale n. 00811940329

 Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: Servola S.p.a. che detiene una quota pari al 70% del capitale sociale S.T.E. S.r.l.

Società incorporanda: Società Triestina per l'Energia S.r.l.

1. Progetto di fusione per incorporazione della S.r.l. Società Triestina per l'Energia con sede in Trieste, via Di Servola n. 1, capitale sociale L. 155.709.000 i.v. nella S.p.a. Servola con sede in Trieste, via Di Servola n. 1, capitale sociale 32.500.000.000 i.v.

2. Il rapporto di concambio è rappresentato da una nuova azione da nominali L. 1.000 per ogni lire 1.000 nominali della quota dell'incorporanda.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei Soci di entrambe le società.

3. Il Socio che possiede una quota del 30% del capitale della società incorporanda riceverà, in sostituzione della quota stessa, nuove azioni dell'incorporante, in base al rapporto di concambio descritto nel precedente punto 2).

4. Le nuove azioni emesse dalla società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in corso, al momento della loro emissione.

5. Gli effetti giuridici della fusione decoreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504, 2° comma, del Codice civile, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, il progetto di fusione, per entrambe le società partecipanti alla fusione, è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Trieste in data 15 novembre 1996, protocollo n. 32483 del 15 novembre 1996 per quanto riguarda la Servola S.p.a. e in data 15 novembre 1996 protocollo n. 32484 del 15 novembre 1996 per la S.T.E. S.r.l.

Trieste, 18 novembre 1996

Servola S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Lucchini

Società Triestina per l'Energia S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. Pietro Valentincic

S-24772 (A pagamento).

EDITORIALE ATLANTIDE - S.p.a.

Roma, via del Sudario, 35

L'Editoriale Atlantide S.p.a. via del Sudario, 35 Roma diffida il socio Morandini Giuseppe affinché adempia al versamento dei tre decimi relativi all'aumento di capitale sottoscritto.

La presente diffida è fatta ai fini ed ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile.

Il presidente: Ferdinando Adornato.

S-24554 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI PRIMIERO
Banca di Credito Cooperativa**

La Cassa Rurale di Primiero, Trento ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica alla propria clientela che, con decorrenza dal 1° novembre 1996, procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi praticati sulle operazioni attive e passivi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione di 0,75 punti percentuali;

tassi passivi: diminuzione di 0,50 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede delle filiali, sugli estratti conti o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Transacqua, 1° novembre 1996

Il presidente: Depaoli Lorenzo.

C-31659 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI OLLE
Banca di Credito Coop.
Soc. Coop. per Az. a r.l.**

Sede legale Olle di Borgo Valsugana, via S. Bartolomeo del Cervo n. 2
 Iscritta al n. 1222/Vol. V del reg. soc. presso il Tribunale di Trento
 Codice fiscale e partita IVA 00103170221

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 10 novembre 1996 procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

Tassi passivi:

diminuzione da un minimo dello 0,50% fino ad un massimo dell'1% sui conti correnti e sui depositi a risparmio libero;

diminuzione da un minimo dello 0,75% fino ad un massimo dell'1% sui certificati di deposito.

Tassi attivi:

diminuzione da un minimo dello 0,25% fino ad un massimo dell'1,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale.

Borgo Valsugana, 4 novembre 1996

Il presidente: Tomio Sergio.

C-31660 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENINO
Banca di Credito cooperativo**

Società cooperativa per azioni a resp. lim.

Sede legale Arco, viale delle Magnolie n. 1
 Iscritta al n. 369 del registro delle società
 presso il Tribunale di Rovereto
 Partita IVA n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco - Garda Trentino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996 procederà ad una diminuzione massima dello 0,75% dei tassi di interesse praticati sulle operazioni passive.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 31 ottobre 1996

Il Presidente: Marco Modena.

C-31661 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TESERO E PANCHIÀ**Banca di Credito cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede di Tesero

Partita IVA n. 00103940227

La Cassa Rurale di Tesero e Panchià comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 1° novembre 1996 si procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione generalizzata al massimo dell'1,00%;

tassi attivi: diminuzione generalizzata al massimo dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno degli sportelli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Elia Cristel

C-31662 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA**Società cooperativa per azioni a respons. limitata**

Sede Arco, viale Stazione, 3/B

Partita IVA 00105920227

Il Credito Cooperativo dell'Alto Garda ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° novembre 1996, procederà ad una diminuzione dei tassi attivi e passivi nelle seguenti misure:

tassi attivi: riduzione «prime rate» 0,75%;

riduzione «top rate» 1,00%;

posizioni intermedie, riduzione 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Arco, 31 ottobre 1996

Il presidente: Marcabruni Gianni.

C-31663 (A pagamento).

CASSA RURALE MOLINA DI LEDRO**Banca di cr. coop. S.c.p.a. a r.l.**

Sede legale Molina di Ledro (TN), via Maffei n. 69

Iscritta al Tribunale di Rovereto n. 390 reg. soc.

Partita IVA 00106000221

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° novembre 1996 procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura: diminuzione dello 0,50% del tasso passivo sui depositi a risparmio libero, sui depositi in conto corrente e su quelli a convenzione.

La clientela troverà inoltre specificate le nuove condizioni su fogli analitici esposti negli uffici della sede.

Molina di Ledro, 31 ottobre 1996

p. Cassa Rurale Molina di Ledro
Il presidente: Brunialti Moreno

C-31666 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TIONE DI TRENTO

La sottoscritta Cassa Rurale di Tione di Trento, Partita IVA numero 00148190226, comunica alla clientela che, con decorrenza 1° novembre 1996, diminuiranno dello 0,75% i tassi passivi sui depositi a risparmio famiglia - vincolati 12 mesi, sui certificati di deposito a tasso fisso e i tassi attivi minimi e massimi sugli affidamenti.

Tione di Trento, 31 ottobre 1996

p. Cassa Rurale di Tione di Trento
Il presidente: dott. Maffei Antonio

C-31664 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERÈ DELLA LUNA

Sede in Roverè della Luna (TN), via Antonio Rosmini, 3

Partita I.V.A. 00158910224

Si comunica ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la riduzione di mezzo punto percentuale del tasso che regola i depositi a risparmio a decorrere dal 1° novembre 1996.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Roverè della Luna, 8 novembre 1996

Il presidente: Dalpiaz Arrigo.

C-31665 (A pagamento).

ITALIANA INFORMATICA - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione della 3i Industria Italiana Informatica S.p.a. a favore della costituenda Microfocus Italia S.r.l. deliberato dalla assemblea straordinaria dei soci in data 2 agosto 1996.

Per riordinare in materia più razionale la propria organizzazione produttiva/commerciale la 3i Industria Italiana Informatica S.p.a. ritiene opportuno apportare parte del suo patrimonio alla costituenda MicroFocus Italia S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla scissione: la 3i Industria Italiana Informatica S.p.a. con sede sociale in Roma viale Erminio Spalla, 41, svolgente attività nel settore della produzione e commercializzazione di sistemi informativi, ritiene opportuno scindersi dando vita alla costituenda MicroFocus Italia S.r.l. che risulterà quindi beneficiaria di parte del patrimonio della 3i Industria Italiana Informatica S.p.a..

3. Rapporti di concambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa 3i Industria Italiana Informatica S.p.a. verranno assegnate quote della costituenda MicroFocus Italia S.r.l. in diretta proporzione alla loro partecipazione nella 3i Industria Italiana Informatica S.p.a.; conseguentemente non verranno effettuati conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa potranno sostituire le proprie azioni della 3i Industria Italiana Informatica S.p.a. con quote della MicroFocus Italia S.r.l. in base a quanto previsto al precedente punto 3., secondo le seguenti modalità:

le operazioni avranno inizio dal giorno successivo alla piena efficacia dell'atto di scissione ex art. 2504-*decies* fino al 90° giorno successivo alla piena efficacia dell'atto di scissione ex art.2504-*decies*;

gli azionisti della 3i Industria Italiana Informatica S.p.a. dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società scissa di proprietà dei singoli azionisti;

dal 30° giorno successivo dalla piena efficacia dell'atto di scissione ex art. 2504-*decies* saranno disponibili copie del libro soci della MicroFocus Italia S.r.l. con gli aggiornamenti delle quote sociali.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della MicroFocus Italia S.r.l. assegnate ai soci della 3i Industria Italiana Informatica S.p.a.: le quote della MicroFocus Italia S.r.l. avranno godimento dalla data di piena efficacia dell'atto di scissione ex art. 2504-*decies*.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le n. 1.116.044 azioni della 3i Industria Italiana Informatica S.p.a. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della MicroFocus Italia S.r.l.

Pertanto i soci della 3i Industria Italiana Informatica S.p.a. riceveranno n. 1 quota della MicroFocus Italia S.r.l. di valore nominale pari al valore nominale delle azioni convertite.

8. Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* Codice civile i beni patrimoniali indicati nell'allegato n. 1 sono trasferiti alla costituenda società MicroFocus Italia S.r.l.

10. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: i soci delle società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella società 3i Industria Italiana Informatica S.p.a. una quota della società MicroFocus Italia S.r.l., così come indicato al punto 7.

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 2502-*bis* Codice civile si informa che la suddetta deliberazione del 2 agosto 1996 è stata iscritta presso il Registro delle Imprese in data 13 novembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carmelo Ammassari

A-1233 (A pagamento).

BERETTA HOLDING - S.r.l.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1

P. BERETTA SERVIZI - S.r.l.

(a socio unico)

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1

Estratto dell'atto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Beretta Holding S.r.l., società incorporante, sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1, capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro Imprese di Brescia al n. 55403, codice fiscale n. 03297010179;

P. Beretta Servizi S.r.l. a socio unico, società incorporata, sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro Imprese di Brescia al n. 52251, codice fiscale n. 03239000171.

2. Rapporto di cambio: l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata, da annullarsi con la fusione senza rapporto di cambio o conguaglio.

3. Effetti della fusione: l'effetto ai fini contabili e fiscali è previsto che decorra dal 1° gennaio 1996.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato redatto in data 23 ottobre 1996 dal Notaio G. B. Calini, rep. n. 33541/6799 depositato ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 8 novembre 1996.

Lì, 18 novembre 1996

p. Beretta Holding S.r.l.
Il vice presidente: Angelo Rampinelli Rota

p. P. Beretta Servizi S.r.l.
Il presidente: Ugo Gussalli Beretta

S-24545 (A pagamento).

SOCIETÀ DISCO - S.r.l.

Sede in Pistoia, via S. Agostino n. 50

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pistoia n. 16397

Codice fiscale n. 01126480506

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* comma 1 C.C.)

L'assemblea straordinaria della suintestata società in data 20 settembre 1996, con l'assistenza del dott. Maurizio Ersoch Notaio in Pistoia, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società:

«Market Produce Follonica S.r.l.», sede a Follonica (GR) in via Litoranea n. 81, capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro Imprese di Grosseto al n. 6828, Codice fiscale n. 00911140531.

Essendo il capitale sociale della società incorporanda posseduto integralmente dalla società suintestata, il C.d.A. si è avvalso di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies*, per cui non ha proceduto alla determinazione del concambio ed operazioni conseguenti e relative.

L'assemblea ha preso atto ed approvato inoltre che:

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della suintestata società a decorrere dall'inizio dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione;

non esistono particolari categorie di soci a cui riservare particolari trattamenti;

non sono stati riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La delibera presa dall'assemblea di cui sopra è stata iscritta nella sezione ordinaria del R.I. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Pistoia in data 30 ottobre 1996 e registrata con il n. 9600010012/CPT0210 di protocollo.

Soc. Disco S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Baldi Ugo

S-24558 (A pagamento).

SOC. MARKET PRODUCE FOLLONICA - S.r.l.

Sede in Follonica (GR), via Litoranea n. 81

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese di Grosseto n. 6828

Codice fiscale n. 00911140531

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* comma 1 C.C.)

L'assemblea straordinaria della suintestata società in data 20 settembre 1996, con l'assistenza del dott. Maurizio Ersoch Notaio in Pistoia, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società:

«Disco S.r.l.», sede a Pistoia in via Sant'Agostino n. 50, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione

ne ordinaria del Registro Imprese di Pistoia al n. 16397, Codice fiscale n. 001237550478.

Essendo il capitale sociale della società suintestata posseduto integralmente dalla società incorporante, il C.d.A. si è avvalso di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies*, per cui non ha proceduto alla determinazione del concambio ed operazioni relative.

L'assemblea ha preso atto ed approvato inoltre che:

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società suintestata a decorrere dall'inizio dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione;

non esistono particolari categorie di soci a cui riservare particolari trattamenti;

non sono stati riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La delibera presa dall'assemblea di cui sopra è stata iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Grosseto in data 13 novembre 1996 e registrata con il n. 9600007885/CGR0120 di protocollo.

Soc. Market Produce Follonica S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fiorella Bianchi

S-24559 (A pagamento).

ELMER - S.p.a.

Pomezia (RM), viale dell'Industria, 4
Capitale sociale L. 34.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02101580484
Registro Imprese Tribunale di Roma n. 11561/1987
Registro ditte n. 629452

MODIS - S.p.a.

Genova (GE), via A. Negrone n. 1/A
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03096880103
Registro Imprese Tribunale di Genova n. 51799
Registro ditte n. 317244

Estratto del Progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del C.C.)

La Elmer S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Modis S.p.a., Società di seguito meglio individuate.

La summenzionata Società Elmer S.p.a. svolge la propria attività nel settore della progettazione, produzione, installazione, manutenzione, commercio e rappresentanza di apparecchiature ed accessori interessanti radio, telecomunicazioni, apparecchi elettronici ed affini, impianti tecnologici speciali, condizionamento, sicurezza, antincendio, illuminazione, televisivi, concentrazione, regolazione e comandi per la produzione e distribuzione di energia, telesegnalamento.

La Società Modis S.p.a. svolge la propria attività nel settore dell'informatica per la difesa civile e militare.

L'operazione di fusione, pertanto, collocandosi nel quadro di una più ampia operazione di ristrutturazione e di riorganizzazione del Gruppo Marconi nel suo complesso, si propone di pervenire all'incorporazione della Modis S.p.a. nella controllante Elmer S.p.a.

In particolare si rileva che da tale operazione deriverebbero, alla Società incorporante indubbi e notevoli vantaggi principalmente sul piano economico-finanziario, soprattutto con riguardo al perseguimento della integrazione della propria attività con quella della Società incorporanda e quindi alla razionalizzazione e conseguente migliore impostazione delle rispettive strutture organizzative e gestionali, ivi compresa la possibilità di un significativo sviluppo dell'attività sociale nonché una sicura riduzione dei costi gestionali ed una migliore organizzazione delle risorse umane.

1. Società partecipanti alla fusione, ex art. 2501-*bis*, n. 1 C.C.

L'operazione di fusione per incorporazione coinvolge, quali partecipanti, le seguenti Società:

in qualità di incorporante: Elmer S.p.a., con sede in Pomezia (RM), viale dell'Industria n. 4, capitale sociale L. 34.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02101580484, Reg. Imp. Tribunale di Roma n. 11561/1987, Registro ditte n. 629452;

in qualità di incorporanda: Modis S.p.a., con sede in Genova (GE), via A. Negrone n. 1/A, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03096880103, Reg. Imp. Tribunale di Genova n. 51799, Registro ditte n. 317244;

2. Elementi ex art. 2501-*bis*, nn. 3, 4, 5 C.C.: giusta il disposto di cui all'art. 2504-*quinquies* C.C., trattandosi di fusione di Società interamente posseduta dalla incorporante, non trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di cambio, assegnazione di azioni della incorporante, data di partecipazione di tali azioni agli utili, di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* C.C.

3. Effetti della fusione, ex artt. 2501-*bis*, n. 6 C.C. e 123 u.c., del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917: le operazioni della Società partecipante alla fusione in qualità di incorporanda verranno imputate, ai fini civilistici e fiscali, al bilancio della incorporante Elmer S.p.a. a decorrere dall'1 gennaio 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci, ex art. 2501-*bis*, n. 7 C.C.: si dà atto che a seguito della prospettata operazione di fusione non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci; non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Eventuali vantaggi particolari a favore di Amministratori, ex art. 2501-*bis*, n. 8 C.C.: si dà atto che dalla operazione medesima non conseguono vantaggi a favore dei Consiglieri di amministrazione di alcuna tra le società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione del Progetto di fusione nel registro delle imprese delle Società partecipanti alla fusione, ex 2501-*bis*, terzo comma C.C.: si dà atto che le iscrizioni del Progetto di fusione presso il registro delle imprese dei competenti Tribunali di Roma e di Genova, è avvenuta come segue:

Elmer S.p.a. in data 15 novembre 1996;

Modis S.p.a. in data 18 novembre 1996.

Pomezia, 19 novembre 1996

Elmer S.p.a.

L'amministratore delegato: Guido Ricciardi

Modis S.p.a.

Il legale rappresentante: Carlo Bisio

S-24563 (A pagamento).

NUOVA ARENZANO - S.p.a.

Sede in Arenzano, via G. Verdi 6
Capitale sociale L. 1.400.000.000
Registro delle imprese di Genova n. 18793
Codice fiscale n. 00264470105

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Roccolo S.p.a. in liquidazione nella Nuova Arenzano S.p.a. da pubblicarsi in G.U. ai sensi dell'art. 2501-*bis*, 4° comma del Cod. civ.*

Il presente documento costituisce estratto del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Cod. civ. predisposto per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi del 4° comma del medesimo articolo art. 2501-*bis* del Cod. civ.

1) Società partecipanti alla fusione:

a) quale prevista incorporante la Nuova Arenzano S.p.a., con sede in Arenzano (GE), via G. Verdi 6, capitale sociale deliberato L. 3.600.000.000 di cui sottoscritto e versato L. 1.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova n. 18793, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264470105;

b) quale prevista incorporata la Roccolo S.p.a. in liquidazione, con sede in Arenzano (GE), via G. Verdi 6, capitale sociale L. 4.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Genova n. 24640, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00448130104.

Si segnala che per effetto delle disposizioni contenute nel richiamato art. 2504-*quinquies* del Cod. civ. non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Cod. civ.

Infatti, nel presente caso, non ricorrono i presupposti per determinare un rapporto di cambio delle azioni, né delle conseguenti modalità di assegnazione e di godimento delle stesse perché si tratta di incorporazione di società interamente posseduta.

6) Data di effetto della fusione:

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

7) Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Non esistono particolari categorie di azioni delle Società partecipanti alla fusione e, quindi, non sono previsti speciali trattamenti.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sono previsti benefici o vantaggi per l'amministratore unico ed il liquidatore delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Genova in data 18 novembre 1996, ricevuta n. 28736/CGE0172.

Arenzano, 19 novembre 1996

p. Nuova Arenzano S.p.a.
L'amministratore unico: Mario Valle

p. Roccolo S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Stefano Bianchini

S-24567 (A pagamento).

ROCCOLO - S.p.a.

(in liquidazione)

Arenzano (Genova), via Giuseppe Verdi, 6
Capitale sociale L. 4.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 24640
Codice fiscale n. 00448130104

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Roccolo S.p.a. in liquidazione nella Nuova Arenzano S.p.a. da pubblicarsi in G.U. ai sensi dell'art. 2501-bis, 4° comma del Cod. civ.

Il presente documento costituisce estratto del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Cod. civ. predisposto per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi del 4° comma del medesimo articolo art. 2501-*bis* del Cod. civ.

1) Società partecipanti alla fusione:

a) quale prevista incorporante la Nuova Arenzano S.p.a., con sede in Arenzano (GE), via G. Verdi 6, capitale sociale deliberato L. 3.600.000.000 di cui sottoscritto e versato L. 1.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova n. 18793, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264470105;

b) quale prevista incorporata la Roccolo S.p.a. in liquidazione, con sede in Arenzano (GE), via G. Verdi 6, capitale sociale L. 4.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Genova n. 24640, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00448130104.

Si segnala che per effetto delle disposizioni contenute nel richiamato art. 2504-*quinquies* del Cod. civ. non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Cod. civ.

Infatti, nel presente caso, non ricorrono i presupposti per determinare un rapporto di cambio delle azioni, né delle conseguenti modalità di assegnazione e di godimento delle stesse perché si tratta di incorporazione di società interamente posseduta.

6) Data di effetto della fusione:

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

7) Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Non esistono particolari categorie di azioni delle Società partecipanti alla fusione e, quindi, non sono previsti speciali trattamenti.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sono previsti benefici o vantaggi per l'amministratore unico ed il liquidatore delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Genova in data 18 novembre 1996, ricevuta n. 28732/CGE0172.

Arenzano, 19 novembre 1996

p. Nuova Arenzano S.p.a.
L'amministratore unico: Mario Valle

p. Roccolo S.p.a. in liquidazione
● Il liquidatore: dott. Stefano Bianchini

S-24568 (A pagamento).

I.T.I. - INIZIATIVE TURISTICHE ED IMMOBILIARI - S.p.a.

SYBARIS - S.p.a.

Atto di fusione per incorporazione

Incorporante: I.T.I. - Iniziative Turistiche ed Immobiliari S.p.a., C.F. 05711140581, cap. L. 72.932.980.000, R.I. Roma 5926/82; Incorporata: Sybaris S.p.a., C.F. 01953390588, cap. L. 11.000.000.000, R.I. Roma 2706/70; entrambe con sede in Roma, via Silvio D'Amico n. 40.

Con atto rep. 5079 not. Nicola Atlante di Roma del 21 ottobre 1996 è stata attuata la fusione per incorporazione della Sybaris S.p.a. nella I.T.I. - Iniziative Turistiche ed Immobiliari S.p.a.

In conformità al progetto di fusione (G.U. n. 92 del 19 aprile 1996) e alle delibere assembleari di fusione (G.U. n. 150 del 28 giugno 1996): le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996.

Ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* Cod. civ. e quindi non v'è concambio azionario; non esistono particolari categorie di soci né sono state emesse obbligazioni; e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel R.I. di Roma in pari data 28 ottobre 1996.

Il notaio rogante: (firma illeggibile).

S-24609 (A pagamento).

VALTUR CASA - S.p.a.

S.I.T. SERVIZI IMMOBILIARI E TURISTICI - S.r.l.

Atto di fusione per incorporazione

Incorporante: Valtur Casa S.p.a., C.F. 06172010586, cap. L. 1.050.000.000, R.I. Roma 5189/83; Incorporata: S.I.T. Servizi Immobiliari e Turistici S.r.l., C.F. 05718880015, cap. L. 74.000.000, R.I. Roma 6447/91; entrambe con sede in Roma, corso Trieste n. 42.

Con atto rep. 37219 not. Luigi Cerasi di Roma del 24 ottobre 1996 è stata attuata la fusione per incorporazione della S.I.T. Servizi Immobiliari e Turistici S.r.l. nella Valtur Casa S.p.a.

In conformità al progetto di fusione (G.U. n. 112 del 15 maggio 1996) e alle delibere assembleari di fusione (G.U. n. 188 del 12 agosto 1996): le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° novembre 1995.

Ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* Cod. civ. e quindi non v'è concambio azionario; e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel R.I. di Roma in pari data 30 ottobre 1996.

Il notaio rogante: (firma illeggibile).

S-24610 (A pagamento).

MEDOV

The Mediterranean and Overseas Shipping Agency - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre 29/7
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 14559
R.E.A. di Genova n. 16475
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284910106

IMMOBILIARE DADO - S.r.l.

Sede legale in Genova, via XX Settembre 10/5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova - Soc. n. 38847
R.E.A. di Genova n. 272180
Codice fiscale n. 01750090019
Partita I.V.A. n. 02423020102

Progetto di fusione per incorporazione nella Medov - The Mediterranean and Overseas Shipping Agency S.p.a. con sede in Genova della propria controllata al 100% (Società unipersonale): Immobiliare Dado S.r.l. con sede in Genova (art. 2501-bis Codice civile).

1. Tipo, denominazione, sede delle Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Medov - The Mediterranean and Overseas Shipping Agency S.p.a., con sede legale in Genova, via XX Settembre 29/7, capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v., registro delle imprese n. 14559, R.E.A. di Genova n. 16475, codice fiscale e partita IVA n. 00284910106.

Società incorporata: Immobiliare Dado S.r.l. (Società unipersonale della Medov - The Mediterranean and Overseas Shipping Agency S.p.a.), con sede legale in Genova, via XX Settembre 10/5, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., registro delle imprese di Genova, Soc. n. 38847, R.E.A. di Genova n. 272180, codice fiscale n. 01750090019 e partita IVA n. 02423020102.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione. Nessuna modificazione - Statuto inalterato.

3. Rapporto di concambio, eventuale conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione azioni della incorporante.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili. Poiché il capitale sociale della Società da incorporare (Immobiliare Dado S.r.l.) è totalmente posseduto dalla Società incorporante (Medov S.p.a.) la incorporante Medov S.p.a. non dovrà procedere ad alcun aumento del proprio capitale sociale e la fusione avverrà senza concambio di azioni (2504-*quinquies*).

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione (Immobiliare Dado S.r.l.) saranno imputate al bilancio della incorporante (Medov S.p.a.). Primo gennaio millenovecentonovantasette (1° gennaio 1997).

7. Eventuali trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessuno, non esistendo i presupposti di particolari categorie di soci e di titoli diversi dalle azioni.

8. Eventuali particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione. Nessuno.

Genova, 7 novembre 1996

Medov - The Mediterranean and Overseas Shipping Agency S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. di Gran Croce Fotis G. Poulides

G-928 (A pagamento).

I.S.I.R. - S.p.a.

ISIR MANUTENZIONE - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Società incorporante: I.S.I.R. S.p.a., sede legale in Genova, via Luigi Canepa 16r, cap. soc. 400.000.000 i.v., C.F. 00245800107, Tribunale Genova Registro società 13448.

Società incorporata: ISIR Manutenzione S.r.l., sede legale in Genova, via Luigi Canepa 16r, cap. soc. 50.000.000 i.v., C.F. 02988810103, Tribunale Genova Registro società 49758.

In data 30 luglio 1996 l'assemblea della detta società incorporante ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della detta società incorporanda, come da rogito notaio Aldo Solimena in pari data rep. 296804.

In data 30 luglio 1996 l'assemblea della detta società incorporanda ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella detta società incorporante, come da rogito notaio Aldo Solimena in pari data rep. 296805.

Le operazioni saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Ricorrono le condizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* e quindi non c'è concambio azionario.

I suddetti verbali sono stati iscritti nel competente Registro delle imprese di Genova come segue:

Società incorporante in data 31 ottobre 1996 n. 26993;

Società incorporata in data 31 ottobre 1996 n. 27001;

Presidente Società incorporante: Enrico Antonelli;

Presidente Società incorporata: Cesare Antonelli.

Antonelli Cesare.

G-926 (A pagamento).

F.LLI AZZOLA - S.r.l.

Sede in Brugherio, via Redipuglia 39,
Capitale L. 150.000.000

Registro delle Imprese di Milano n. 40464 (Trib. Monza)

AUTOTRASPORTI F.LLI AZZOLA OVIDIO E FRANCESCO - S.n.c.

Sede in Brugherio, via Redipuglia 39
Capitale L. 2.000.000

Registro delle Imprese di Milano n. 13203 (Trib. Monza)

Estratto del progetto di fusione

1. Elenco delle società partecipanti alla fusione:

incorporante: «F.lli Azzola S.r.l.», con sede in Brugherio, via Redipuglia 39,

incorporata: «Autotrasporti F.lli Azzola Ovidio e Francesco S.n.c.», con sede in Brugherio via Redipuglia 39,

2. Modalità di attuazione della fusione:

I capitali della incorporanda e della incorporante appartengono, nella stessa misura, ai signori: Azzola Francesco 35,00%; Azzola Ovidio 36,25%; Azzola Andrea 12,50%; Azzola Susanna 3,75%; Azzola Alberto 3,75%; Azzola Stefano 3,75%; Azzola Paola 3,75%; Colzani Angela 1,25%.

La fusione avrà luogo senza aumento del capitale sociale dell'incorporante; le quote di partecipazione nella «Autotrasporti F.lli Azzola Ovidio e Francesco S.n.c.» risulteranno annullate senza sostituzione.

La fusione prevede che la incorporante prenda in carico i valori dell'incorporata con le proprie attività e passività.

3. Decorrenza della fusione: ai fini contabili la fusione avrà efficacia nel bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui si sarà verificata.

4. Non è previsto alcun trattamento per determinate categorie di soci e portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 28 giugno 1996, rispettivamente ai numeri 9600117648/CM11229 e 9600117676/CM11229.

p. F.lli Azzola S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Azzola

p. Autotrasporti F.lli Azzola Ovidio e Francesco S.n.c.
il socio amministratore: Ovidio Azzola

M-9388 (A pagamento).

C.E.M. - S.r.l. COSTRUZIONI ENOLOGICHE MILANO

*Estratto delibera di scissione «C.E.M. S.r.l.
Costruzioni Enologiche Milano».*

Società scissa: Tipo: Società a responsabilità limitata - Denominazione: C.E.M. S.r.l. - Costruzioni Enologiche Milano - Sede: Milano, via Giuba n. 11 - Iscritta: presso il Tribunale di Milano al n. 230126/6204/26 Registro Società.

Società beneficiaria da costituire: Tipo: Società a responsabilità limitata - Denominazione: AB Immobiliare S.r.l. - Sede: Milano, via Giuba n. 11.

Rapporto di cambio: La scissione avviene mediante la costituzione della sopra descritta Società in nome collettivo, nella quale le quote sono assegnate ai soci della società scissa con criterio di attribuzione proporzionale e non sono previsti diversi criteri.

Criteri di distribuzione delle quote: Per quanto sopra già detto, a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella costituenda società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa con le modalità sopra descritte.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Con riferimento alla società oggetto alla scissione, non esistono categorie particolari di soci e non vi sono né azioni o titoli diversi.

Vantaggi a favore degli amministratori: Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Data partecipazione agli utili: La data dalla quale le quote della società che risulta costituita a seguito della fusione, partecipano agli utili è il giorno 20 febbraio 1996.

Effetti della scissione: La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria (art. 2504/decies C.C.). Tuttavia la data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società che risulta dalla scissione, è fissata nella data anteriore del giorno 20 febbraio 1996 (art. 2501/bis n. 6 C.C.).

Trascrizione: Il verbale di assemblea straordinaria del giorno 23 maggio 1996 (delibera di scissione) è stato depositato presso l'Ufficio Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano in data 10 ottobre 1996 al n. 9600196585/CM11557.

C.E.M. S.r.l. - Costruzioni Enologiche Milano

L'amministratore unico: Abbondanti Licinio

I soci e consiglieri di amministrazione

AB Immobiliare S.r.l.:

Abbondanti Licinio - Abbondanti Remo - Abbondanti Arrigo

M-9392 (A pagamento).

GALLO GESEFI - S.p.a. o GALLO & C. - S.p.a.

GALLO ADVISORIES - S.p.a.

GESEFI FINANZIAMENTI - S.p.a.

Estratto ai sensi dell'articolo 2504 Codice Civile dell'atto di fusione e scissione in data 25 ottobre 1996 n. 111367/15354 di mio repertorio.

Società partecipanti alla fusione e scissione:

società incorporante: Gallo Gesefi S.p.a. o Gallo & C. S.p.a. (già Gemina Servizi Finanziari S.p.a.), sede in Milano, via Turati n. 16/18, Registro Imprese Milano 262310. R.E.A. di Milano 1225551, u.i.c. 15804, codice fiscale 08458570150.

società incorporata: Gallo Advisories S.p.a., sede in Milano, via Agnello 6/1, Registro Imprese di Milano 311176, R.E.A. di Milano 1353697, codice fiscale 10233500155;

società beneficiaria: Gesefi Finanziamenti S.p.a., sede in Milano, via Turati 16/18, capitale sociale L. 1.000.000.000.

La società incorporante Gemina Servizi Finanziari S.p.a. è posseduta al 100% del capitale sociale dalla società incorporanda Gallo Advisories S.p.a. La fusione è avvenuta pertanto mediante assegnazione ai soci dell'incorporanda di azioni dell'incorporante e riduzione del capitale per annullamento delle azioni proprie residuanti dopo l'assegnazione di cui sopra in conformità alla disciplina dell'art. 2357 del Codice civile.

La scissione è avvenuta mediante attribuzione ai soci della scissa di azioni della beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella scissa. Le azioni dell'incorporante partecipano agli utili dal 1° gennaio 1996. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1996.

Non esistono per la società incorporante Gallo Gesefi S.p.a., per la società incorporata Gallo Advisories S.p.a. e per la società beneficiaria Gesefi Finanziamenti S.p.a. né particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori di Gemina Servizi Finanziari S.p.a., di Gallo Advisories S.p.a. e di Gesefi Finanziamenti S.p.a.

Il suddetto atto di fusione e scissione è stato presentato per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano in data 11 novembre 1996 rispettivamente al n. 9600212752 di protocollo per la «Gallo Gesefi S.p.a.» al n. 9600212723 di protocollo per la «Gallo Advisories S.p.a.» e al n. 9600212777 di protocollo per la «Gesefi Finanziamenti S.p.a.».

dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-9400 (A pagamento).

PEROTTI - S.p.a.

SARTIRANA - S.r.l.

Delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 7 ottobre 1996 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società «Perotti S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Sartirana S.r.l.».

Le delibere sono state iscritte nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 31 ottobre 1996.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis C.C.:

1) incorporante: «Perotti S.p.a.», sede a Milano, via Leopardi, 28, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano ai n. 224837;

2) incorporata: «Sartirana S.r.l.», con sede a Milano, viale Bianca Maria, 3, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 320553;

3) 4) 5) Non si applicano perchè la società incorporante possiede tutto il capitale della incorporanda.

6) Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° gennaio 1996.

7) Non esistono particolari categorie di soci.

8) Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Paolo De Marchi.

M-9427 (A pagamento).

ACQUANEGRA - S.p.a.

Milano viale Majno n. 23

Capitale L. 1.800.000.000 versato

Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 156.002

Estratto (a sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto 15 ottobre 1996 n. 33.003 rep. a rogito notaio Enrico Bevilacqua le società «Santachiara S.p.a.», con sede a Milano viale Majno n. 23, capitale lire 3.320.000.000. versato, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 272.679, «Acquachiara S.r.l.», con sede in Milano, viale Majno n. 23, capitale lire 20.000.000 versato, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 268.471, sono state fuse per incorporazione nella società «Acquanegra S.p.a.», indicata in epigrafe, con semplice annullamento senza sostituzione dell'intero capitale delle due società incorporate, in quanto già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono categorie di soci cui sia stato riservato un trattamento particolare, nè alcun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione venne depositato al Registro delle Imprese di Milano li 31 ottobre 1996 ed iscritto:

al n. 208.133 quanto alla incorporata «Acquachiara S.r.l.»;

al n. 208.146 quanto alla incorporata «Santachiara S.p.a.»;

al n. 208.157 quanto alla incorporante «Acquanegra S.p.a.».

dott. Enrico Bevilacqua, notaio.

M-9446 (A pagamento).

SAFFA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 52.214.507.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese al n. 26581, Tribunale di Milano

Codice fiscale: 00883670150

SAFFAPACK - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 27.600.000.000 i. v.

Iscritta presso il Registro delle Imprese al n. 256407,

Tribunale di Milano

Codice fiscale: 08231800155

Estratto di atto di fusione

Con atto 21 ottobre 1996 n. 15513/4133 rep. notaio Piergaetano Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee le predette società si sono dichiarate e riconosciute mediante incorporazione nella prima («Saffa S.p.a.») della seconda («Saffapack S.r.l.») secondo le modalità del progetto di fusione, e così:

con riferimento ai rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1995;

senza necessità di concambio e con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporata tutte possedute dalla società incorporante;

con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali a' sensi art. 123 T.U. DPR 917/1986.

Il tutto dato atto che:

non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

Fermo quanto sopra ed in conformità a quanto stabilito nel relativo progetto, la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 30 ottobre 1996 al n. 256407 per l'incorporata Saffapack S.r.l. ed al n. 26581 per l'incorporante Saffa S.p.a.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-9443 (A pagamento).

ROTOLOMBARDA - S.r.l.

Sede in Redecio di Segrate (MI), via Reggio Emilia n. 9

Capitale sociale di L. 570.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 343799

Codice fiscale e partita IVA n. 11169840151

ROTOLOMBARDA

S.a.s. di Inguaggiato Gabriella & C.

Sede in Redecio di Segrate (MI), via Reggio Emilia n. 9

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 112367

Codice fiscale e partita IVA n. 00687680157

Progetto di fusione

Fusione per incorporazione della Rotolombarda S.a.s. (Società controllante), con sede legale in Redecio di Segrate (MI), nella Rotolombarda S.r.l. (Società controllata), con sede legale in Redecio di Segrate (MI).

La fusione prevede il rapporto di cambio di 5,7; i soci della Rotolombarda S.a.s. riceveranno L. 5.700.000.000 di capitale sociale della Rotolombarda S.r.l. a fronte dell'annullamento del capitale sociale della Rotolombarda S.a.s. di L. 1.000.000.000. La fusione prevede inoltre l'annullamento della quota di partecipazione della Rotolombarda S.a.s. nella Rotolombarda S.r.l., pari a L. 561.858.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le nuove quote del capitale sociale della Rotolombarda S.r.l. verranno assegnate ai soci della Rotolombarda S.a.s. non appena stipulato ed iscritto l'atto di fusione.

Le nuove quote della Rotolombarda S.r.l. che saranno assegnate in cambio delle quote della Rotolombarda S.a.s. parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Gli effetti economici e contabili, anche ai fini fiscali, della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sono stati riservati speciali trattamenti a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Milano in data 11 novembre 1996 per quanto riguarda la società «Rotolombarda S.r.l.» ed in data 11 novembre 1996 per quanto riguarda la società «Rotolombarda S.a.s.».

p. Rotolombarda S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gabriele Zancocchio

p. Rotolombarda S.a.s.

L'amministratore unico: Gabriella Inguaggiato

M-9460 (A pagamento).

FIN.GEST - Soc. Coop.va a r.l.

Sede in Firenze, via A. La Marmora n. 55
Registro imprese n. 53892

**COOP.VA DI CONSULENZA
E GESTIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
E FINANZIARI IN AGRICOLTURA
Soc. Coop. a r.l. in sigla «AGRI-GEST»**

Sede in Castagneto Carducci (LI) - Donoratico
Via del Casone Ugolino n. 2
Registro imprese n. 8267

Estratto deliberazione di fusione del 5 luglio 1996

L'Assemblea all'unanimità delibera di approvare il Progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Soc. Coop.va a r.l. FIN.GEST nella Soc. Coop.va a r.l. AGRI-GEST.

Di fatto e di diritto non è determinato e non è determinabile alcun rapporto di cambio essendo le cooperative partecipanti alla fusione disciplinate dai requisiti mutualistici.

Ciascun socio conserva la propria quota di capitale sociale nella misura sottoscritta e versata.

Ciascun socio parteciperà immediatamente agli utili deliberati dopo l'effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di soci per i quali è previsto un trattamento particolare.

Non viene previsto alcun vantaggio per gli amministratori.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 1996.

La delibera di fusione è stata presentata presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'iscrizione nel Registro delle imprese rispettivamente il 19 settembre 1996 da FIN.GEST S.c.r.l. e il 4 novembre da AGRI-GEST S.c.r.l.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile).

C-31586 (A pagamento).

**COOP.VA DI CONSULENZA
E GESTIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
E FINANZIARI IN AGRICOLTURA
Soc. Coop. a r.l. in sigla «AGRI-GEST»**

Sede in Castagneto Carducci (LI) - Donoratico
Via del Casone Ugolino n. 2
Registro imprese n. 8267

FIN.GEST - Soc. Coop.va a r.l.

Sede in Firenze, via A. La Marmora n. 55
Registro imprese n. 53892

Estratto deliberazione di fusione del 5 luglio 1996

L'Assemblea all'unanimità delibera di approvare il Progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Soc. Coop.va a r.l. FIN.GEST nella Soc. Coop.va a r.l. AGRI-GEST.

Di fatto e di diritto non è determinato e non è determinabile alcun rapporto di cambio essendo le cooperative partecipanti alla fusione disciplinate dai requisiti mutualistici.

Ciascun socio conserva la propria quota di capitale sociale nella misura sottoscritta e versata.

Ciascun socio parteciperà immediatamente agli utili deliberati dopo l'effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di soci per i quali è previsto un trattamento particolare.

Non viene previsto alcun vantaggio per gli amministratori.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 1996.

La delibera di fusione è stata presentata presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'iscrizione nel Registro delle imprese rispettivamente il 19 settembre 1996 da FIN.GEST S.c.r.l. e il 4 novembre da AGRI-GEST S.c.r.l.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile).

C-31594 (A pagamento).

**AUGUSTEA IMPRESE MARITTIME
E DI SALVATAGGI - S.p.a.**

(Società scissa)

Sede in Augusta, via X Ottobre n. 53
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
Iscritta al Registro delle imprese di Siracusa al n. 1349 R.S.

AUGUSTA SUPPLY VESSEL - S.p.a.

(Società beneficiaria di nuova costituzione)

Sede in Augusta, via X Ottobre n. 53

Estratto della delibera di scissione parziale (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis C.C. richiamato dall'art. 2504-novies C.C.).

Società scindenda: Augustea Imprese Marittime e di Salvataggi S.p.a., avente sede legale in Augusta, via X Ottobre n. 53, capitale sociale L. 2.000.000.000.

Società beneficiaria costituenda: Augusta Supply Vessels S.p.a., avente sede legale in Augusta, via X Ottobre n. 57, capitale sociale L. 2.000.000.000.

Non sono previste modificazioni dello Statuto della società scindenda in funzione dell'operazione di scissione.

Non è previsto concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della scissa delle azioni della beneficiaria avverrà con criterio proporzionale in ragione di una azione ordinaria Augusta Supply Vessel S.p.a. da nominali L. 10.000 ogni azione ordinaria Augustea Imprese Marittime e di Salvataggi S.p.a. da nominali L. 10.000 posseduta.

Le operazioni di assegnazione ai soci della scissa delle azioni della società beneficiaria avverranno presso la sede sociale della Augustea Imprese Marittime e di Salvataggi S.p.a. e presso la direzione amministrativa della stessa in Napoli, via C. Colombo n. 45. Di tali operazioni verrà dato avviso agli azionisti nelle forme opportune.

Le azioni di Augusta Supply Vessels S.p.a. assegnate ai soci Augustea Imprese Marittime e di Salvataggi S.p.a. partecipano agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, che, ai sensi dell'art. 2504-decies codice civile, decorrerà dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del Registro delle imprese di Siracusa. Dalla stessa data sono imputate al bilancio di Augusta Supply Vessels S.p.a., sia ai fini contabili che fiscali, le operazioni afferenti il ramo d'azienda oggetto di trasferimento.

Non esistendo particolari categorie di soci se non azionisti portatori di azioni ordinarie, non è previsto alcun particolare trattamento, né sono previsti vantaggi particolari per le società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata assunta in data 9 settembre 1996 rogito Iaccarino, notaio in Napoli, rep. 240072 iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Siracusa in data 14 novembre 1996.

Napoli, 15 novembre 1996

Un amministratore: dott. Lucio Zagari.

C-31612 (A pagamento)

R.C.S. PARTECIPAZIONI - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-23324, foglio delle inserzioni n. 259 del 5 novembre 1996, pagina 25, quinto capoverso, in luogo di «Esselunga - S.p.a.» leggesi «R.C.S. Partecipazioni - S.p.a.».

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-9442 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

Notifica per pubblici proclami autorizzata con decreto del presidente del Tribunale di Rimini n. 6408 cron. del 29 ottobre 1996 dell'atto di citazione per: Cavoli Pietro fu Eugenio; Cavoli Colomba fu Eugenio; Cavoli Guerrina fu Eugenio; Abati Maria; Abati Josè; Abati Saverio; Costa Alsina; Maggio Maria; Cavoli Erinen nata il 25 marzo 1924; Cavoli Evio nato il 28 novembre 1925; Cavoli Moascjr nato il 21 luglio 1927; Cavoli Maria Assunta nata il 12 novembre 1930; Cavoli Adelina nata il 25 dicembre 1935; Cavoli Eugenio nato il 9 gennaio 1932; Cavoli Antonio Eugenio nato il 20 gennaio 1940; Cavoli Josè Ariston nato il 3 settembre 1944; Cavoli Cleuzia nata il 27 gennaio 1947; Cavoli Calvizio nato il 23 giugno 1916; Cavoli Dulcinecia nata il 1° gennaio 1919; Cavoli Dalila nata il 5 maggio 1921; Cavoli Proserpina nata il 17 luglio 1925; Cavoli Direen nata il 28 dicembre 1926; Cavoli Diva nata il 15 gennaio 1932; Cavoli Alberta nata il 1° aprile 1937; Cavoli Dirce nata il 16 gennaio 1928, nonché loro eredi ed eventuali aventi causa a comparire all'udienza del 5 maggio 1997 avanti il pretore di Rimini con invito a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima nei modi di cui all'art. 166, pena preclusioni e decadenze di cui all'art. 167 cpc per ivi sentire dichiarare Cavoli Nevìa unica ed esclusiva proprietaria per maturata usucapione ventennale del fabbricato con relativo terreno pertinenziale censito al NCEU di S. Giovanni in Marignano, partita 99, fg. 5, part. 115, sito in via Provinciale per Cattolica n. 13-14, piano T-1, cat. A/5, cl. 2, vani 4, r.c. 208.000.

Dott. proc. Pierluigi Autunno.

S-24585 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 5 settembre 1996 ha autorizzato l'avv. Francesco Paci di Pesaro, via Ardizi 14, quale procuratore e domiciliatario dei sigg.ri Bertuccioli Lidia e Adrio, a notificare per pubblici proclami la citazione avanti al Tribunale di Pesaro di Temellini Iolanda, Temellini Elvira, Temellini Olga e Giardini Gina nonché loro eventuali eredi od aventi causa. Oggetto della causa: la dichiarazione di acquisto da parte dei sigg.ri Bertuccioli Adrio e Lidia della proprietà per maturata usucapione ultraventennale del terreno e del fabbricato rurale distinti al Catasto Terreni del Comune di Pesaro al F. 3, partita 2927, particelle 76 e 77 di Ha 00.17.70; R.D.: 9413, R.A.: 2108. La prima udienza è fissata per il 22 aprile 1997. Vengono prodotti n. 6 documenti e richiesta prova per testi sul possesso ultraventennale.

Pesaro, 8 novembre 1996

Avv. Francesco Paci.

C-31581 (A pagamento).

Pretura di Pesaro

Alessandrini Walter, nato il 30 aprile 1958 a S. Agata Feltria (PS), ivi res.te loc. Palazzo 53, Alessandrini Alfiero, nato il 25 luglio 1960 a S. Agata Feltria, ivi res.te loc. Palazzo 53, Alessandrini Argia, nata a S. Agata Feltria il 2 dicembre 1938, ivi res.te in via Campomarzio 144, e Boldrini Giancarlo, nato il 5 marzo 1953 a Castelfiorentino, res.te a Calenzano (FI), via S. Maria 12, elettivamente domiciliati a Pesaro, via Mazza 54, presso l'avv. Bianca Barbieri possiedono da oltre vent'anni *uti domini* i terreni posti in S. Agata Feltria, loc. Palazzo come segue:

1) Alessandrini Walter: Partita 885, Foglio 60, mappale 207, alla Partita 4629, Foglio 60, mappali 188-189-199, alla Partita 64, Foglio 60, mappali 170-171-202-203-212-219-223, di Ha. 4.82.14, R.D. L. 52790, R.A. L. 30549; 2) Alessandrini Alfiero: Partita 4629, Foglio 60, mappali 129-134-135-136-137-138-139-165-185, alla Partita 64, Foglio 60, mappali 69-146-147-213, alla Partita 59, Foglio 60, mappale 123, alla Partita 4869, Foglio 60, mappale 70, alla Partita 2654, Foglio 52, mappale 139, di Ha. 5.05.66, R.D. L. 71.678, R.A. L. 51942; 3) Alessandrini Argia: Partita 885, Foglio 60, mappale 211, di Ha. 3.95.44, R.D. L. 27680, R.A. L. 7908; 4) Boldrini Giancarlo: Partita 64, Foglio 60, mappali 83-84-105 con fabbricato rurale, Partita 4629, Foglio 60, mappale 130, di Ha. 0.88.16, R.D. L. 16464, R.A. L. 17329.

A tal fine hanno citato in giudizio ex art. 150 CPC avanti al pretore di Pesaro per l'udienza del 9 giugno 1997 i signori:

1) Alessandrini Armida, S. Agata Feltria, via S. Donato; 2) Alessandrini Lidia, S. Agata Feltria, loc. Barberini; 3) Alessandrini Maria, Prato, v. Cotrocci 34; 4) Alessandrini Romilde, Prato, v. Montolese 359; 5) Alessandrini Zelmira, Milano, v. Livio 20; 6) Alessandrini Lucia, Verghereto, loc. Balze, nonché Alessandrini Settimio, Alessandrini Abramo, Alessandrini Caterina, Alessandrini Francesca, Alessandrini Giuseppe fu Giovanni, Alessandrini Giuseppe fu Luigi, Alessandrini Pietro, Alessandrini Rosa, Alessandrini Sante, Cesari Rosa, Spada Francesco, Turci Maria Concetta, Alessandrini Anselmo, Alessandrini Virgilio, Martini Adalgisa, o loro legittimi eredi, invitandoli a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ex art. 166 CPC con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 CPC e che in mancanza si procederà in contumacia per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: «Voglia il Pretore adito dichiarare che gli istanti sono proprietari per maturata usucapione ex art. 1158 C.C. degli immobili nelle consistenze sopra specificate, con ogni conseguenza di legge. Con vittoria di spese ed onorari solo in caso di opposizione».

Pesaro, 28 settembre 1996

Avv. Bianca Barbieri.

C-31588 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma in data 8 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5860765502 emesso sulla B.N.L. ag. n. 23 sul c/c n. 21777 intestato a Mancini Anna Maria per la somma di L. 2.000.000 in data 29 ottobre 1996.

Per opposizione nei termini di legge.

Mancini Anna Maria.

S-24551 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 30 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.616.371.632-06 tratto sul c/c n. 2842/1 intestato a Marina Scorti presso la Cariplo agenzia di Caronno Pertusella firmato da Marina Scorti a favore di «in bianco» per un importo di L. 1.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Marina Scorti.

M-9379 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 16 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 675750779-02 intestato a Maggiolo Giuseppe, presso la Banca Cariplo agenzia 11, firmato da Novelli Giulio a favore di Maggiolo Giuseppe, per un importo di L. 2.400.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Maggiolo Giuseppe.

M-9476 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo con decreto 6 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2010743999 emesso dalla Banca popolare di Bergamo - Credito Varesino a favore di Midali Giorgio per un importo di L. 1.500.000.

Opposizione entro i quindici giorni dalla pubblicazione.

Gardoni Giorgio.

C-31615 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto dell'8 novembre 1996, pronuncia l'ammortamento dell'assegno della Banca Popolare di Prato n. 0266138222 di L. 6.125.058 all'ordine dello stesso traente e debitamente girato da costui emesso sul conto corrente n. 2165 intestato ai sigg.ri Bartolucci Umberto e Papa Luigi.

Autorizza il pagamento dell'assegno predetto decorsi quindi giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, da effettuarsi a cura della ricorrente, sempre che non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore e previa notifica del decreto stesso al traente ed al trattario.

Pistoia, 8 novembre 1996

Studio legale
dott. proc. Lisabetta Buiani

C-31668 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Genova, con decreto in data 29 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) n. 0460423286, di L. 30.000.000, emesso dal sig. Franco Elmi, all'ordine di Nicola Scopinaro, a valere sul c/c n. 2875.78 in essere presso il Monte dei Paschi di Siena, ag. 3 di Bologna, intestato al detto sig. Elmi;

2) n. 11/032.054106, di L. 15.000.000, emesso dai signor Salvatore Vassallo, all'ordine di Nicola Scopinaro, a valere sul c/c n. 18286110 in essere presso la Sicilcassa, succ. 21 di Palermo, intestato al detto signor Vassallo;

3) n. 13539238, L. 10.000.000 e n. 13539239, di L. 8.000.000, ambedue emessi dalla sig.a Maria Teresa Capozza, in data 6 settembre 1996, all'ordine di Nicola Scopinaro, a valere sul c/c n. 115391780/01 in essere presso la Banca Popolare della Murgia, ag. di Bitonto, intestato alla detta sig.a Capozza;

4) n. 530598806, di L. 502.500, emesso dalla signora Pierina Campa, in data 30 settembre 1996, all'ordine di Nicola Scopinaro, a valere sul c/ n. 8984 in essere presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. 24 di Torino, intestato alla detta sig.a Campa;

5) n. 3051208, di FF 4.084, 25, emesso da sig. J.V. Olivieri, in data 7 agosto 1996, all'ordine dei Nicola Scopinaro, a valere sul c/c n. 060158F, in essere presso il Crédit Lyonnais, ag. di Porto Vecchio, Corsica, intestato al detto sig. Olivieri.

Termine per eventuali opposizioni giorni 15 dalla presente pubblicazione.

Genova, io 13 novembre 1996

Nicola Scopinaro.

G-924 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Livorno con decreto 1° dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0101643848 emesso dalla Banca Fideuram di Firenze a favore di Sanfilippo Antonio per un importo di L. 2.200.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Sanfilippo Antonio.

C-31669 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Catania in data 10 settembre 1996 dichiara l'ammortamento di n. 2 assegni:

n. 0011272198 di L. 10.000.000;

n. 0011272199 di L. 15.000.000,

emessi a Catania il 9 maggio 1995, sulla Banca popolare di Belpasso, da Leonardo Aldo nato a Palagonia il 17 maggio 1972, a favore di Scali Mario.

Opposizione quindici giorni.

Il direttore di cancelleria: dott.ssa Bosco.

C-31675 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Livorno con decreto 1° dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1025732954-12 emesso dalla Banca Toscana di S. Giovanni Valdarno a favore di Sanfilippo Antonio per un importo di L. 2.870.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Sanfilippo Antonio.

C-31670 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Bergamo con Decreto 30 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa in data 21 ottobre 1988 a favore «I.F.I.P. Immobiliare S.p.a.» con scadenza 21 aprile 1992, per un importo complessivo di L. 1.274.000.

Opposizione entro i termini di legge.

Leidi Battista - Gamba Maria - Leidi Nunzia.

C-31616 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Catania in data 18 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0519543845/02 di L. 1.016.710 emesso dal Banco di Sicilia sede in CT in data 15 gennaio 1996 in favore di Barone Giacomo. Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Rosario Leotta.

C-31674 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato con decreto l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore emessi dal Credito Italiano n. 4488/12 Serena Forlai il 9 ottobre 1995 e n. 4489/12 Matteo Forlai il 5 ottobre 1995.

Per opposizione giorni 90.

Il richiedente: Mara Passeggeri.

S-24546 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 6 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi da istituto Atesino di Sviluppo S.p.a. con sede in Trento, via Grazioli, 25, smarriti da Serafini Renzo:

certificato azionario n. 1110 rappresentativo di n. 13 azioni, rilasciato il 20 aprile 1974;

certificato azionario n. 1256 rappresentativo di n. 42 azioni, rilasciato il 15 ottobre 1974;

certificato azionario n. 1820 rappresentativo di n. 254 azioni, rilasciato il 31 dicembre 1980;

certificato azionario n. 2194 rappresentativo di n. 64 azioni, rilasciato il 16 gennaio 1982;

certificato azionario n. 3890 rappresentativo di n. 373 azioni, rilasciato il 3 novembre 1989,

autorizzando l'emittente al rilascio dei duplicati, trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Paolo Toniolatti.

C-31625 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 7 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1604476/96 di nominali L. 51.835.854, emesso in data 31 gennaio 1995, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Lucatelli Lucia Gina Maria.

C-31614 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto del 23 settembre 1996, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1502351 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Aprilia, agenzia di Campoverde, l'8 aprile 1994, a favore di Moro Rosanna.

Opposizione entro 90 giorni dalla data di pubblicazione per estratto del decreto sulla *G.U.* della Repubblica.

Latina, 13 novembre 1996.

Avv. Alfredo Manauzzi.

C-31667 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania in data 28 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Catania su richiesta della sig.ra Strano Marcella Alejandra:

1) certificato n. 4000866080, decorrenza 31 agosto 1995 scadenza 28 febbraio 1997 importo nominale di L. 50.000.000;

2) certificato n. 4000922556, decorrenza 31 agosto 1995 scadenza 28 febbraio 1997 importo nominale di L. 50.000.000;

3) certificato n. 4000922557, decorrenza 31 agosto 1995 scadenza 28 febbraio 1997 importo nominale di L. 50.000.000;

4) certificato n. 4000922558, decorrenza 31 agosto 1995 scadenza 28 febbraio 1997 importo nominale di L. 50.000.000;

5) certificato n. 4000922559, decorrenza 31 agosto 1995 scadenza 28 febbraio 1997 importo nominale di L. 50.000.000;

6) certificato n. 4000922560, decorrenza 31 agosto 1995 scadenza 28 febbraio 1997 importo nominale di L. 50.000.000;

7) certificato n. 4000922561, decorrenza 31 agosto 1995 scadenza 28 febbraio 1997 importo nominale di L. 50.000.000.

Autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana, purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. La Rosa.

C-31672 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Frosinone pronuncia la inefficacia dei certificati di deposito Mediobanca n. 6223133 serie III di L. 10 milioni e n. 6099664 serie IV di L. 50 milioni, con scadenza entrambi 16 agosto 1997, emessi in data 14 agosto 1994 dalla Banca di Roma, agenzia di Strangolagalli (FR).

Il presidente autorizza la Banca al rilascio del duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, novembre 1996

Ignazio Stirpe.

A-1232 (A pagamento).

CAMBIAMENTO ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 7 novembre 1996 ha autorizzato Ferretti Paola Maria, nata a Genova il 5 giugno 1963 e residente in Genova, via Carlotta Benettini 7/27 a pubblicare la domanda per il cambiamento dei nomi propri nel nome «Paola Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 14 novembre 1996

Paola Maria Ferretti.

G-925 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 11 ottobre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Vietri Sairo, nato il 24 settembre 1985 a Legnano (MI) e residente a Arese, in via G. Mattei 48/C, in quello di «Federico».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Vietri Diodato - Parenti Patrizia.

M-9386 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 17 ottobre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Lo Bianco Milena Calogera, nata il 17 dicembre 1976 a Milano e residente a Cinisello B.mo, in via Montegrappa 216, in quello di «Lo Bianco Milena».

Opposizione legale nei termini di legge.

Lo Bianco Milena Calogera.

M-9380 (A pagamento).

Cambiamento o anteposizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 4 ottobre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Pasquale Mantovani, nato il 22 marzo 1985 a Milano e residente in Cilavegna (PV), via Cairoli n. 57 da Pasquale a Alessandro, o in subordine l'anteposizione del nome «Alessandro».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Franco Colli.

M-9481 (A pagamento).

DEPOSITI BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

ATELCASE Soc. Coop. Edilizia a r.l.

Il 24 giugno 1996 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione coatta amministrativa della Soc. Coop. Edilizia a r.l. Atelcase con autorizzazione ministeriale del 20 aprile 1996.

Il commissario liquidatore: Mara Passeggeri.

S-24547 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI MODENA

*Avviso d'asta ad unico incanto
per l'alienazione di n. 4 unità immobiliari poste in Modena*

La Provincia di Modena dispone la vendita per asta pubblica di n. 4 unità immobiliari come sotto specificate:

1° Lotto: Autorimessa in Modena - viale Verdi n. 182 C.U. di Modena - Partita 1056222 - FG. 125 - map. 168 - sub. 23 di circa mq. 16. Prezzo a base d'asta L. 25.000.000;

2° Lotto: Uffici in Modena - Viale Verdi n. 82 C.U. di Modena - Partita 1009151 - FG. 125 - map. 168 - sub. 108 di circa mq. 670. Prezzo a base d'asta L. 1.485.000.000;

3° Lotto: Appartamento in Modena - Viale Verdi n. 82 C.U. di Modena - Partita 1009151 - FG. 125 - map. 168 - sub. 109 di circa mq. 160. Prezzo a base d'asta L. 402.000.000;

4° Lotto: Appartamento in Modena - Viale Verdi n. 62 C.U. di Modena - Partita 55 - FG. 144 - map. 1 - sub. 19 di circa mq. 220. Prezzo a base d'asta L. 595.000.000.

L'asta sarà tenuta ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 1° e 2° comma del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 Maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato a fianco di ognuno dei fabbricati sopraccitati con esclusione automatica delle offerte in ribasso.

L'asta pubblica si terrà il giorno 20 dicembre 1996 alle ore 9 presso la sede della provincia di Modena, viale Martiri della Libertà, 34. Le offerte devono essere stese separatamente su carta bollata da L. 20.000 (ventimila) e dovranno pervenire in buste sigillate con ceralacca, con raccomandata a mezzo del servizio postale o a mano all'Ufficio Protocollo della provincia di Modena, viale Martiri della Libertà, 34 non più tardi delle ore 12 del giorno 19 dicembre 1996.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno effettuare un deposito cauzionale pari a un decimo del prezzo previsto a base d'asta, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al presidente della provincia ed un ulteriore assegno circolare non trasferibile, con la stessa intestazione, di L. 4.000.000 a titolo di deposito, salvo conguaglio per le spese contrattuali e di pubblicazione del presente bando.

Presso l'ufficio Patrimonio della Provincia, sito in via Giardini n. 474/c a Modena, si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'avviso d'asta pubblica integrale (tel. n. 059/ 209654, n. 209658 e n. 209659).

Il dirigente del servizio amministrativo: dott.ssa Cristina Luppi.

S-24582 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONONO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Avviso di asta

Si rende noto che l'I.A.C.P. ha indetto aste pubbliche ai sensi degli artt. 73/c e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (offerte in aumento) per la vendita di n. 16 alloggi.

Le aste si terranno in data 18 dicembre 1996 a partire dalle ore 9,30 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 dell'17 dicembre 1996.

Per informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi in via B. Castello, 6/2a - tel 5390307.

Genova, 14 novembre 1996.

Settore gestione patrimonio
Il dirigente: avv. Francesco Rizzo

G-933 (A pagamento).

ISTITUTO PER INABILI AL LAVORO «LETIZIA VERALLI, GIULIO E ANGELO CORTESI»

Todi

Avviso d'asta

Avviso di asta pubblica (art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e succ. modifiche) per la vendita dei seguenti lotti immobiliari di proprietà dell'Ente:

Lotto n. 1 - Terreno agricolo in Todi fraz. Ceganibbi voc. Casandreaccia I, di Ha 1.81.90, con sovrastanti manufattofontanile e pozzo d'acqua sorgiva, gravato da servitù di derivazione d'acqua, di scarico e di attraversamento con condotte idriche ed elettriche a favore del limitrofo fabbricato denominato Casandreaccia. Nel N.C.T. foglio 38 p.la 118. Prezzo base L. 38.200.000;

Lotto n. 2 - Terreno agricolo in Todi fraz. Ceganibbi voc. Casa Andreaccia II, di Ha 0.18.00, sarà costituita servitù attiva di condotta idrica e relativo cavo elettrico da esercitarsi sulle part.lle 118 e 200 F. 38 di proprietà dell'ente da interrare ed esercitare in conformità alla perizia di stima. Nel N.C.T. foglio 38 - p.lle 510 (già 200/b) e 512 (già 208/b). Prezzo base L. 10.800.000 di cui lire 300.000 la servitù;

Lotto n. 3 - Terreno edificabile in Todi fraz. Montenero, di mq. 1.660, edificabile mc. 1.050 circa. Nel N.C.T. foglio 168 p.la 81. Il lotto è gravato da servitù di passo anche carrabile della larghezza di ml. 5 lungo tutto il confine Nord. Prezzo base L. 26.250.000;

Lotto n. 4 - Terreno agricolo in Todi fraz. Pian di San Martino voc. Casella, di Ha 0.15.05. Nel N.C.T. foglio 39 p.lle 143 (già 72/c), 502 (già 137/b) e 504 (già 144/b). Eventuali idranti e condotte idriche sotterranee dell'impianto di irrigazione fisso dovranno essere rimosse, e a seguito dello spostamento, dovranno altresì essere ripristinati tutti i necessari collegamenti con il rimanente impianto di irrigazione: il tutto a cura e spese dell'aggiudicatario. Prezzo base L. 9.000.000;

Lotto n. 5 - Terreno agricolo in Todi fraz. Petrero, di Ha 1.35.37. Nel N.C.T. foglio 36 p.lle 17 - 51. Prezzo base L. 20.000.000;

Lotto n. 6 - Terreno agricolo in Todi fraz. Vasciano, voc. - Poderetto, di mq 1.102 circa. Nel N.C.T. foglio 140 p.la 33/b. Prezzo base L. 5.750.000;

Lotto n. 7 - Terreni in Massa Martana fraz. Castelvecchio di Ha 3.68.34. Nel N.C.T. foglio 2 p.lle 78 (già 78/a) - 188 (già 78/b) - 192 (già 17/c); foglio 3 p.lle 150 - 156 - 2 (già 2/a). Prezzo base L. 25.000.000;

Lotto n. 8 - Terreno agricolo in Massa Martana voc. Monte, di Ha 0.18.40, con sovrastante piccolo manufatto. Nel N.C.T. foglio 2 p.la 502 (già 19/b). Prezzo base L. 7.360.000;

Lotto n. 9 - Terreno in Orvieto-Scalo, di Ha 0.16.06 destinato a viabilità ma con possibilità di variazione. Nel N.C.T. foglio 158 p.lle 232 (già 37/b) e 235 (già 22/b). Prezzo base L. 40.150.000;

Lotto 10 - Fabbricato rurale in Orvieto-Scalo voc. Acquafredda, civici 5 (fabbricato rurale) e 6 (magazzino) con annessi manufatto e corte. quest'ultima in corso di parziale esproprio (mq. 225 circa) di complessivi Ha 0.30.70 tra coperto e scoperto. Nel N.C.T. foglio 189 p.lle 24 e 25; foglio 191 p.la 75. Prezzo base L. 176.000.000;

Il sottoscritto Paolo Parasecolo, quale Presidente dell'Istituto, rende noto che il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede dell'Ente, in Todi, via Tiberina 11, avanti al notaio dott. Ereno Clementi di Todi, o chi per lui, avrà luogo (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, con termini ridotti P.A.) l'esperienza d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dei lotti citati.

1) L'asta avrà luogo col metodo delle offerte segrete redatte con bollo di lire 20.000. Ciascun accorrente potrà concorrere all'asta per uno o più lotti ma sempre con offerte separate. All'aggiudicazione di ciascuno dei lotti si avverrà anche in presenza di una sola offerta.

2) Per essere ammesso all'asta, l'accorrente dovrà depositare nelle mani del notaio precedente, in valuta legale (non superiore a L. 20.000.000) o in assegni circolari trasferibili (cioè di importo non superiore a L. 20.000.000) intestati all'accorrente medesimo:

a) un decimo cauzionale del prezzo base;

b) un fondo spese di contratto pari al 20%;

c) un fondo spese tecniche pari al 5% per i primi 8 lotti, e del 2% per i lotti 9 e 10, sempre del prezzo base. I depositi saranno immediatamente restituiti ai non aggiudicatari.

3) Nel caso che accorrente sia una Società o una persona che intervenga in nome o per conto di terzi, l'offerente dovrà provare con idonea documentazione, al momento dell'ammissione all'asta, la sua capacità di impegnare la Società o i terzi in parola. È valida l'offerta per persona fisica o giuridica da nominare: la riserva dovrà essere sciolta nei termini di legge e l'accorrente rimarrà sempre obbligato per i depositi effettuati. Gli accorrenti dovranno accertare l'esistenza di eventuali prelievi agrarie ed esonerare l'Ente venditore da responsabilità per le stesse o per l'esercizio di eventuale diritto di riscatto; dovranno altresì dare atto di avere accertato il contenuto del certificato di destinazione urbanistica in visione presso l'Ente.

4) In sede di atto di vendita l'Ente venditore si riserva di ripartire il prezzo ai fini fiscali.

5) Entro cinque giorni dall'aggiudicazione o entro tre giorni da questa, nel caso di acquisto per persona da nominare, ciascun aggiudicatario dovrà, pena la perdita del deposito cauzionale, intervenire alla stipulazione del formale atto di compravendita, con rogito dello stesso notaio verbalizzante l'asta, versando contestualmente il residuo prezzo di aggiudicazione (presso la Tesoreria dell'Ente) e l'eventuale saldo delle spese di contratto e tecniche (ai relativi professionisti).

6) La superficie relativa al lotto n. 6 potrà subire variazioni parcellari e modeste varianti di superficie e redditi in sede di approvazione del relativo frazionamento da parte dell'U.T.E. La vendita sarà fatta a corpo e non a misura e nello stato di fatto e giuridico in cui gli immobili si trovano (e, quindi, anche con le esistenti servitù). I fabbricati ed i rustici oggetto di asta sono da cielo a terra e le relative superfici di sedi-
me sono ricomprese in quelle come sopra indicate per ciascun lotto (e

che sono misurate catastalmente). Tutti gli immobili rurali (fabbricati, rustici, corti e terreni) sono condotti in affitto - ad accezione del lotto n. 3 - dalla Cooperativa C.A.ME.VA.T. con sede in Todi, e sono in corso contatti tra l'Ente e la citata Cooperativa per l'anticipato scioglimento del rapporto, i cui esiti e i relativi conseguenti effetti saranno comunicati in sede d'asta. Le eventuali spese per il rilascio sono a totale carico degli stessi, con esonero dell'ente proprietario da responsabilità. I prezzi, la situazione di fatto e la consistenza catastale (con le possibili variazioni) sono indicate nelle relazioni tecniche dell'Ente. Gli acquirenti dovranno a loro cura e spese costruire e mantenere in permanenza una idonea recinzione lungo i confini con la residua proprietà dell'Ente.

7) Le spese relative all'asta, all'atto di compravendita ed agli altri oneri comunque connessi e consequenziali, saranno a carico degli aggiudicatari ciascuno per quanto lo riguarda.

8) Ipotecche o altre formalità pregiudizievoli eventualmente gravanti i lotti, saranno evidenziate in sede di asta e riportate nell'atto di trasferimento notarile, e le stesse saranno riate dai lotti stessi a cura e spese dell'ente, successivamente al detto trasferimento e nei tempi tecnici.

9) È in facoltà dell'Ente, su delibera del suo Consiglio di Amministrazione, escludere dall'asta uno o più lotti.

10) Per informazioni rivolgersi all'Ente, presso la sede citata o, allo studio Notarile Eveno Clementi, in Todi, loc. Ponterio via Tiberina n. 79.

Todi, 9 novembre 1996

Il presidente: Parasecolo Paolo.
Il notaio: Clementi Eveno.

S-24693 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Direzione Centrale Affari Patrimoniali

Roma, piazzale A. Moro, 7

Tel. 06/49933081 - 49932268

Telegrafo Coricerche Telefax 610076 CNR RM1

Telefax 06/49932218

Bando di gara

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche indice, ai sensi della normativa vigente, la gara per pubblico incanto per l'appalto a corpo dei lavori concernenti «intervento di ristrutturazione dell'immobile sito in Napoli, via Pietro Castellino, 111, per la realizzazione di un Polo di Ricerca Multimateriale in Napoli»; trattasi più in particolare di ristrutturazione edilizia con impiantistica normale e speciale per adattare il fabbricato industriale esistente a laboratori di ricerca del CNR.

Natura ed importi (esclusa IVA) delle opere:

Opere edili L. 9.408.182.900; Impianti: idrosanitario L. 266.639.720; antincendio L. 62.086.490; ventilazione L. 1.057.178.000; termico L. 2.382.506.410; gas speciali L. 329.545.480; elettrici L. 3.736.902.384; elevatori L. 446.958.616;

Importo totale a base di gara per l'appalto a corpo: L. 17.690.000.000 (IVA esclusa) di cui L. 13.598.699.990 cofinanziamento FESR relativo al programma Operativo Plurifondo (POP) 1994/1999 per la Regione Campania e L. 4.091.300.010 finanziamento CNR.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: entro e non oltre 700 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Cat. ANC 2 classe 9 (fino a 15 miliardi) - (Categoria prevalente);

Cat. ANC 5C classe 7 (fino a 6 miliardi) - (Categoria prevalente).

I requisiti di ammissibilità sono specificati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» di cui appresso; per

le riunioni di Imprese si rinvia alle modalità di cui agli artt 22 e 23 del D. lgs. 406/91. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. L'accertamento di uno dei casi non consentiti comporterà l'esclusione dalla gara delle Imprese e dei Consorzi interessati.

Le offerte e la documentazione relativa, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Direzione Centrale Affari Patrimoniali Settore Gare D'appalto - piazzale Aldo Moro N. 7 - 00185 Roma entro e non oltre le ore 13 del giorno 27 dicembre 1996 pena l'esclusione dalla gara. Per la ricezione utile delle offerte farà fede il timbro apposto dal Settore Accettazione, Apertura e Smistamento Corrispondenza del CNR. Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nelle «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» da ritirare presso il Settore Gare - via Sommacampagna, 8 - 00185 Roma dal lunedì al venerdì ore 10/12.30. Le Imprese interessate dovranno altresì ritirare la ulteriore documentazione necessaria presso il Laboratorio Xylograph di via dei Luceri n. 3/c - 00185 Roma - tel. 06/4468506, previa prenotazione e dietro pagamento diretto della somma di L. 575.650 IVA inclusa.

L'offerta, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza, deve intendersi valida ed irrevocabile per 6 mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 L. 55/90 successivamente modificato e da ultimo con L. 216/95.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art 21, comma 1, L. 109/94 e successive modificazioni di cui alla L. 216/95, applicando il criterio del massimo ribasso percentuale offerto dalle Imprese sul prezzo a corpo a base d'asta, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al 20% della media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione resta comunque subordinata alla delibera di ammissione al cofinanziamento FESR relativo al Programma Operativo Plurifondo (POP) per la Regione Campania 1994/1999 per l'appalto in oggetto.

Le Imprese concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità di presentazione sopra richiamate, cauzione provvisoria pari a L. 353.800.000 garanzie e coperture assicurative come da art. 30 della L. 109/94 e successive modificazioni di cui alla L. 216/95 e da schema di contratto facente parte della documentazione di gara.

Le prestazioni dell'impresa saranno compensate a stati d'avanzamento lavori emessi con le percentuali e modalità previste nel contratto e nei capitoli speciali; in caso di subappalto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore.

I legali rappresentanti dell'Impresa o loro incaricati muniti di delega sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte che avverrà il 30 dicembre 1996 alle ore 10 presso il Settore Gare d'Appalto, via Sommacampagna n. 8 - Roma.

Per eventuali informazioni e chiarimenti le Imprese potranno rivolgersi alla Direzione Centrale Affari Patrimoniali - Settore Gare d'Appalto - tel. 06/49932268 - via Sommacampagna, 8 - 00185 Roma - dal lunedì al venerdì - ore 10/12.30.

Bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 19 novembre 1996 e recepito dall'Ufficio medesimo in data 19 novembre 1996; trattasi di ripetizione di precedente gara, che non è risultata aggiudicata, per la quale è stata pubblicata preinformazione in Guce in data 8 ottobre 1996 n. S/195.

Il direttore generale: dott. Ivo Grimaldi.

S-24698 (A pagamento).

ANAS**Ente Nazionale per le Strade**

Direzione Generale - Roma, via Monzambano, 10

Avviso da effettuarsi ai sensi dell'art. 5, 3° comma, del DLg. 26 luglio 1992, n. 358, in relazione alla fornitura:

DG 1/96 - Fornitura di apparecchiature e programmi suddivisa in due lotti, il primo riguardante stazioni di lavoro, programmi software e servizi di assistenza ed il 2° riguardante stampanti asservite e stampanti di rete, programmi e servizi di assistenza.

Importo a base d'asta: L. 4.165.000.000 per il 1° lotto, L. 1.071.000.000 per il 2° lotto.

1. Ente Nazionale per le Strade (DLg. 26 febbraio 1994 n. 143), ANAS - Direzione Generale - via Monzambano, 10 - Roma.

2. Licitazione privata.

3. -.

4. Aggiudicazione effettuata con il criterio dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lett. b) del DLg. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Offerte ricevute n. 3 per il 1° lotto, n. 3 per il 2° lotto.

6. Aggiudicatario: Ditta Olivetti S.p.a. con sede in Ivrea, via Jervis, 77 - per entrambi i lotti.

7. Prezzo offerto: L. 2.957.000.000 per il 1° lotto, e L. 879.470.000, per il 2° lotto.

8. Bando inviato alla GUCE il 31 gennaio 1996 ed il 31 maggio 1996.

Roma, 19 novembre 1996.

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-24549 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Roma, via Marsala, n. 8,

Tel. 0039/6/49982461

Telefax:0039/6/4998281 - Telex 0039/6/49982356

*Bando di gara - Procedura ristretta
Servizio di vigilanza, custodia e trasporto merci*

1. Ente Appaltante: Automobile Club d'Italia - Direzione Centrale Servizi Amministrativi, via Marsala, n. 8, 00185 Roma.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 23 - CPC 873 - Cat. 2 - CPC 7512. Servizio di vigilanza delle portinerie e degli accessi dei locali della Sede Centrale dell'A.C.I. in Roma, via Marsala, 8, con pattugliamento di ronda notturno e dell'Ufficio Provinciale ACI di Roma, via Saponi, 83, con presidio fisso notturno; servizio di prelievo e trasporto denaro contante ed altri valori; servizio di deposito, custodia ed eventuale trasporto dei nastri magnetici e cartucce P.R.A.

Il locale della Società da adibire a deposito deve essere ubicato nel comune di Roma. Le prestazioni, le modalità e le condizioni dei servizi, le caratteristiche e le dotazioni del deposito, nonché i quantitativi del materiale da custodire sono riportati in dettaglio nel capitolato di appalto.

3. Luogo di esecuzione: Roma: zona Stazione Termini - zona EUR/Laurentino.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle sole Ditte iscritte nei pertinenti registri professionali o commerciali dello stato di appartenenza ed in possesso della competente autorizzazione di esercizio alle attività, oggetto dell'appalto;

b) Riferimenti normativi. Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992; D.Lgs. n.157/1995, D.Lgs. n.358/92; D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, in G.U.R.I. del 19 gennaio 1980; T.U. delle Leggi di P.S., approvato R.D. 18 giugno 1931, n. 773.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: tre anni a decorrere dalla data di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett f) della direttiva 92/50/CEE, l'A.C.I. si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto nei tre anni successivi mediante procedura negoziata.

9. Raggruppamento di imprese. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE del 8 giugno 1992 e dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13.00 del 37° (trentasettesimo) giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Indirizzo: vedi punto 1), in plico chiuso e sigillato su cui dovrà essere riportata la seguente dizione: «GARA CEE n. 19/96 - appalto servizio vigilanza locali, trasporto valori e deposito nastri magnetici.

c) Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data di cui al punto 10b).

Le ditte escluse, per qualsiasi motivo, non riceveranno alcuna comunicazione. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia: da parte della ditta aggiudicatario dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo contrattuale annuo.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione, le ditte dovranno allegare i seguenti documenti:

a) dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE. Per le Ditte straniere non residenti in Italia si applicano l'art. 12 del D.Lgs. 157/95 e l'art. 11, 2° e 3° comma, del D.Lgs. 358/92.

b) documento attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali, ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE/94/50. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o registro equipollente, in originale o in copia autentica per le ditte italiane.

c) copia autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, della licenza di esercizio di cui agli artt. 133 e seguenti del R.D. 18 giugno 1931 n.733 e relativo regolamento di esecuzione (R.D.L. 26 settembre 1935, n. 1952), rilasciata per la provincia di Roma.

d) dichiarazione di responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

e) dichiarazione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, relativa al fatturato per servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, degli anni 1993-1994 e 1995, risultante dal conto economico dei bilanci dell'impresa.

f) elenco delle principali forniture, effettuate nel triennio di cui alla lettera e), da cui risulti, per ogni anno, almeno un contratto di importo non inferiore a L. 700 milioni, esclusa IVA.

Le Ditte che intendono partecipare in associazione temporanea di impresa dovranno possedere singolarmente i requisiti di cui alle lettere precedenti a), b), c), d), e) ed allegare la documentazione richiesta nella domanda di partecipazione. Il possesso del requisito di cui alla lettera f) deve essere dimostrato come segue: 50% dall'impresa mandataria, dalle altre imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 36, comma 1; lett. a) della Direttiva CEE/92/50.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 novembre 1996.

Il presidente: Rosario Alessi.

S-24557 (A pagamento).

ANAS**Ente Nazionale per le Strade**

Direzione Generale - Roma, via Monzambano, 10

Avviso da effettuarsi ai sensi dell'art. 5, 3° comma, del DLg. 26 luglio 1992, n. 358, in relazione alla fornitura:

MV 17/96 - Fornitura di n. 6.000 scarponcini ad estrazione rapida per cantonieri, capo cantonieri, addetti alle officine, conducenti di mezzi pesanti;

Fornitura di n. 2.000 calzature per uscieri ed autisti sia estive che invernali. Importo complessivo a base d'asta: L. 680.000.000.

1. Ente Nazionale per le Strade (DLg. 26 febbraio 1994 n. 143), ANAS - Direzione Generale - via Monzambano, 10 - ROMA.
2. Licitazione privata.
3. Gara esperita il 7 novembre 1996.
4. Aggiudicazione effettuata con il criterio dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lett. a) ed art. 7, comma 1° del DLg. 24 luglio 1992, n. 358.
5. Offerte ricevute n. 3.
6. Aggiudicataria: Gara deserta.
7. Ribasso offerto: -
8. Bando inviato alla GUCE il 9 maggio 1996 ed il 31 maggio 1996.

Roma, 19 novembre 1996.

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-24550 (A pagamento).

DATASIEL - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)
(a norma del D.Lgs. n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Datasiel S.p.a. Sistemi e tecnologie di informatica - via Merano 22 - 16154 Genova - Tel. (010) 65451 - Fax (010) 6545422.
2. Categoria di servizio e descrizione: attività di ingegnerizzazione e progettazione generale di un sistema informativo volto a sviluppare le azioni di pianificazione regionale in materia di tutela della qualità dell'aria nella Regione Liguria (CPC 867). Le caratteristiche del progetto da presentare sono descritte in dettaglio nel capitolato tecnico allegato al fascicolo di cui al punto 8.a).
- Durante la fase di realizzazione del sistema informativo dovranno altresì essere assicurate, in collaborazione con la committente, le funzioni di monitoraggio e controllo, in relazione agli aspetti specialistici suindicati.
3. Luogo di esecuzione: Genova.
4. Riferimenti legislativi e regolamentari: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e direttiva 92/50/CEE.
5. Divisione in lotti: lotto unico.
6. Soppressione delle varianti: non sono ammesse varianti.
7. Durata del contratto e termine di completamento del servizio: 31 dicembre 1998.
- 8.a) Indirizzo al quale richiedere la documentazione: il fascicolo gratuito Modalità di presentazione dell'offerta, informazioni sulla gara e sui criteri di selezione - che riporta in particolare i requisiti di partecipazione, le condizioni, modalità e termini di presentazione dell'offerta, nonché lo schema di contratto ed il capitolato tecnico - va richiesto all'indirizzo di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) ore 10-12;
- b) Termine per la richiesta ed il ritiro: non oltre le 12 del 6 dicembre 1996.
- 9.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte, redatte a pena di esclusione in conformità alle indicazioni riportate nel fascicolo di cui al punto 8.a), devono pervenire a Datasiel non oltre le ore 11 del 7 gennaio 1997.
- b) Lingua di redazione delle offerte: italiano;
- c) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;
- d) Persone ammesse ad assistere alla prima seduta pubblica: un incaricato per ogni offerente, previo preavviso da inviare anche via fax al n. 010 - 6545.422 entro le ore 16 del 2 gennaio 1997; conferma della ricezione potrà essere chiesta a norma del punto 16;
- e) Data, ora e luogo dell'apertura: 7 gennaio 1997 ore 12 presso gli uffici di cui al punto 1).
10. Cauzione richiesta: le imprese offerenti devono fornire cau-
zione provvisoria a garanzia dell'offerta pari a L. 10.000.000 (diecimilioni). Tale cau-
zione sarà prestata secondo le modalità di cui alla legge n. 348/1982; in caso di fidejussione o polizza assicurativa questa deve

prevedere l'espressa esclusione dal beneficio di preventiva escussione del debitore principale; la cau-
zione sarà tempestivamente svincolata o restituita a tutti i partecipanti dopo l'intervenuta aggiudicazione.

L'importo del deposito cauzionale definitivo sarà pari al 10% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di pagamento: il pagamento del corrispettivo verrà effettuato come segue:

- quanto al 10% entro 30 giorni dalla firma del contratto;
- quanto al 50% entro 30 giorni dall'approvazione da parte del Comitato tecnico del prototipo software descritto nel Capitolato tecnico;
- quanto al 40% entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori.

12. Raggruppamenti di fornitori e consorzi: possono presentare offerta sia i raggruppamenti temporanei di impresa (RTI) - secondo l'art. 11 del D.Lgs. 157/95 - che i consorzi. Non è ammesso, a pena di esclusione, che un soggetto partecipi alla gara sia in proprio che quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero partecipi a più RTI o consorzi.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: a pena di esclusione ogni offerente deve presentare contestualmente all'offerta i certificati e/o dichiarazioni che seguono:

- a) certificato di iscrizione al registro delle Imprese o in mancanza certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; per le imprese straniere certificato equipollente, emesso dopo il 30 luglio 1996;
- b) almeno due dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica ad eseguire i servizi oggetto della gara;
- c) dichiarazioni del legale rappresentante, nelle forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille attestanti:

c.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c.2) l'intervenuta esecuzione di attività analoghe - consistenti nella progettazione di strumenti di supporto alla pianificazione in materia ambientale - per almeno L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni-dilire) conseguito in un unico progetto negli ultimi cinque esercizi finanziari; con l'indicazione, per ogni fornitura che il proponente ritenga utile indicare, del committente, dell'importo e della data;

c.3) l'impegno a costituire e/o mantenere per tutta la validità del contratto un gruppo di tecnici specializzati allo scopo di svolgere le attività di cui al punto 2, nonché quello di operare presso la sede della Regione Liguria o della Committente per tutte le attività di cui al secondo capoverso dello stesso punto 2 nonché per tutte le altre che debbano essere svolte in collaborazione o che comportino la presentazione di risultati anche parziali o la risoluzione di difficoltà intervenute;

d) dichiarazione - autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 - rilasciata dai soggetti indicati dall'allegato 4 lettera d) del D.Lgs. 490/1994 attestante l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione indicate nell'allegato 1 allo stesso D.Lgs. 490/1994, nei propri confronti e nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati (nome, cognome, luogo e data di nascita);

e) certificato del casellario giudiziale degli stessi soggetti indicati dall'allegato 4 lettera d) del D.Lgs. 490/1994;

Con riferimento all'ipotesi di partecipazione di RTI e/o Consorzi, al fine della presentazione della citata documentazione, si rinvia al fascicolo di cui al precedente punto 8.a).

14. Validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per 120 giorni dalla data di cui al punto 9.a).

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95, valutata secondo i seguenti parametri riportati in ordine decrescente di importanza:

importo globale offerto; grado di dettaglio delle basi dati relative alle sorgenti inquinanti in atmosfera conseguibile mediante l'adozione della metodologia di impostazione proposta per la formazione degli inventari delle emissioni; sinteticità e chiarezza dei quadri di riferimento che il sistema informativo che verrà realizzato potrà consentire di ottenere, al fine di elaborazione del piano di risanamento e tutela di qualità dell'aria; grado di integrazione tra loro dei diversi elementi informatici proposti.

Sugli importi di aggiudicazione indicati nelle dichiarazioni d'offerta potrà trovare applicazione il disposto dell'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

16. Altre indicazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 fino al 20 dicembre 1996, all'Area Ambiente e Territorio della Datasiel S.p.a. al telefono e fax di cui al punto 1.

17. Data di spedizione e di ricevimento del bando: 6 novembre 1996.

18. Data di pubblicazione del bando: 16 novembre 1996, G.U.C.E. n. S-223.

p. Datasiel S.p.a.
L'amministratore delegato: Carlo Ferraris

S-24611 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Municipale Igiene Urbana

Genova, piazza Piccapietra 48

Tel. 010/5964511 - Telefax 010/5964451-456

Avviso di gara ad appalto concorso

L'A.M.I.U., avendo assunto con la Regione Liguria l'impegno formale di iniziare l'attività formativa entro gennaio 1997, intende affidare mediante appalto concorso con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, punto 8 del decreto legislativo 157/95 in quanto l'A.M.I.U. ha, l'attività di formazione su «sviluppo delle capacità tecnico-gestionali e di ruolo del middle-management» il cui piano di formazione prevede una serie di interventi i cui contenuti sono suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1.a): sviluppo delle capacità tecnico-gestionali e di ruolo del middle-management;

lotto 1.b): dalla gestione del personale allo sviluppo organizzativo. Importo stimato per il lotto 1, L. 381.840.000;

lotto 2: il marketing dei servizi ambientali: principi e tecniche. Importo stimato per il lotto 2, L. 35.520.000;

lotto 3: lo sviluppo della qualità dei servizi di igiene urbana. Importo stimato per il lotto 3, L. 53.280.000;

lotto 4: principi e tecniche di gestione di progetti e processi e di controllo di gestione. Importo stimato per il lotto 4, L. 71.040.000;

lotto 5: approvvigionamento e logistica interna. Importo stimato per il lotto 5, L. 22.200.000;

lotto 6: lo sviluppo delle capacità di direzione e ruolo del management operativo. Importo stimato per il lotto 6, L. 106.560.000.

Per un importo totale dell'intero appalto di L. 670.440.000.

Tutta l'attività di formazione dovrà essere svolta in Genova e portata a termine entro il giugno 1999.

L'aggiudicazione avverrà per lotti separati, ai sensi dell'art. 23 lettera b) tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

Prezzo, max 55 punti;

Qualità del progetto, max 40 punti;

Curriculum dei docenti, max 15 punti.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legislativo 157/95.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 20.000 in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 15/68 (per le ditte straniere le domande dovranno essere redatte con le procedure previste dalla normativa vigente nel Paese di appartenenza).

Le domande dovranno essere racchiuse in busta sigillata sul frontespizio della quale dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara con l'indicazione del lotto o dei lotti a cui il concorrente stesso intende partecipare.

Tali domande dovranno pervenire all'A.M.I.U. - Direzione Approvvigionamenti - Ufficio Gare e Contratti - P.zza Piccapietra 48 -

16121 Genova, a pena di esclusione dalla gara: entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1996.

L'A.M.I.U. entro 60 giorni dalla suddetta data invierà le lettere di invito a presentare offerta.

Le domande di partecipazione dovranno altresì contenere, pena esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lvo 358/92 da redigere ai sensi di detto articolo punti 2) e 3);

b) dichiarazione (una per ogni lotto di partecipazione) atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica, secondo il disposto dell'art. 13, punto 1 lettera c) del D.Lvo 358/92. Si precisa che saranno prese in considerazione solamente le domande di quei concorrenti che avranno un fatturato globale, nel triennio precedente la gara, almeno pari o superiore all'importo del lotto di riferimento;

c) dichiarazione di cui all'art. 14, punti a), b), c), d), e) e g) del D.Lvo 157/95.

I concorrenti saranno tenuti, all'atto delle presentazioni dell'offerta, a versare una cauzione provvisoria pari al 10% del valore dei lotti per i quali intendono concorrere.

Per eventuali ulteriori informazioni i concorrenti potranno telefonare in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) ai seguenti numeri: per informazioni amministrative 010/5964455-458, per informazioni di carattere tecnico 010/5964436.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E. in data 15 novembre 1996.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-931 (A pagamento).

COMUNE DI PIEVE EMANUELE

Via Viquarterio - tel. 02/907881

Il Sindaco rende noto che in data 25 settembre 1996 sono state completate le operazioni di qualificazione per l'aggiudicazione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi vari per la durata di cinque anni.

Che a detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Ponticelli in associazione temporanea con l'Imp. S. Paolo; 2) S.I.T.; 3) Astem; 4) Renua; 5) Sagacica.

Che ha detto appalto ha partecipato la ditta Sagacica.

Il servizio è stato aggiudicato alla ditta Sagacica di Milano.

Il sindaco: Umberto Franco.

M-9381 (A pagamento).

3ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

Ufficio Amministrazione

Bando di gara nazionale

Il giorno 15 gennaio 1997 sarà esperita presso il Comando 3ª Legione Guardia di Finanza, via Melchiorre Gioia n. 5, Milano, una licitazione privata con il metodo della percentuale al massimo ribasso con prezzo base noto, per la fornitura di articoli di cancelleria per l'anno 1997.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 16 dicembre 1996, una domanda con documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte al predetto Albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 16 dicembre 1996 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando 3ª Legione Guardia di Finanza, via Melchiorre Gioia n. 5 - Milano.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro 20 dicembre 1996.

Ulteriori informazioni e consultazioni dell'elenco degli articoli comuni di cancelleria potranno essere richieste al Comando 3ª Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Bilancio - tel. 02/6277-2231.

Il Comandante della Legione:
Col. t. SFP o.a.pil. Roberto Mantini

M-9408 (A pagamento).

C.O.P.A.T.

Milano, via Marostica n. 8
Tel. 02/40291

Avviso di gare

Questa Amministrazione, facendo seguito a bando informativo pubblicato nel mese di marzo 1996 sulla GUCE, GURI e sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» ed «Il Giornale», indice private licitazioni con procedura accelerata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per le forniture sottoriportate occorrenti agli Istituti amministrati (Pio Albergo Trivulzio di Milano ed Istituto Frisia di Merate LC) per tre anni dalla data di aggiudicazione:

Importo annuo (IVA compresa):

- Formaggi da tavola, L. 343.000.000;
- Formaggio grana, L. 160.000.000;
- Tonno e sgombri, L. 42.000.000;
- Olio, L. 115.000.000;
- Prodotti avicoli, L. 262.000.000;
- Uova, L. 31.000.000;
- Pasta alimentare, L. 62.000.000;
- Riso, L. 48.000.000;
- Pane, L. 134.000.000;
- Carni bovine in confezione sottovuoto e suine fresche, L. 170.000.000;
- Prodotti surgelati (pesce e verdure), L. 310.000.000;
- Vino confezionato in tetra-brick, L. 128.000.000;
- Latte, L. 285.000.000;
- Yogurt, L. 19.000.000;
- Budini confezionati, L. 51.000.000;
- Smaltimento rifiuti speciali ospedalieri, L. 140.000.000.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta d'invito per ogni singola gara, indicandone l'oggetto sulla busta, redatta su carta da bollo in lingua italiana, alla sede dell'Ente, via Marostica n. 8 - 20146 Milano (tel. 02/40291 - telefax 02/4029245) - Ufficio protocollo (dal lu-

nedì 8,30-16 alle ore 12 del venerdì) entro e non oltre l'11 dicembre 1996 (termine perentorio).

L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro il 31 gennaio 1997.

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno allegarsi:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 ed attestante altresì l'inesistenza di risoluzioni contrattuali anticipate nell'ultimo triennio conseguenti a gravi inadempimenti nella regolarità delle forniture;

2) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale del Rappresentante Legale della ditta o del Titolare;

4) elenco delle principali forniture di prodotti analoghi, con il rispettivo importo, data e destinatario, effettuate nell'ultimo triennio ad Enti Pubblici e/o Privati (art. 14 del D.L. 358/92);

5) relativamente alle forniture di carni, certificazione rilasciata dal Ministero della Sanità attestante il requisito del possesso di laboratori di macellazione o di sezionamento (Bollo CEE M e S) intestati alla ditta stessa, come da direttiva CEE n. 64/433 recepita con legge 29 novembre 1971 n. 1073 e dal decreto legislativo n. 286/94. Non saranno ammessi stabilimenti in deroga e a capacità limitata;

6) relativamente alle forniture di prodotti avicoli, idem come al punto 5) di cui all'art. 9 del D.P.R. 8 giugno 1982 n. 503 (Bollo CEE M o S);

7) relativamente al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali dovrà allegarsi copia autenticata di valida autorizzazione Regionale per il trasporto e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti speciali tossicologici, nonché copia autenticata dell'iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori Rifiuti (categoria raccolta e trasporto rifiuti speciali) di cui all'art. 10 della legge 441/87 o analoga istituzione esistente presso altri Paesi della U.E;

8) relativamente a tutte le forniture di generi alimentari, dovrà allegarsi il «piano di autocontrollo».

Il suddetto avviso è stato inviato il 13 novembre 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse ed il 14 novembre 1996 alla Libreria Concessionaria Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.r.l., per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi alla Ripartizione Provveditorato (tel. 02/4029222 - 4029223).

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale: avv. Amilcare Resti

M-9409 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Il sindaco avvisa che l'Amministrazione Comunale provvederà ad indire un II Esperimento di gara di asta pubblica per il servizio di «Pulizia e manutenzione ordinaria della rete viaria e servizi affini del Capoluogo e frazioni» per un importo presunto a base d'asta di L. 367.700.000 IVA esclusa; l'offerta dovrà essere espressa in percentuale unica sul suddetto importo e sui singoli importi che compenseranno eventuali lavori in economia (allegato D). Le ditte interessate dovranno far pervenire la loro offerta, secondo le modalità stabilite entro il 19 dicembre 1996. È richiesta l'iscrizione alla CCIAA e alle categorie n. 1, 2, 4 dell'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di smaltimento dei rifiuti.

Il bando integrale è in visione presso l'Ufficio Tecnico-Ecologia nelle ore d'Ufficio in piazza della Repubblica, 14 - tel. 0377/911001.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-9410 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 1° ottobre 1996 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Manutenzione nel Palazzo Comunale». Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: Betti G. di S.n.c. di Casalpusterlengo (LO); Abis Emilio & C. S.n.c. di Casalpusterlengo (LO), Edilcasale S.r.l. di Casalpusterlengo (LO), Ferrari Restauri di Lenate sul Seveso (MI). Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa Abis Emilio & C. S.n.c. di Casalpusterlengo (LO).

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-9411 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 11 ottobre 1996 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Isolamento e nuova copertura delle Scuole Materne di via Buozzi e piazza della Repubblica». Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: M.S. Isolamenti S.p.a. di Seveso (MI), Compagnia Generale Impermeabilizzazioni S.r.l. di Milano, ISCOM S.r.l. di Pescantina (VR), DPV Decorazioni Protettive Verona di Verona, Isogarda S.r.l. di Melzo (MI), Isocaf S.r.l. di Vigonza (PD), Lanzafame Giuseppe S.n.c. di Parma, Tecno Simper S.r.l. di Sedriano (MI), Antonini Asfalti S.n.c. di S. Martino S. (PV), Ing. Prari S.r.l. di Arona (NO), Steffenini Luigi di Passirana Rhò (MI), Fare Edile S.r.l. di Cremona, Rivesti S.r.l. di Milano, Coperture impermeabili Aveboni di Of-flaga (BS), Presutto S.r.l. di Milano, I.G.I. S.r.l. di Milano, Iride S.r.l. di Misano del Garda (BG), Isomec S.r.l. di Vigatto (PR), RIV-MEI di Cargnelut-tuciano di Milano, Pozzati Verniciature S.r.l. di Ferrara, Iperovno di Fi-nale Emilia (MO), Tocnoasfalti S.r.l. di Iserria. Aggiudicataria dell'appalto è risultata ISOMECC S.r.l. di Vigatto (PR).

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-9412 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 20 dicembre 1996 alle ore 12 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22 avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Superamento barriere architettoniche Istituto PACLE» da determinarsi «a misura» mediante aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95; non sono ammesse offerte in aumento. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2. L'importo a base d'asta: L. 170.000.000 IVA esclusa, finanziato parte con contributo Regionale e parte mediante mezzi propri di bilancio. Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 19 dicembre 1996 al «Comune di Casalpusterlengo - piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpusterlengo (LO)» Copia del bando integrale di gara del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico del Comune (tel. 0377/911001).

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-9415 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 11 ottobre 1996 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione abitazione in via G. Negri - Frazione Zorlesco». Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: AL.CO di Albertini M. & C. S.n.c. di Rivergaro (PC), Costruzioni Reno S.r.l. di Bazzano (BO), Edil Green S.n.c. di Casalpusterlengo (LO), Edilcasale S.r.l. di Casalpusterlengo (LO), Costruzioni Betti G. S.n.c. di Casalpusterlengo (LO), Tecno '80 S.r.l. di Milano, Zurimoga di Zuffada B. & C. di Pianello V.T. (PC). Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa Betti G. S.n.c. di Casalpusterlengo (LO).

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-9413 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 18 ottobre 1996 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di «Adeguamento locali seminterrato di via Galilei». Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: Betti G. di S.n.c. di Casalpusterlengo (LO), Abis Emilio & C. S.n.c. di Casalpusterlengo (LO), Edil Green S.n.c. di Casalpusterlengo (LO), Costruzioni Reno S.r.l. di Bazzano (BO), Meazza & Lacchini S.r.l. di Brembio (LO). Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa Edil Green S.n.c. di Casalpusterlengo (LO).

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-9414 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 20 dicembre 1996 alle ore 10 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «1° lotto impianto elettrico Scuola Media General Griffini» da determinarsi «a misura» mediante aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95; non sono ammesse offerte in aumento. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5C. L'importo a base d'asta: L. 161.000.000 IVA esclusa, finanziato parte con contributo Regionale e parte mediante mezzi propri di bilancio. Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 19 dicembre 1996 al «Comune di Casalpusterlengo - piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpusterlengo (LO)» Copia del bando integrale di gara del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico del Comune (tel. 0377/911001).

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-9416 (A pagamento).

COMUNE DI BUBBIANO*Avviso d'asta pubblica*

L'Amministrazione Comunale informa che per il giorno 14 dicembre 1996 alle ore 9,30 è indetto Pubblico Incanto presso la Sede Municipale per l'affidamento dei lavori di: opere di completamento Centro Sportivo e costruzione edificio bar-ristoro.

Importo a corpo a base d'asta L. 276.823.533, oltre l'I.V.A., con aggiudicazione all'offerta più bassa ed esclusione delle offerte in rialzo - art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche.

È richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 2 e per la classifica di L. 300.000.000.

Le offerte dovranno pervenire redatte su carta legale, unitamente alla documentazione indicata nell'avviso d'Asta pubblica, a mezzo servizio postale raccomandato anche in corso particolare entro le ore 12,30 del giorno 13 dicembre 1996 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Bubbiano, piazza Vittorio Veneto n. 16, in busta chiusa, come previsto dall'avviso pubblicato all'Albo Pretorio, sul F.A.L. del 16 novembre 1996 e sul B.U.R.L. del 20 novembre 1996.

Il sindaco: dott. proc. Lino Accorsi.

M-9417 (A pagamento).

**COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)**

Via IV Novembre n. 2

Tel. 02/484181 - Fax 48402057

Comunicazione pubblicazione Bando d'asta - Prot. 30210

Si informa che sul BURL e sul FAL è stato pubblicato integralmente bando d'asta per la «Fornitura di automezzi con permuta usato», importo a base d'asta L. 79.000.000 IVA e spese comprese di cui lotto n. 1 L. 41.800.000 al netto permuta; lotto n. 2 L. 22.700.000; lotto n. 3 L. 14.500.000. Scadenza presentazione offerte 19 dicembre 1996 ore 12. No invio fax.

Trezzano sul Naviglio, 18 novembre 1996

Il segretario generale: dott. Giuseppe Castronovo

Il commissario prefettizio: rag. Enrico de Bonfils

M-9428 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda U.S.S.L. 13**

Treviglio

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 13 - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio. Tel. 0363/424208-424298 - fax 0363/424404.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizio di assistenza domiciliare integrata, numero riferimento CPC = 25. Importo complessivo annuo:

lotto 1: ambito territoriale di Treviglio L. 600.000.000 (IVA esclusa);

lotto 2: ambito territoriale di Romano di Lombardia L. 360.000.000 (IVA esclusa).

3. Luogo dell'esecuzione:

ambito territoriale di Treviglio:

Treviglio - Osio Sotto - Verdello - Verdellino - Boltiere - Ciserano - Pognano - Spirano - Arcene - Canonica d'Adda - Pontirolo Nuovo - Lurano - Fara Gera d'Adda - Castel Rozzone - Brignano Gera d'Adda - Pagazzano - Casirate d'Adda - Calvenzano - Caravag-

gio - Arzago d'Adda - Misano Gera d'Adda - Mozzanica e Fornovo San Giovanni;

ambito territoriale di Romano di Lombardia:

Romano di Lombardia - Ghisalba - Cologno al Serio - Martignano - Civate al Piano - Morengo - Bariano - Cortenuova - Covo - Fara Olivana con Sola - Antegnate - Calcio - Isso - Barbata - Fontanella - Pumenengo e Torre Pallavicina.

4.a) Prestazioni infermieristiche e riabilitative seconda il piano di assistenza domiciliare individuale di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale Lombardo n. IV/871 del 23 dicembre 1987 e art. 26 del P.P.R. 28 settembre 1990 n. 314.

b) D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, L.R. n. 106/80 e successive modificazioni.

c).

5. Divisione in lotti: Le offerte potranno essere fatte per singoli lotti in gara.

6. -

7. Durata del contratto: 36 mesi dalla data di effettivo inizio del servizio.

8. a) Richiesta documenti: U.O. Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. n. 13 - Piazzale Ospedale n. 1 - Treviglio (BG) - telefon. 0363/424208 - fax 0363/424404.

b) Termine di presentazione della richiesta: Non oltre 20 giorni antecedenti la gara.

c) Modalità di pagamento dei documenti: L. 10.000 da versare direttamente all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 13. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli Uffici predetti oppure contrassegno.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura.

b) Data, ora e luogo di apertura: Ore 14.30 del giorno 14 gennaio 1997.

10. Cauzione e garanzie: 3% dell'importo complessivo dell'appalto.

11. Modalità di pagamento: Art. 108 L.R. n. 106/80 e successive modificazioni.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Potranno partecipare consorzi di cooperative e imprese, riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 e art. 11 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 13, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi, in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il Servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

Per quanto riguarda i requisiti minimi richiesti alla lettera b) del successivo punto 13, per i raggruppamenti di imprese e consorzi sarà considerata la somma dei fatturati dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali sarebbe conferito l'appalto.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa commessa.

13. Condizioni minime: Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto di gara, tra gli altri, i seguenti documenti attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) certificato, in data non anteriore a 3 mesi, da quella fissata per la gara, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

b) dichiarazione, resa ai sensi della Legge n. 15/68, concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1993/1994/1995;

c) dichiarazione, resa ai sensi della Legge n. 15/68, concernente il fatturato relativo ai servizi analoghi a quelli della gara, realizzato nel triennio 1993/1994/1995 accompagnata da elenco dei principali servizi effettuati ad Aziende U.S.S.L. o Enti pubblici.

Penà esclusione dalla gara, il predetto elenco deve essere accompagnato da almeno 1 certificato, in originale o in copia autentica, riferito ad appalti in corso rilasciato dalle stazioni appaltanti concernenti unicamente i predetti Enti;

d) dichiarazione, in bollo a firma autenticata del legale rappresentante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. del 17 marzo 1995 n. 157;

e) certificato della competente Cancelleria del Tribunale o del registro delle imprese in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In luogo di tale certificato la ditta può presentare una dichiarazione autenticata con le modalità previste dall'art. 20 Legge n. 15/68, sottoscritta dal Legale rappresentante, dalla quale risulta che la medesima non si trova in stato di liquidazione secondo la legislazione italiana. In tal caso il Certificato dovrà essere, presentato dalla Ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto:

f) certificato generale del Casellario Giudiziario del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

g) autodichiarazione autenticata in bollo con le modalità dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato I della Legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: Asta pubblica con sistema offerte segrete, art. 23, punto I, lettera a) del n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Altre indicazioni: Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per partecipare alla gara le Aziende in possesso dei requisiti devono richiedere il predetto documento a:

Azienda U.S.S.L. n. 13 - U.O. Gestione Approvvigionamenti - Tel. 0363/424208 - 424298 - Fax 0363/424404.

17. Data d'invio del bando: 12 novembre 1996.

18. Data di ricevimento del bando: 12 dicembre 1996.

Il direttore amministrativo: Cavalleri dott. Carlo

Il direttore generale: Pantè dott. Fabrizio

M-9434 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Sistema Informativo Comunale
Milano, via G.B. Vico n. 18

Bando di gara licitazione privata n. 3207.500/96

È indetta gara pubblica nella forma della licitazione privata, in ambito CEE, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come integrato dalla direttiva CEE 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per la fornitura ed installazione di pacchetti software di produttività individuale per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione Comunale secondo i Lotti sotto-specificati:

Lotto n. 1:

- n. 90 Windows for Workgroup ult. vers. ital. (FDD);
- n. 50 Windows 95 ult. vers. ital. (modalità aggiornamento CD/FDD);
- n. 50 Microsoft Plus x W95 ult. vers. ital. (CD);
- n. 230 Word x Windows 3.x ult. vers. ital. (FDD);
- n. 20 Word x Windows 95 ult. vers. ital. (CD);
- n. 230 Lotus 123 x Windows 3.x ult. vers. ital. (FDD);
- n. 20 Lotus 123 x Windows 95 ult. vers. ital. (CD);

- n. 20 Power Point x Windows 3.x ult. vers. ital. (FDD);
- n. 20 Power Point x Windows 95 ult. vers. ital. (CD);
- n. 40 Project Microsoft x Windows 3.x ult. vers. ital. (FDD);
- n. 20 Project Microsoft x windows 95 ult. vers. ital. (CD)
- n. 90 Access Microsoft x Windows 3.x ult. vers. ital. (FDD);
- n. 100 Access x Windows 95 ult. vers. ital. (CD);
- n. 10 Lotus Organizer x Windows 3.x ult. vers. ital. (FDD);
- n. 45 Microsoft Office Professional x Windows 95 ult. vers. ital. (CD);
- n. 40 ABC Flowchart Micrografx x Windows 3.x ult. vers. ital. (FDD);
- n. 20 Micrografx Suite x Windows 95 ult. vers. ital. (CD);
- n. 15 Corel Draw x Windows 95 ult. vers. ital. (CD);
- n. 50 Norton Antivirus x Windows 95 ult. vers. ital. + contratto triennale di adeguamento del pacchetto con aggiornamento almeno semestrale (FDD);
- n. 20 Norton Navigator x Windows 95 ult. vers. ital. (FDD);
- n. 20 Norton Utilities x Windows 95 ult. vers. ital. (FDD);
- n. 5 Windows Backoffice (NT Server + 20 Clients 4.0 o ult. vers. ital. se disponibile omnicomprensivo dei moduli aggiuntivi e dei protocolli SNA e TCP/IP) su CD + Antivirus Norton x Windows NT con contratto triennale di aggiornamento a scadenza almeno trimestrale;
- n. 1 Sistema operativo UnixWare;
- n. 1 ORACLE SERVER comprensivo di:
RDBMS 7
Sql*Net V2.0 (o versione successiva)
PL/SQL
Procedural Option
Sql*Plus
Pro*Cobol
Sql*Report Write;
- n. 12 SOFTWARE WORKSTATION comprensivo di:
LAN Work Place
NFS per LAN Work Place
Oracol Sql*Net per MS Windows;
- n. 2 Power Bilder Enterprise ult. vers. (con eventuali librerie per rendere operative le applicazioni su Unix, Microsoft NT, Windows 3.x e Windows 95);
- n. 1 Microfocus COBOL ult. vers.

Lotto n. 2:

- n. 20 Autocad x Windows 3.x / 95 ult. vers. ital. (CD);
- n. 1 Modulo ADE x ultima versione Autocad.

Il prezzo complessivo a base d'appalto è previsto in: L. 905.000.000 per il 1° lotto; L. 145.000.000 per il 2° lotto, per un totale di L. 1.050.000.000 più IVA del 19%.

I singoli prodotti costituenti la fornitura verranno indicati dal Comune di Milano con apposito ordine scritto.

La gara verrà esperita, per entrambi i Lotti, con le modalità di cui all'art. 1, punto e), della Direttiva CEE 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993 e all'aggiudicazione si addiverrà sulla base dell'offerta al prezzo più basso previsto dall'art. 26, 1° comma, lettera a), della citata Direttiva CEE 93/36; come indicato all'art. 27 della stessa Direttiva CEE 93/36 saranno tuttavia considerate anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore a quella risultante dalla media aritmetica delle offerte ammesse aumentata di 10 punti percentuali.

Non saranno prese in considerazione quelle offerte che presentino un prezzo superiore a quello indicato a base d'appalto. La domanda di partecipazione redatta in «lingua italiana» su competente bollo e corredata dei documenti sotto indicati, dovrà pervenire al Comune di Milano - S.I.Com. - Ufficio Protocollo - Via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano - entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 dicembre 1996.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», nonché il numero di riferimento della gara ed il Lotto a cui la Ditta intende partecipare.

Per la partecipazione alla gara per uno o entrambi i lotti le Ditte interessate dovranno presentare i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui le Ditte hanno sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE per le Ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la Società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo paragrafo punto 7), lettera b);

2) dichiarazioni di istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della Ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

3) per quanto riguarda la potenzialità economica dell'azienda:

A) copia delle dichiarazioni IVA relative agli esercizi 1993, 1994 e 1995 da cui risulti un volume d'affare annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 3.000.000.000.

B) attestazione che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite di prodotti software indicati in premessa non sia inferiore ad una media annua di L. 1.000.000.000.

Per le imprese che intenderanno costituire «raggruppamenti di fornitori» ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, così come richiamato dall'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si precisa quanto segue:

società designata Capo Gruppo: Dovrà possedere almeno il 60% della potenzialità economica prevista ai precedenti punti A e B;

le Imprese cosiddette «mandanti» dovranno invece dimostrare di possedere cumulativamente la restante percentuale e comunque a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% della potenzialità economica dei precedenti punti A e B.

Non è consentito, a pena d'esclusione dalla gara, che una Ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come Azienda singola e quale componente di un raggruppamento di fornitori;

4) elenco delle principali forniture (riferite agli oggetti di gara) degli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatari sia pubblici o privati, significando che, come previsto dall'art. 23, punto I, lettera a) della Direttiva CEE 93/36, per le forniture effettuate ad autorità pubbliche, le stesse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

5) numero degli specialisti addetti alle problematiche del servizio di assistenza sui pacchetti sw, disponibili presso la sede che dovrà provvedere per il servizio stesso nei riguardi della Civica Amministrazione ed una descrizione dell'impostazione delle strutture preposte a tale compito;

6) dichiarazione con la quale la Ditta si impegna, durante il periodo di garanzia dei prodotti, ad effettuare, a titolo gratuito, senza cioè alcun aggravio di costi per l'Amministrazione Comunale, gli interventi specialistici entro le 3 ore lavorative dalla chiamata, per i casi di massima urgenza, e, per norma, entro le 8 ore lavorative dalla chiamata stessa;

7) una dichiarazione, successivamente verificabile autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza della Ditta, appartenente ai paesi della CEE, con la quale il legale rappresentante della stessa attesti, sotto la propria responsabilità che la Società concorrente:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e) ed f) della Direttiva CEE 93/36;

b) è produttrice - licenziataria - rivenditrice - concessionaria di packages, oppure importatrice esclusiva diretta degli stessi;

c) opera sul mercato da almeno 3 anni nell'ambito della commercializzazione dei prodotti stessi.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dal numero 1) al numero 7), costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla Gara e/o la successiva offerta la Società accetta implicitamente tutte le clausole ed i vincoli espressi nel Bando di gara stesso e nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto. Sono ammessi a presentare offerta anche i «raggruppamenti di fornitori» come previsto dall'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, così come richiamato dall'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993. Per i raggruppamenti di imprese sia le Società «capogruppo» che le «mandanti» dovranno presentare tutta la documentazione prevista dal punto 1) al punto 7).

Va chiarito che in caso di «raggruppamenti di fornitori» le domande di partecipazione alla gara e le successive offerte devono essere sottoscritte, pena l'esclusione dalla gara stessa, da tutte le aziende facenti parte del raggruppamento.

La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Vista la specificità dei prodotti da approvvigionare non è consentito subappaltare a terzi parte della fornitura.

Le Ditte possono partecipare a entrambi i Lotti; anche in questo caso la documentazione deve essere completa, con facoltà delle concorrenti di allegare in copia, in uno dei due Lotti, i documenti comuni per entrambi i Lotti, facendone comunque esplicito riferimento.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

All'aggiudicazione si procederà in presenza di almeno due offerte valide.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le Ditte interessate potranno rivolgersi al S.I.Com. - Sez. Amm.va - Ufficio Contabilità - Delibere e Contratti in Via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano - Tel. 02/43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Valenti Alfredo.

Il presente avviso è stato inviato in data 12 novembre 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea». Il bando stesso è stato ricevuto dal predetto Ufficio in data 12 novembre 1996.

Milano, 13 novembre 1996

Il direttore di settore: dott. Pietro Grech.

M-9450 (A pagamento).

COMUNE NOVATE MILANESE

(Provincia di Milano)

Settore interventi sociali

Via Vittorio Veneto n. 18

Tel. 02/354731 - Fax 02/33240000

Gara appalto servizio lavanderia e noleggio biancheria asili nido comunali. Criterio agg. art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. 827/24. Rif. BURL n. 47 del 20 novembre 1996.

Termine ricezione delle offerte: 16 dicembre 1996.

Il sindaco: dott.ssa Amalia Fumagalli.

M-9430 (A pagamento).

COMUNE NOVATE MILANESE

(Provincia di Milano)

Settore interventi sociali

Via Vittorio Veneto n. 18

Tel. 02/354731 - Fax 02/33240000

Gara appalto fornitura materiale igienico sanitario pulizia pannolini. Criterio agg. art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. 827/24. Riferimento BURL n. 47 del 20 novembre 1996.

Termine ricezione delle offerte: 17 dicembre 1996.

Il sindaco: dott.ssa Amalia Fumagalli.

M-9431 (A pagamento).

**COMUNE DI SOVICO
(Provincia di Milano)**

Viale Brianza n. 8
Tel. 039/201021 - Telefax 039/2011018

È indetta asta pubblica per l'appalto del servizio soggiorni climatici anziani da svolgersi in 5 turni nel periodo marzo-giugno 1997. L'importo presunto d'appalto è di L. 230.000.000. Metodo di aggiudicazione massimo ribasso percentuale unico sui prezzi a base d'asta. Termine presentazione domanda partecipazione: entro ore 12 del 17 dicembre 1996.

Per ritiro bando integrale indicante requisiti e documenti richiesti nonché per visione capitolato rivolgersi all'Ufficio Affari Sociali e Culturali.

Sovico, 13 novembre 1996

Il sindaco: Motta Adriano.

M-9436 (A pagamento).

COMUNE DI BASIGLIO

Piazza L. Da Vinci
Tel. 9045223 - Fax 9045260

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Basiglio procederà all'aggiudicazione, a mezzo asta pubblica il 13 dicembre 1996 ore 10, secondo l'art. 23 lett. a) decreto-legge 17 marzo 1995, n. 157 del servizio refezione scolastica periodo 7 gennaio 1997 - 31 luglio 1999. Importo complessivo presunto appalto: L. 3.212.697.230; prezzo pasto a base d'asta: L. 7.000, offerta da presentare entro il 12 dicembre 1996 ore 12; periodo validità offerta: 120 giorni dalla gara; cauzione: 20% importo presunto. Bando inviato alla G.U.C.E. 14 novembre 1996.

Il segretario comunale: dott.ssa M. Danzi.

M-9444 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO
Sistema Informatico Comunale**

Milano, via G. B. Vico, 18

Bando di gara ambito nazionale n. 3208.500/96

È indetta gara pubblica nella forma dell'Appalto Concorso in ambito nazionale, secondo quanto disposto dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dal Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 integrato e modificato dalla Direttiva CEE n. 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per la fornitura di strumentazione informatica sottospecificata per far fronte alle esigenze dei Settori Trasporti Traffico e Viabilità, del Corpo di Polizia Municipale e dell'Ufficio Protezione Civile:

n. 1 Personal Computers Pentium 133MHZ - 64MB - HDD 4GB - Masterizzatore di CD-Rom;

n. 1 Personal Computers Pentium 133MHZ - 64MB - HDD4GB;

n. 2 Personal Computers Pentium 133Mhz - 32MB - HDD 1,2GB;

n. 45 Personal Computers Pentium 133MHZ - 16MB - HDD 1,2GB;

n. 45 Stampanti - 24 aghi/300 cps/136 colonne - alimentatore automatico fogli singoli;

n. 4 Stampanti a getto d'inchiostro colore A41A3;

n. 49 Antivirus X Windows 95;

n. 49 Scheda Ethernet multiprotocollo (tipo «three media» BNC - AUI - UTP) certificate Novell, Windows NT e compatibile NE 3000 Bus PCI;

n. 1 Tavoletta Grafica;

n. 1 Plotter a getto d'inchiostro colori formato A0;

n. 2 Modem esterni a 28.800 bps.

L'importo presunto a base d'appalto è di L. 310.924.370 più I.V.A.

Le singole apparecchiature costituenti la fornitura verranno indicate dal Comune di Milano con apposito ordine scritto.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 - lettera e) della Direttiva CEE 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1996; all'aggiudicazione si perverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 26 comma 1 lettera b) della Direttiva CEE 93/36, tenendo conto dei seguenti punteggi:

50 punti al prezzo più basso;

40 punti alla qualità e valore tecnico del prodotto;

10 punti alle referenze e capacità produttiva dell'Azienda, nonché alla valutazione dell'assistenza tecnica ai fini della manutenzione.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in «lingua italiana» su competente bollo e corredata dai documenti sotto indicati dovrà pervenire al Comune di Milano - Sistema Informativo Comunale - Ufficio Protocollo - Via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano - entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 dicembre 1996.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», nonché l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Alla domanda di partecipazione, le Ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui le Ditte hanno sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la Società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo paragrafo punto 7) - Lettera b);

2) dichiarazioni di istituti bancari operanti nel territorio nazionale che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della Ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

3) per quanto riguarda la potenzialità economica dell'azienda:

A) Copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1993 -1994 e 1995 da cui risulti un volume d'affare annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 3.000.000.000;

B) attestazione da cui risulti che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite di prodotti hardware e software indicati in premessa (personal computers, stampanti e unità accessorie), non sia inferiore ad una media annua di L. 1.000.000.000.

Per le imprese che intenderanno costituire «raggruppamenti di fornitori» ai sensi dell'art. 10 del D.L.gvo 24 luglio 1992 n. 358, così come integrato dall'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si precisa quanto segue:

società designata Capo Gruppo: dovrà possedere almeno il 60% della potenzialità economica prevista ai precedenti punti A e B;

le Imprese cosiddette «mandanti» dovranno invece dimostrare di possedere cumulativamente la restante percentuale e comunque a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% della potenzialità economica dei precedenti punti A e B;

4) elenco delle principali forniture (riferite agli oggetti di gara) degli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatari sia pubblici o privati, significando che, come previsto dall'art. 23 - punto 1 - lettera a) della Direttiva CEE 93/36, per le forniture effettuate ad autorità pubbliche, le stesse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

5) numero dei tecnici addetti al servizio di manutenzione, disponibili presso la sede che dovrà provvedere per il servizio stesso nei riguardi della Civica Amministrazione ed una descrizione dell'impostazione delle strutture preposte a tale compito

6) dichiarazione con la quale la Ditta si impegna, durante il periodo di garanzia dei prodotti, ad effettuare, a titolo gratuito, senza cioè alcun aggravio di costi per l'Amministrazione Comunale, gli interventi tecnici entro le 3 ore lavorative dalla chiamata, per i casi di massima urgenza, e, per norma, entro le 8 ore lavorative dalla chiamata stessa;

7) una dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il legale rappresentante della Ditta attesti, sotto la propria responsabilità, che la Ditta stessa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 20 - lettere a) - b) - c) - e) ed f) della Direttiva CEE 93/36 sopra richiamata;

b) è fabbricante dei prodotti oggetto di gara, oppure «importatore esclusivo» o «concessionario» di vendita di specifiche imprese fabbricanti di detta strumentazione;

c) opera sul mercato da almeno 3 anni nell'ambito della vendita e/o produzione di apparecchiature informatiche (Personal Computer e/o stampanti);

d) offre prodotti conformi alle indicazioni del Decreto Leg.vo del 19 settembre 1994 n. 626 e successive modificazioni e integrazioni, dove viene recepita fra l'altro, la Direttiva CEE 90/270 in materia di prescrizioni minime per la tutela e la sicurezza dei lavoratori.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dal numero 1) al numero 7), costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/o la successiva offerta la Società accetta implicitamente tutte le clausole ed i vincoli espressi nel Bando di Gara stesso e nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammessi a presentare offerta anche i «raggruppamenti di fornitori» come previsto dall'art. 10 del D.Lgvo 24 luglio 1992 n. 358, così come richiamato dall'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

Per i raggruppamenti di imprese sia le Società «capogruppo» che le «mandanti» dovranno presentare tutta la documentazione prevista dal punto 1) al punto 7).

Va chiarito che in caso di «raggruppamenti di fornitori» le domande di partecipazione alla gara e le successive offerte devono essere sottoscritte, pena l'esclusione dalla gara stessa, da tutte le aziende facenti parte del raggruppamento.

La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Vista la specificità degli oggetti da fornire non è consentito subappaltare a terzi parte della fornitura.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del bando di gara.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le Ditte interessate potranno rivolgersi al S.I.Com. - Ufficio Contabilità - Delibere e Contratti in Via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano - Tel. 02/43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Valenti Alfredo.

Il direttore di settore: dott. Pietro Grech.

M-9451 (A pagamento).

COMUNE DI CORBETTA (Provincia di Milano)

In data 14 ottobre 1996 è stata esperita licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del 9° e 10° lotto della fognatura, base d'appalto L. 2.018.592.881;

Aggiudicazione impresa Pravettoni S.a.s. di Vittuone;

Importo netto L. 1.820.568.920 più IVA.

Esito integrale pubblicato all'Albo Pretorio.

Corbetta, 23 ottobre 1996

Assessore LL.PP.: S. L. Crusco.

M-9455 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

via IV Novembre, 2

Tel. 02/484181 - Fax 02/48402057

Comunicazione pubblicazione bando d'asta - Prot. 30391

Si informa che sul BURL del 6 novembre 1996 e sul Fal 2 novembre 1996 è stato pubblicato bando d'asta per la ristrutturazione Parco Clivia, «Realizzazione cancellata in ferro battuto e nuova recinzione», importo a base d'asta L. 124.376.970 a corpo oltre IVA. Scadenza presentazione offerte come da spostamento termini approvato con atto n. 868 dell'8 novembre 1996 il 16 dicembre 1996 entro le ore 12.

Trezzano sul Naviglio, 14 novembre 1996

Il segretario generale: dott. Giuseppe Castronovo

Il commissario prefettizio: rag. Enrico de Bonfils

M-9459 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 29

Monza, via Boito, 2

Avviso di gara esperita

(ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

In data 6 ed 8 agosto 1996 è stata esperita una licitazione privata per l'aggiudicazione della Residenza Sanitaria Anziani «Savina Fossati» via Collodi - Monza con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari (a misura) ai sensi dell'art. 21, comma 1 Legge n. 109/94, modificata con Legge n. 216/95.

Imprese invitate:

1) ACE - Roma; 2) ACRR - Roma; 3) Adanti - Bologna; 4) Alcer - Milano; 5) Arcas - Torino; 6) Artedil - Vigevano (PV); 7) Baldassini - Tognozzi - Calenzano (FI); 8) Barattelli Giuseppe - L'Aquila; 9) Beltrami Paolo - Paderno Ponchielli (CR); 10) Binda - Milano; 11) Botta Piero - Milano; 12) Brambilla - Milano; 13) Camar - Castelnovo ne' Monti (RE); 14) CAEC - Comiso (RG); 15) CEVIP - Paestum (SA); 16) CGP - Milano; 17) C.I.S. - Torino; 18) CPP - Roma; 19) Cons. Ravennate Coop. Produzione Lavoro - Ravenna; 20) Carsana Pietro - Lecco; 21) Cavagnis-Co-stacurta - Padova; 22) CEA - Alcamo (TP); 23) Chini - Trento; 24) Cile - Milano; 25) Cividini Luigi - Dalmine (BG); 26) Coveco - Marghera (VE); 27) Codelfa - Tortona (AL); 28) Colombo - Milano; 29) Cons. Coop. - Forlì; 30) Cons. Coop. Costruz. - Bologna; 31) Coop. Costruz. Edili Val D'Arda - Fiorenzuola D'Arda (PC); 32) Coop. Edile Appennino - Monghidoro (BO); 33) Coop. Edile Sermidese - Sermide (Mantova); 34) Coop. Edile - Savona; 35) Corsicato Pasquale - Napoli; 36) Cospra - Roma; 37) Costanzo - Misterbianco (CT); 38) Costruire - Napoli; 39) D'Andrea Cosimo - Messina; 40) Dinvest - Bari; 41) Edil Co - Matera; 42) Edil Contract - Roma; 43) Edil Pagnoncelli - Bottanuco (BG); 44) Edilfrair - Sassa-Scalo (L'Aquila); 45) Edilgamma - Rieti; 46) Edilit - Bari; 47) Edilmediolanum - Milano; 48) Edilmonari - Rho (MI); 49) Edilit - Cernusco S/N (MI); 50) Etruria Consorzio - Montelupo F.no (FI); 51) FANTI-NO - Cuneo; 52) Ferretti - Dalmine (BG); 53) Fimco - Noci (BA); 54) Fioretto - Piacenza; 55) Focanti - Roma; 56) Frabboni - Bologna; 57) Fumagalli - Bulciago (LC); 58) Gama - Roma; 59) Gadola - Milano; 60) Gepco - Milano; 61) Gerometta - Spi-limbergo (PN); 62) Grassi & Crespi - Milano; 63) Grm - Roma; 64) Guzzi - Lamezia Terme (CZ); 65) Hera - Agrigento; 66) Icea - Lodi (MI); 67) ICED - Portici (NA); 68) ICS - Roma; 69) Intercantieri - Limena (PD); 70) Italcantieri - Basiglio (MI); 71) Ivces - Vigevano (PV); 72) La Solidarietà - Gussola (Cremona); 73) Lafatre - Patrica (FR); 74) Laudiero Domenico - Napoli; 75) Leonardo Sgherza - Bari; 76) Lovati & C. - Milano; 77) Maltauro Giuseppe - Vicenza; 78) Mfg - Artogne (BS); 79) Mantelli Estero - Marghera (VE); 80) Mareco - Milano; 81) Marino - Chieti Scalo; 82) Mazzalveri & Comelli - Milano; 83) MFG - Darfo Boario Terme (Brescia); 84) Moras Domenico - Sacile (PN); 85) Nessi & Majocchi - Como; 86) New Ruredil - Cinisello B. (MI); 87) Notarimpresa - Novara; 88) Nuovo Modulo - Vertova (BG); 89) Opere Pubbliche - Cagliari;

90) Orion - Cavriago (RE); 91) Pal Impianti - Paganica (L'Aquila); 92) Perregrini - Buglio in Monte (SO); 93) Pessina - Milano; 94) Pivato Guerrino - Onè di Fonte (TV); 95) Poloni - Alzano Lombardo (BG); 96) Poscio - Villadossola (VB); 97) Provera e Carrassi - Roma; 98) Putignano Gianvito - Noci (Ba); 99) Quadrio Gaetano - Morbegno (SO); 100) Rec - Roma; 101) Recchia - Verona; 102) RO.MI. - Napoli; 103) Romagnoli - Milano; 104) Sacaim - Venezia; 105) Sapec - Roma; 106) Scac - Roma; 107) Sabazia - Vado Ligure (SV); 108) Saicos - Roma; 109) Saporito - Livorno; 110) Schiavi - Bossico (BG); 111) SCI - Genova; 112) Sicedesio - Desio (Mi); 113) Sicoap - Napoli; 114) Soc. Merid. Costruz. - Policoroco (MA); 115) Soc. Coop. Costruz. Lavoratori Muratori - Milano; 116) Specì - Pomezia (RM); 117) Sposito - Catania; 118) Tangram - Genova; 119) Tondini - Perugia; 120) Torri Armando - Milano; 121) Toto - Chieti; 122) Trabucchi - S. Giorgio P.no (PC); 123) Tredil - Olbia (SS); 124) Tredil - Milano; 125) Unieco - Reggio Emilia; 126) Varcon - Sagliano Micca (BI); 127) Viola - Torre Annunziata (Na); 128) Zannardi Pietro - Fontanellato (PR); 129) Zorattini Attilio - Udine.

Imprese partecipanti:

1), 3), 4), 5), 7), 10), 11), 13), 15), 16), 18), 20), 21), 26), 27), 29), 30), 31), 32), 35), 36), 38), 39), 40), 42), 43), 45), 47), 49), 54), 58), 61), 63), 65), 67), 69), 72), 74), 76), 77), 92), 93), 94), 95), 97), 99), 100), 104), 105), 108), 110), 111), 115), 116), 117), 118), 120), 122), 129).

Impresa aggiudicataria: Arcas Spa - Torino, ribasso del 13,45787% sull'importo a base d'asta di L. 7.872.547.438 e per l'importo netto di L. 6.813.070.590, IVA esclusa.

Il direttore amministrativo: dott. Romano Bai

Il commissario straordinario: dott. Massimiliano Chiolo

M-9462 (A pagamento).

CAP MILANO CONSORZIO PER L'ACQUA POTABILE

Milano, via Rimini, 34/36
Tel. 02/89520.210 - fax 02/89540058

Estratto esito di gara d'appalto

Asta pubblica per l'appalto relativo alla ristrutturazione del capannone da adibire al Ced per un importo a base d'appalto di L. 250.000.000 + IVA.

Ditte offerenti: n. 3.

Ditta aggiudicataria: impresa LO-VI di Geom. Luciano Donadon & C. S.n.c. ribasso del 13,85%.

Il presente avviso in versione integrale è pubblicato sul BURL e sul FAL.

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-9467 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 654 del 31 ottobre 1996 indice Asta Pubblica per la fornitura e l'installazione di pali per la pubblica illuminazione sulla via Torino e predisposizione relativo allacciamento elettrico per una spesa di L. 155.000.000 oltre IVA, a base di gara.

Modalità di aggiudicazione: procedure aperta ai sensi dell'art. 37 e segg. R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento di cui all'art. 73 lett. C) R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale sul prezzo a base di gara.

Termine per la trasmissione delle offerte: le offerte in busta chiusa e sigillata con ceralacca dovranno pervenire tramite raccomandata all'Ufficio Protocollo della Città di Chivasso, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 dicembre 1996 (non farà fede la data del timbro postale).

Data della gara: il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 10 in una sala del Palazzo Comunale, si procederà all'apertura delle buste ed alla relativa aggiudicazione.

Capitolato Speciale D'Appalto, elaborati grafici e testo integrale del presente avviso sono in visione presso l'Ufficio Tecnico della Città di Chivasso negli orari di apertura al pubblico.

Chivasso, 14 novembre 1996

Il dirigente : ing. Francesco Lisa.

C-31569 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 653 del 31 ottobre 1996 indice Asta Pubblica per l'affidamento della fornitura e l'installazione di n. 6 parcometri per un importo di spesa pari a L. 51.950.000 oltre IVA, a base di gara.

Modalità di aggiudicazione: procedure aperta ai sensi degli artt. 37 e segg. R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con procedimento di cui all'art. 73 lett. C) dello stesso R.D., con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale sul prezzo a base di gara fissato in L. 51.950.000 oltre IVA.

Termine per la trasmissione delle offerte: le offerte in busta chiusa e sigillata con ceralacca dovranno pervenire tramite raccomandata all'Ufficio Protocollo della Città di Chivasso, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 dicembre 1996 (non farà fede la data del timbro postale).

Data della gara: il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 11 in una sala del Palazzo Comunale, si procederà all'apertura delle buste ed alla relativa aggiudicazione.

Capitolato Speciale D'Appalto, elaborati grafici e testo integrale del presente avviso sono in visione presso l'Ufficio Tecnico della Città di Chivasso negli orari di apertura al pubblico.

Chivasso, 14 novembre 1996

Il dirigente : ing. Francesco Lisa.

C-31570 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Mogliano Veneto, con sede in piazza Caduti 8, telefono 041/590.25.58 - fax 041/590.040.03 procederà, mediante pubblico incanto all'appalto per la fornitura e l'avviamento del sistema informativo territoriale del Comune.

L'asta sarà tenuta il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10 presso l'Ufficio del Segretario generale con le modalità di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

L'importo presunto a base d'asta è fissato in L. 235.294.118.

L'appalto è finanziato con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere al Comune di Mogliano Veneto - Ufficio Protocollo - entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1996.

La modalità di presentazione dell'offerta e i criteri di aggiudicazione della gara sono contenuti nel «Capitolato d'appalto per la realizzazione del sistema informativo territoriale del Comune di Mogliano Veneto». Il capitolato d'appalto è in visione presso l'Ufficio Contratti al quale potrà essere richiesta copia.

Il testo integrale del bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e si può richiedere all'Ufficio Contratti.

Magliano Veneto, 15 novembre 1996 (Prot. n. 26370)

Il commissario prefettizio: Sabatini

Il segretario generale: dott. Giuseppe Carbone

C-31572 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

In data 31 ottobre 1996 è stata espletata con le modalità di cui all'art. 23 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95, cioè per mezzo di offerte segrete, il Pubblico Incanto per la contrazione di un mutuo di L. 15.184.409.531, per la copertura dei disavanzi del Consorzio Lucchese Autotrasporti Pubblici (C.L.A.P.) anni 1991/92/93/94.

Sono pervenute offerte da parte dei seguenti Istituti di Credito: Banca Carige; Ass. Temp. BNL (capofila), Monte dei Paschi di Siena, CR Lucca e Efibanca S.p.a.; Ass. Temp. Fonspa - Credito Italiano; Banco di Sicilia S.p.a.

L'asta è stata aggiudicata all'Ass. Temp. Fonspa - Credito Italiano S.p.a., che ha presentato un'offerta a tasso omnicomprensivo annuo pari al 9,25%.

Lucca, 15 novembre 1996

Il dirigente: dott. Massimiliano Volpi.

C-31574 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si informa che alla gara d'appalto svoltasi il giorno 27 settembre 1996 mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. A) della legge n. 14/73 e dell'art. 21 della legge n. 109/94 modificata, con esclusione automatica delle offerte anomale, relativa ai «Lavori di costruzione residenza sanitaria assistenziale per anziani Pio Bolognini», con importo a base d'appalto di L. 5.275.430.926, sono state invitate le seguenti ditte:

1) GRM Costruzioni S.r.l. (Roma); 2) Coop. Muratori a r.l. «La Solidarietà» (Gussola); 3) Carniello Ruggiero S.r.l. (Sacile); 4) Baldassini-Tognozzi S.p.a. (Firenze); 5) Poloni S.r.l. (Alzano Lombardo); 6) GA.IA. Costruzioni S.r.l. (S. Giorgio del Sannio); 7) Fabiani S.p.a. (Dalmine); 8) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Coop. di Produz. e Lavoro (Bologna); 9) Costruzioni Falcione S.r.l. (Campobasso); 10) Guerrino Pivato S.p.a. (Onè di Fonte); 11) Falcione S.p.a. (Campobasso); 12) SI.CO.GE. S.p.a. (Napoli); 13) Presotto S.p.a. (Pordenone); 14) IMPRESIF S.r.l. (Roma); 15) Costruzioni Perreggini S.r.l. (Buglio in Monte); 16) Frigerio Appalti S.r.l. (Cornate d'Adda); 17) Florentia S.r.l. (Siziano); 18) Furlanis e Sici S.p.a. (Vicenza); 19) Ferretti S.p.a. (Dalmine); 20) Colombo Costruzioni S.p.a. (Lecco); 21) Consorzio Coop. Costruzioni (Bologna); 22) Cosmi S.r.l. (Settimo Milanese); 23) Cavagnis-Costacurta S.r.l. (Padova); 24) Tredil S.r.l. (Milano); 25) Edil Contract S.r.l. (Roma); 26) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l. (Comiso); 27) I.C.E.A. S.p.a. (Colturano); 28) Botta Piero e Figlio S.p.a. (Milano); 29) Viola Costruzioni S.a.s (Torre Annunziata); 30) Spoladore S.a.s. (Vigonza);

31) Edilmonari S.p.a. (Rhò); 32) Lattanzi S.p.a. (Roma); 33) Venuto & Fronterre S.p.a. (Catania); 34) Edil Gamma S.r.l. (Rieti); 35) Cossi Costruzioni S.p.a. (Sondrio); 36) Coop. Muratori Riuniti a r.l. (Filo); 37) Coster Impresa di Costruzioni S.r.l. (Milano); 38) Consorzio Etruria Soc. Coop. a r.l. (Montelupo Fiorentino); 39) Fiofretto Costruzioni S.r.l. (Piacenza); 40) Fratelli Manghi S.p.a. (Fontanello); 41) Pietro Carsana & C. S.r.l. (Lecco); 42) Com. Edile. Costruzioni Generali S.p.a. (Sondrio); 43) Nuovo Modulo S.r.l. (Vertova); 44) S.I.C.O.S. S.r.l. (Pozzilli); 45) Costruz. Edili geom. Vito Ingresso & F.lli S.n.c. (Lecce); 46) Sacaim (Venezia); 47) Zoppoli & Pulcher S.p.a. (Torino); 48) Ranza S.p.a. (Milano); 49) Beltrami Paolo S.r.l. (Paderno Ponchielli); 50) Costruzioni Pozzobon S.r.l. (Vicenza); 51) Impresa Edile geom. Luigi Maddaloni (Nola); 52) U.M. Costruzioni S.r.l. (Bergamo); 53) Milesi geom. Sergio S.r.l. (Gorlago); 54) SP.A.M. S.r.l. (Artogne); 55) Saporito Impresa Costruz. Edili S.r.l. (Livorno); 56) Ciceri S.p.a. (Erba); 57) Coop. Edile Sermidese a r.l. (Sermide); 58) Schiavi S.p.a. (Bossico); 59) F.lli Poscio S.p.a. (Villadossola); 60) Virgilio Gherardi (Curno); 61) Sicedesio S.p.a. (Desio); 62) C.A.R.T. S.r.l. (Roma); 63) CO.EM. S.r.l. (Truccazzano); 64) Copedit S.r.l. (Bottanuco); 65) Edil Piazzatorre S.r.l. (Milano); 66) Borini Costruzioni S.p.a. (Torino); 67) Hera S.p.a. (Agrigento); 68) Intercantieri S.p.a. (Limena); 69) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. (Milano); 70) ED.AR.T. S.r.l. (Torino); 71) Unieco Soc. Coop. a r.l. (Reggio Emilia); 72) SO.GE.MA. S.r.l. (Roma); 73) Impresa Canzonieri Giorgio S.r.l. (Ragusa); 74) Servizi d'Impresa S.r.l. (Catania); 75) Giuseppe Veronico (Trani); 76) DEL.CI.LO. S.a.s. (S. Nicola La Strada); 77) Edilit S.r.l. (Bari); 78) Romagnoli S.p.a. (Milano); 79) Scuto Michele S.p.a. (S.A. li Battiati); 80) Impresa Edile Aurora S.r.l. (Gorgonzola); 81) Irces 95 ingg. Pisa S.r.l. (Brescia); 82) Bozzi S.r.l. (Milano); 83) SC.A.MO.TER. S.p.a. (Casnigo); 84) Piero Chiodi (Terarno); 85) Carron cav. Angelo S.p.a. (S. Zenone degli Ezzelini); 86) COS.MA Costruzioni S.p.a. (Vicenza); 87) Imest S.r.l. (Bari); 88) Coop. Muratori e Braccianti di Carpi a r.l. (Carpi); 89) Codelfa Prefabbricati S.p.a. (Tortona); 90) S.I.R.G.O. S.p.a. (Catania); 91) Orion Soc. Coop. a r.l. (Cavriago); 92) Costruzioni Trabucchi S.r.l. (Viustino di S. Giorgio); 93) RE.CO.R.D. S.r.l. (Roma); 94) CO.PRE.IN. S.p.a. (Mazzara del Vallo); 95) R.E.C. S.r.l. (Roma); 96) Edilstrade S.r.l. (Piacenza); 97) Iced S.r.l. (Busto Arsizio); 98) L.I.E.S. S.r.l. (Roma); 99) Luigi Cividini S.p.a. (Dalmine); 100) Edil Pagnoncelli S.n.c. (Bottanuco); 101) I.GE.CO. S.r.l. (Caprarola); 102) S.G.C. Italia Costruz. e Appalti S.r.l. (Milano); 103) Consorzio Lombardo di Produzione e Lavoro (Traviglio); 104) Domenico Tridente (Molfetta); 105) Carboncini & C. S.p.a. (Lomazzo); 106) Leggeri S.p.a. (Seriate); 107) Safie S.p.a. (Milano); 108) Pandini ing. G. S.r.l. (Bergamo); 109) Cile S.p.a. (Milano); 110) Edilmediolanum S.p.a. (Milano).

Hanno partecipato le seguenti ditte:

n. 4, 7, 10, 15, 17, 19, 23, 24, 25, 27, 29, 31, 33, 41, 55, 56, 58, 60, 61, 63, 68, 71, 74, 76, 83, 84, 92, 94, 96, 98, 100, 101, 103, 104, 106, 109, 110.

È risultata aggiudicataria dell'appalto la ditta Servizi d'Impresa S.r.l. da Catania, con lo sconto offerto dell'8,89%.

Seriate, 14 novembre 1996 (Prot. 31376 - cat. II Cl. I)

Il segretario generale: dott. Randazzo Antonino.

C-31575 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

Avviso di licitazione privata (procedura accelerata)

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna, con sede in Ravenna, via De Gasperi, 8, esperisce una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del Palazzetto ambiente presidio multizionale di prevenzione - Il stralcio.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

1) Oggetto e importo dell'appalto: L'importo a base di gara è di L. 8.283.642.712 al netto di IVA, così come suddiviso per categorie di opere:

a) Opere edili ed affini: L. 3.388.344.552, Cat. 2ª (seconda) prevalente per L. 3.000 milioni;

b) Impianti meccanici: L. 2.685.298.160, Cat. 5^a/a (quinta lett. a) scorporabile per L. 3.000 milioni;

c) Impianti elettrici: L. 2.210.000.000, Cat. 5^a/c (quinta lett. c) scorporabile per L. 3.000 milioni.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della impresa con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dovrà pervenire tramite raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia autorizzata entro il 14 dicembre 1996 al seguente indirizzo: Azienda unità Sanitaria Locale di Ravenna Area Gestionale Attività Tecniche e Patrimoniali - Ambito Territoriale di Ravenna - c/o Ufficio Protocollo, via De Gasperi, 8 - 48100 Ravenna. Nel caso in cui la domanda sia presentata dal procuratore, alla istanza di partecipazione dovrà essere allegato, l'atto di procura. La domanda va contenuta in plico sigillato e controfirmato su ogni lembo di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del Presidio Multizonale di Prevenzione di Ravenna -II Stralcio»:

2) Durata dell'appalto: Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in 540 giorni consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

3) Luogo di esecuzione dei lavori: L'esecuzione dell'appalto avviene nell'area del presidio ospedaliero di Ravenna, via Missiroli, 10.

4) Finanziamento: Tutti i lavori compresi nell'appalto sono finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio postale, con le modalità di cui al Decreto del Ministero del Tesoro 1° dicembre 1995 e nei termini definiti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

5) Procedura di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato con la procedura accelerata e ciò in relazione alla predeterminazione del termine ultimo assegnato per l'aggiudicazione (20 febbraio 1997). L'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura a base di gara L. 8.283.642.712 (art. 21 - Legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216). Qualora il numero delle offerte valide risultasse non inferiore a cinque, saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. In presenza di offerte valide inferiori a cinque, l'esclusione delle offerte anomale verrà attuata ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, comma 5. Non sono ammesse offerte in aumento. I prezzi unitari e a corpo, depurati del ribasso offerto, sono da considerarsi validi e immutabili per tutta la durata dei lavori (fatto salvo quanto previsto all'art. 26 della L. 109).

6) Norme di partecipazione alla gara: Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori i soggetti di cui all'art. 10 della Legge 109/94 anche in associazione temporanea. Ove alla data della domanda di partecipazione il raggruppamento di imprese non sia ancora costituito, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal rappresentante legale di ciascuna impresa e dovrà inoltre essere indicata la impresa capo gruppo, pena la esclusione. La medesima impresa non può tuttavia partecipare alla gara in più vesti e cioè a titolo individuale e quale facente parte di una o più riunioni, pena l'esclusione della stessa e delle associazioni o consorzi di cui faccia parte. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo alla aggiudicazione della gara.

7) Domanda di partecipazione: Alla domanda di partecipazione, in bollo competente, sottoscritta dal legale rappresentante come sopra precisato, le imprese dovranno allegare:

A) Certificato iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a 12 mesi dalla data di scadenza del presente bando nella categoria e per importo che consentano la partecipazione all'appalto; in particolare saranno ammessi alla gara esclusivamente:

A1) le Imprese singole in possesso della iscrizione alla A.N.C. per tutte le categorie dei lavori e per gli importi adeguati;

A2) i raggruppamenti temporanei di impresa verticali. In tal caso ciascuna impresa del raggruppamento deve essere in possesso della iscrizione alla singola categoria di riferimento e per l'importo adeguato;

A3) sono altresì consentiti i raggruppamenti orizzontali a condizione che per ogni singola categoria vi sia almeno una impresa con un'iscrizione di importo non inferiore a L. 1.500 milioni.

In luogo del suddetto certificato originale è ammessa la presentazione di fotocopia autenticata a norma di legge o di dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 15/68. Tale dichiarazione sostitutiva deve contenere tutte le indicazioni del certificato di iscrizione della impresa all'Albo Nazionale Costruttori ed in particolare la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione, delle categorie e classifiche di importo per le quali l'Impresa è iscritta, del direttore o dei direttori tecnici, nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 641/72. I concorrenti esteri dovranno presentare il certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali;

B) Dichiarazione successivamente verificabile, in bollo, del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968, attestante testualmente:

«di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 primo comma della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993 nonché della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni»;

«il possesso, oltre a quelle specificamente indicate nel bando, di tutte le referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 406/91 connesse alla iscrizione all'A.N.C., nonché alle caratteristiche dell'appalto da eseguire»;

«che non sussistono forme di controllo e/o collegamento con altre imprese partecipanti alla gara». Si avverte che è vietata la contemporanea partecipazione alla gara di singoli associati, consorziati o raggruppati (ex L. 422/1909, ex artt. 2612 e 2615-ter del C.C.) e delle singole imprese e/o cooperative del Consorzio r.t.i. Nel caso di raggruppamento t. di imprese le suddette dichiarazioni dovranno essere rese pena la esclusione, da ciascuna impresa del raggruppamento.

C) Dichiarazione in competente bollo del legislatore rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, da comprovare successivamente con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella G.U. del presente bando, concernente:

C1 la cifra d'affari globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, che non dovrà comunque essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base di gara;

C2 il costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella G.U. del presente bando, che non dovrà comunque essere inferiore al 10% della cifra d'affari minima richiesta, di cui alla precedente lettera a).

C3 la esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo che non dovrà comunque essere inferiore al 30% dell'importo a base d'asta.

Nel caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalla capo gruppo nella misura del 60% e la restante percentuale dalla mandante, o cumulativamente dalle mandanti se più di una, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

8) Altre disposizioni:

a) In sede di presentazione di offerta è richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare preferibilmente mediante fidejussione bancaria o assicurativa. L'ammontare della cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto ai sensi dell'art. 30, comma 2, L. 109/1994;

b) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora la aggiudicazione definitiva non avvenga entro 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della offerta, fissata nella lettera invito.

Si precisa che l'Azienda USL procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto mediante proprio procedimento deliberativo;

c) Si avverte fin da ora che l'autorizzazione del subappalto è subordinata alla sussistenza delle condizioni di cui ai punti da 1 a 5 del comma 1, art. 34 L. 109/94 e successive modifiche;

d) L'iter procedurale avrà comunque seguito anche in presenza di una sola offerta considerata valida;

e) Gli offerenti dovranno specificare nella offerta di avere tenuto conto degli oneri conseguenti l'adozione dei piani per le misure di sicurezza;

f) Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale;

g) Non verrà qualificato il soggetto la cui domanda e/o documentazione risulti incompleta e/o difforme per uno qualunque dei precedenti adempimenti;

h) È fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

i) Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti.

L'Azienda USL si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente bando.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'A.G. Attività Tecniche - dott.ssa Camilla Baldi - via Missiroli, 10 Ravenna - Tel. 0544/409799 - Fax 0544/409605.

Il direttore generale: dott. Alessandro Martignani.

C-31576 (A pagamento).

COMUNE DI CUSANO MUTRI (Provincia di Benevento)

Il sindaco rende noto che in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 25 marzo 1996, l'Amministrazione Comunale di Cusano Mutri intende procedere alla licitazione privata per la realizzazione e gestione della rete di distribuzione del gas nel territorio comunale.

Le Imprese interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione domanda di partecipazione in carta legale, firmata dal legale rappresentante con autentica di firma, domanda che dovrà pervenire in un unico plico ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o Agenzia di Recapito autorizzata entro il termine perentorio delle ore 12 del cinquantaduesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando (art. 16 D.Lgs. 406/91), indirizzato a Comune di Cusano Mutri via Municipio, n. 4 e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Alla domanda di partecipazione si dovrà allegare la seguente documentazione:

A) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/c importo corrispondente all'offerta presentata.

B) certificazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e della capacità tecnica ex artt. 20 e 21 D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406 rispettivamente:

1) per la capacità economica e finanziaria si richiede:

a) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da almeno 2 primari istituti di credito;

b) bilanci dell'impresa degli ultimi 3 anni;

c) dichiarazione concernente la cifra di affari globale e in lavori dell'impresa negli ultimi 3 esercizi.

2) per la capacità tecnica si richiede:

a) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dirigenti dell'impresa;

b) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 3 anni indicante l'importo dei lavori stessi, il periodo ed il luogo di esecuzione;

c) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti avuto negli ultimi 3 anni;

d) gestione del servizio di distribuzione G.P.L. in un Comune con almeno 5.000 abitanti;

C) dichiarazione attestante:

1) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs n. 406/91;

2) che non sussistano le cause ostative di cui all'art. 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni nei confronti, in relazione alla natura giuridica del concorrente, dei soggetti previsti all'art. 20-punti 4 e 5 del testo del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 1991, n. 203 (G.U. 162/serie generale del 12 luglio 1991, pagg. 33 e segg.-disposizione antimafia), nonché successive modificazioni ed integrazioni;

3) che sono stati soddisfatti gli obblighi relativi a contributi sociali ed alle dichiarazioni fiscali;

4) costo per il personale dipendente, degli ultimi esercizi, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'Impresa negli ultimi 3 esercizi. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra di affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra (0,10) si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 D.M. n. 172/89.

D) dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'impresa attestante la capacità ad alimentare la costruenda rete cittadina con vettore energetico immediatamente disponibile, assicurandone la continuità della fornitura.

In caso di associazione temporanea di impresa o consorzio, costituiti secondo le leggi vigenti, i requisiti di cui sopra potranno essere posseduti anche dai singoli partecipanti all'A.T.I. o al Consorzio.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti o consorzi nei quali la stessa figurasse partecipante.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga al destinatario in tempo utile.

Cusano Mutri, 14 Novembre 1996

Il sindaco: dott. Giuseppe Maria Maturo.

C-31580 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante Comune di Catania - Servizio Contratti piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania tel. 095/327508 - fax 095/372044.

2. Servizio di pulizia nelle scuole elementari e materne di competenza comunale ricadenti nel 12° Distretto Scolastico per l'importo di L. 5.179.824.210 (totale per due anni), oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione Catania - diverse scuole come elencate nel C.S.A.

4. I concorrenti dovranno produrre, con le modalità di cui l'art. 2 del C.S.A. l'offerta percentuale di ribasso, espressa in cifre e in lettere, unica ed indivisibile.

5. Contratto biennale salvo quanto previsto nell'art. 5 u.c. del C.S.A.

6. Documenti: il C.S.A. e gli atti allegati, possono essere richiesti con domanda in carta semplice indirizzata a «Comune di Catania - 22° Settore Pubblica Istruzione - via Perugia, 10 tel. 095/7424041/ fax 095/372044».

6.a Le domande dovranno pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per la gara.

Gli interessati potranno richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente la data della gara.

6.b Spese di spedizione a carico dell'Amministrazione Comunale.

7. La gara è aperta al pubblico. Può assistere chiunque ne abbia interesse. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti delle ditte concorrenti, o loro rappresentanti espressamente autorizzati.

7.a Apertura buste offerta presso il Comune di Catania - Servizio Contratto - via Etna 28, 2° p., alle ore 10 del giorno 15 gennaio 1997.

8. È dovuta cauzione provvisoria da depositare con le modalità di cui all'art. 2 lett. b) del C.S.A.

9. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi art. 10 D. Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dall'art. 11 del D. Lgs. n. 157/95.

10. Per la partecipazione al pubblico incanto le ditte concorrenti dovranno produrre la propria offerta entro le ore 9 del giorno fissato per la celebrazione della gara. Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere indirizzato al Comune di Catania - Servizio Contratti P.zza Duomo Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania e dovrà contenere tutta la documentazione richiesta all'art. 2 del C.S.A.

L'offerta dovrà precisare che è stata prodotta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

volume di affari degli ultimi tre anni non inferiore al 100% dell'importo totale a base d'asta;

descrizione analitica dei servizi di pulizia in locali ed uffici negli ultimi tre anni, da documentare in allegato con certificazione di buona esecuzione per l'importo almeno pari al 50% dell'importo annuo d'appalto. La documentazione prescritta all'art. 2 del C.S.A., in caso di partecipazione di altri Stati membri può essere sostituita da documentazione equipollente.

11. Le imprese concorrenti restano vincolate dall'offerta presentata per 180 giorni dalla data di celebrazione della gara. L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 10 del 12 gennaio 1993 si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive, nonché presidente della seduta di gara è il Capo Settore alla Pubblica Istruzione, mentre il Dirigente il Servizio Contratti è responsabile delle attività preparatorie del contratto.

12. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, con il criterio di cui all'art. 23 punto 1) lett. A) del D. Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

13. Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

14. Il presente bando è stato trasmesso alla CEE il 12 novembre 1996.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-31583 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante Comune di Catania - Servizio Contratti piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania tel. 095/327508 - fax 095/372044.

2. Servizio di pulizia nelle scuole elementari e materne di competenza comunale ricadenti nel 13° Distretto Scolastico per l'importo di L. 5.613.979.323 (totale per due anni), oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione Catania - diverse scuole come elencate nel C.S.A.

4. I concorrenti dovranno produrre, con le modalità di cui l'art. 2 del C.S.A. l'offerta percentuale di ribasso, espressa in cifre e in lettere, unica ed indivisibile.

5. Contratto biennale salvo quanto previsto nell'art. 5 u.c. del C.S.A.

6. Documenti: il C.S.A. e gli atti allegati, possono essere richiesti con domanda in carta semplice indirizzata a «Comune di Catania - 22° Settore Pubblica Istruzione - via Perugia, 10 tel. 095/7424041/ fax 095/372044».

6.a Le domande dovranno pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per la gara.

Gli interessati potranno richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente la data della gara.

6.b Spese di spedizione a carico dell'Amministrazione Comunale.

7. La gara è aperta al pubblico. Può assistere chiunque ne abbia interesse. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti delle ditte concorrenti, o loro rappresentanti espressamente autorizzati.

7.a Apertura buste offerta presso il Comune di Catania - Servizio Contratto - via Etnea 28, 2° p., alle ore 10 del giorno 17 gennaio 1997.

8. È dovuta cauzione provvisoria da depositare con le modalità di cui all'art. 2 lett. b) del C.S.A.

9. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi art. 10 D. Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dall'art. 11 del D. Lgs. n. 157/95.

10. Per la partecipazione al pubblico incanto le ditte concorrenti dovranno produrre la propria offerta entro le ore 9 del giorno fissato per la celebrazione della gara. Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere indirizzato al Comune di Catania - Servizio Contratti P.zza Duomo Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania e dovrà contenere tutta la documentazione richiesta all'art. 2 del C.S.A.

L'offerta dovrà precisare che è stata prodotta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

volume di affari degli ultimi tre anni non inferiore al 100% dell'importo totale a base d'asta;

descrizione analitica dei servizi di pulizia in locali ed uffici negli ultimi tre anni, da documentare in allegato con certificazione di buona esecuzione per l'importo almeno pari al 50% dell'importo annuo d'appalto. La documentazione prescritta all'art. 2 del C.S.A., in caso di partecipazione di altri Stati membri può essere sostituita da documentazione equipollente.

11. Le imprese concorrenti restano vincolate dall'offerta presentata per 180 giorni dalla data di celebrazione della gara. L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 10 del 12 gennaio 1993 si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive, nonché presidente della seduta di gara è il Capo Settore alla Pubblica Istruzione, mentre il Dirigente del Servizio Contratti è responsabile delle attività preparatorie del contratto.

12. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, con il criterio di cui all'art. 23 punto 1) lett. A) del D. Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

13. Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

14. Il presente bando è stato trasmesso alla CEE il 12 novembre 1996.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-31584 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante Comune di Catania - Servizio Contratti piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania tel. 095/327508 - fax 095/372044.

2. Servizio di pulizia nelle scuole elementari e materne di competenza comunale ricadenti nel 14° Distretto Scolastico per l'importo di L. 2.914.463.423 (totale per due anni), oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione Catania - diverse scuole come elencate nel C.S.A.

4. I concorrenti dovranno produrre, con le modalità di cui l'art. 2 del C.S.A. l'offerta percentuale di ribasso, espressa in cifre e in lettere, unica ed indivisibile.

5. Contratto biennale salvo quanto previsto nell'art. 5 u.c. del C.S.A.

6. Documenti: il C.S.A. e gli atti allegati, possono essere richiesti con domanda in carta semplice indirizzata a «Comune di Catania - 22° Settore Pubblica Istruzione - via Perugia, 10 tel. 095/7424041/ fax 095/372044».

6.a Le domande dovranno pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per la gara.

Gli interessati potranno richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente la data della gara.

6.b Spese di spedizione a carico dell'Amministrazione Comunale.

7. La gara è aperta al pubblico. Può assistere chiunque ne abbia interesse. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti delle ditte concorrenti, o loro rappresentanti espressamente autorizzati.

7.a Apertura buste offerta presso il Comune di Catania - Servizio Contratto - via Etna 28, 2° p., alle ore 10 del giorno 22 gennaio 1997.

8. È dovuta cauzione provvisoria da depositare con le modalità di cui all'art. 2 lett. b) del C.S.A.

9. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi art. 10 D. Leg. vo 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dall'art. 11 del D. Lgs. n. 157/95.

10. Per la partecipazione al pubblico incanto le ditte concorrenti dovranno produrre la propria offerta entro le ore 9 del giorno fissato per la celebrazione della gara. Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere indirizzato al Comune di Catania - Servizio Contratti P.zza Duomo Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania e dovrà contenere tutta la documentazione richiesta all'art. 2 del C.S.A.

L'offerta dovrà precisare che è stata prodotta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

volume di affari degli ultimi tre anni non inferiore al 100% dell'importo totale a base d'asta;

descrizione analitica dei servizi di pulizia in locali ed uffici negli ultimi tre anni, da documentare in allegato con certificazione di buona esecuzione per l'importo almeno pari al 50% dell'importo annuo d'appalto. La documentazione prescritta all'art. 2 del C.S.A., in caso di partecipazione di altri Stati membri può essere sostituita da documentazione equipollente.

11. Le imprese concorrenti restano vincolate dall'offerta presentata per 180 giorni dalla data di celebrazione della gara. L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 10 del 12 gennaio 1993 si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive, nonché presidente della seduta di gara è il Capo Settore alla Pubblica Istruzione, mentre il Dirigente del Servizio Contratti è responsabile delle attività preparatorie del contratto.

12. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, con il criterio di cui all'art. 23 punto 1) lett. A) del D. Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

13. Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

14. Il presente bando è stato trasmesso alla CEE il 12 novembre 1996.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-31585 (A pagamento).

COMUNE DI VITTORIO VENETO (Provincia di Treviso)

Estratto bando di pubblico incanto

Appalto: Servizio Informagiovani 1° febbraio 1997-31 gennaio 2000. Importo a base d'asta: L. 353.232.000 oltre I.V.A. Criterio di aggiudicazione: art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Offerta economicamente più vantaggiosa con ribasso sull'importo a base d'asta ed esclusione automatica di offerta in aumento. Informazioni e documentazione: Comune di Vittorio Veneto 2° UOC - piazza del Pr.polo, 14 - 31029 Vittorio Veneto - tel. 0438/569207-569206, telefax 0438/569209. L'asta si terrà il 9 gennaio 1997. Offerta entro: ore 17 dell'8 gennaio 1997. Data invio bando *Gazzetta Ufficiale* italiana: 12 novembre 1996. Data pubblicazione Albo pretorio del Comune: 12 novembre 1996.

Il dirigente 1° servizio: dott.ssa Paola Costalonga.

C-31587 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: ATER della Provincia di Rovigo, piazza della Repubblica, 2 - 45100 Rovigo, tel. 0425/28471, fax 0425/369039.

Procedure di aggiudicazione: asta pubblica ad offerte segrete (artt. 73 e 76 R.D. 827/1924) ad unico e definitivo incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, aggiornata con le modifiche introdotte dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, ovvero con il criterio del massimo ribasso, unico, sull'elenco prezzi per la parte a misura e sull'importo a corpo, posti a base d'asta. Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi della predetta normativa. La procedura di esclusione non sarà esercitabile se il numero di offerte valide sarà inferiore a cinque. L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Rovigo, via Baruchello.

Caratteristiche generali: intervento di recupero urbanistico di un'area «ex Macello Comunale» per la realizzazione di n. 60 alloggi E.R.P.

Importo a base d'asta: L. 4.950.000.000 di cui: importo a corpo L. 4.387.614.615; importo a misura L. 562.385.385.

Iscrizione richiesta ANC: cat. 2, importo fino a L. 6.000.000.000. Le opere sono individuabili nelle seguenti categorie ANC: cat. 2, importo L. 3.430.132.024; categoria prevalente - cat. 5/a, importo L. 576.770.189; opere scorporabili - cat. 5/c importo L. 151.754.600; opere scorporabili - cat. 5/d importo L. 127.456.800; opere scorporabili - cat. 5/f importo L. 663.886.387; opere scorporabili.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni (500) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, o in caso di consegna frazionata, dall'ultimo verbale di consegna parziale, salvo diversa determinazione accettata dalle parti.

Documentazione: il capitolato speciale, l'elenco prezzi e gli altri elaborati sono disponibili in visione c/o questa azienda - ufficio tecnico/manutenzione, 2° piano, dalle ore 8,30 alle ore 11, dei giorni feriali, escluso il sabato. La documentazione relativa al presente appalto potrà inoltre essere acquistata c/o la ditta «Elio Copy» via Bedendo, 30, 45100 Rovigo, telefono n. 0425/29222, oppure c/o la ditta «Tecno Copy Service», via Fuà Fusinato, 37/E, 45100 Rovigo, telefono n. 0425/27242.

Ricezione delle offerte: le imprese offerenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1996, un plico indirizzato a: «ATER della Provincia di Rovigo, piazza della Repubblica, 2 - 45100 Rovigo», contenente i documenti di seguito richiesti, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente. Sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara a pubblico incanto del giorno 18 dicembre 1996, ore 12. Intervento di recupero urbanistico di un'area «ex macello» in comune di Rovigo, via Baruchello, per la realizzazione di n. 60 alloggi di E.R.P.». L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Data e luogo di apertura dei plichi: apertura dell'asta, in forma pubblica, il giorno: 18 dicembre 1996 alle ore 12, presso la sede dell'ATER di Rovigo. In caso di offerte uguali si procederà con il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Cauzioni e garanzie richieste: come da capitolato e nel rispetto dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Finanziamento e pagamenti: le opere sono finanziate con i fondi di cui alla legge 11 marzo 1988, n. 67 - biennio 1990/91 - programmi integrati. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, al maturare degli stati d'avanzamento, al netto delle ritenute di garanzia e del ribasso d'asta con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Soggetti ammessi: sono ammessi tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione di quelli di cui alla lettera c); la riunione di imprese è disciplinata dall'art. 13 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. La costituzione dell'associazione dovrà essere provata ai sensi di legge, a pena di esclusione, con idonea documentazione inserita nella busta contenente i documenti amministrativi (artt.10 e 13 legge 109/94 e art. 23 decreto legislativo n. 406/91). Nel caso che

l'impresa partecipi ad una associazione o consorzio, la stessa non può partecipare ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente, pena l'esclusione. Sono inoltre ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C., con sede in uno Stato CEE, alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.lgs. 406/91.

Svincolo dall'offerta: le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino all'ora fissata per l'apertura delle buste di offerta. Decorso 120 giorni naturali consecutivi dalla data di effettuazione della gara senza che la stessa sia stata approvata da parte dell'Azienda, l'impresa provvisoriamente aggiudicataria potrà svincolarsi da ogni impegno previa notificazione di cui all'art. 114 del R.D. 827/1924 e successive integrazioni e modificazioni.

Subappalti: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 34 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 216/1995. Questa Azienda effettuerà i pagamenti nei confronti della sola impresa aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge 55/90 come introdotto dall'art. 34, comma 1, del D. lgs 406/91, l'impresa aggiudicataria è tenuta, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, a trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti alle ditte subappaltatrici o cottimiste, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Documentazione da includere nel plico: il plico deve comprendere due distinti plichi, a loro volta sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, nei quali è contenuta la documentazione di seguito specificata. Su ciascun plico devono essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente nonché indirizzo dell'amministrazione appaltante e dicitura dell'offerta, come precedentemente indicato, e inoltre le seguenti diciture: plico n. 1 «documentazione amministrativa»; plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

Plico n. 1 «documentazione amministrativa»: 1) istanza di ammissione alla gara redatta su carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta — legale rappresentante dell'impresa — completo di numero di partita IVA o codice fiscale, contenente dichiarazione resa ai sensi della legge 15/1968 dal medesimo legale rappresentante dinanzi a notaio o pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui attesta: a) di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito ed influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori e di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri per i piani di sicurezza; b) di aver preso visione in modo esauriente del capitolato speciale di appalto nelle sue parti, dell'elenco prezzi unitari, di tutti gli elaborati grafici di progetto: architettonici, impiantistici e strutturali e di tutti gli ulteriori elaborati tecnici facenti parte del progetto; c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche di cui all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993, così come disposto dall'art. 8, comma 7, legge 109/94 e successive modificazioni; d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione (artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689); e) di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge in pendenza della stipula del contratto; f) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1) del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490; a) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, nonché con gli obblighi assicurativi e previdenziali ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; a) l'insussistenza di situazioni di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese offerenti in questa gara riconducibili al medesimo centro di interessi e/o decisionale; a) la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e che l'impresa non si trova in stati di liquidazione, fallimento, di domanda di concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente e che non si sono verificate nel quinquennio precedente la data della gara procedure di fallimento o concordato; a) di aver raggiunto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dal 1990 al 1990) una cifra d'affari in lavori — derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, deter-

minata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1969, n. 172 — almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta e quindi almeno pari a L. 7.425.000.000; a) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta come sopra indicato alla lettera j) e quindi pari a L. 742.500.000; (in caso di associazioni temporanee orizzontali, i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti j) e k), del presente bando, dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo mandataria e il restante 40% cumulativamente dalla/e mandante/i e comunque, per ciascuna mandante in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente); (in caso di associazioni temporanee verticali, i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti j) e k), devono essere posseduti dalla mandataria nei coefficienti indicati come nel precedente paragrafo, e dalla mandante negli stessi coefficienti rapportati all'importo delle opere scorporabili) 1) quali opere intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo nei limiti ed alle condizioni del Capitolato speciale di appalto e della normativa vigente in materia, producendo dichiarazione così come prevista dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni, rimanendo inteso che in mancanza di indicazioni, le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa; 2) certificato di iscrizione all'A.N.C. nella cat. 2, per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 in data non superiore ad un anno a quella fissata dalla domanda di partecipazione all'appalto. In alternativa è ammessa la produzione di fotocopia autenticata in bollo del certificato di iscrizione A.N.C., ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/1968; 3) certificato del Casellario giudiziale in originale o copia autenticata in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, per il titolare e il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare e per le società commerciali e loro consorzi, del direttore tecnico e di tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza; 4) ricevuta del versamento appositamente effettuato sul c/c bancario «Sottoconto 0001» presso la tesoreria della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (ABI 6225 - CAB 12294), intestato a questa azienda, quale cauzione provvisoria pari al 2% dei lavori a base d'asta dell'appalto. Il versamento dovrà essere effettuato con la causale: «Cauzione provvisoria appalto intervento di recupero urbanistico di un'area «ex Macello» in comune di Rovigo, via Baruchello, per la realizzazione di n. 60 alloggi E.R.P.». La garanzia potrà essere prestata oltre che nel modo suddetto, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena l'aggiudicazione definitiva; 5) attestazione in copia originale di presa visione di tutti gli elaborati di progetto da parte di un rappresentante dell'impresa o della capogruppo se associazione di impresa, rilasciata dall'ATER di Rovigo sulla base di apposita delega in carta intestata della ditta.

Plico n. 2 «documentazione economica - offerta»: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e dovrà chiaramente riportare: a) gli estremi della ragione sociale dell'impresa offerente; b) gli estremi della gara; c) la misura — unica — della percentuale del ribasso da applicare sull'elenco prezzi per la parte a misura e sull'importo a corpo, da scrivere sia in cifre che, per esteso, in lettere, con esplicita definizione fino alla seconda cifra decimale, in caso di discordanze tra i due dati farà fede l'espressione letterale; d) la firma per esteso dell'imprenditore o del rappresentante legale (in caso di società, cooperativa, ecc.). In caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». Pena l'esclusione, l'offerta deve essere contenuta in apposita busta con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Obblighi dell'aggiudicatario: presentare entro 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti nel bando e degli ulteriori documenti che saranno richiesti con la lettera di aggiudicazione. Si avverte infine che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risultino incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Rovigo, 11 novembre 1996

Il direttore: ing. Domenico Mitaritonna.

C-31590 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto dei bandi di pubblico incanto per l'appalto dei lavori: gara n. 1: di realizzazione di fognatura nera a servizio dell'insediamento universitario (prot. n. 46707); gara n. 2. di realizzazione allargamento stradale in via Vetta d'Italia (prot. n. 46708). (delib. di G.C. n. 530 del 14 giugno 1996 e n. 582 del 12 luglio 1996).

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/234.313.

Funzionario responsabile:

gara n. 1: geom. Eugenio Lucchina, tel. 0332/255.267;

gara n. 2: geom. Giorgio Belli, tel. 0332/255.221.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera «c» del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 8 lettera «a» del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Aggiudicazione:

gara n. 1: ribasso percentuale più alto sul prezzo a corpo posto a base d'asta;

gara n. 2: ribasso percentuale più alto applicato per le opere da contabilizzarsi a corpo sui relativi importi di computo metrico e sui prezzi di elenco per le parti da contabilizzarsi a misura.

Importo a corpo posto a base d'asta:

gara n. 1: L. 180.000.000 oltre IVA;

gara n. 2: L. 108.500.000 oltre IVA.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori:

gara n. 1: categoria 10/A classifica 2°;

gara n. 2: categoria 6 classifica 2°.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il capitolato d'onori ed i documenti complementari:

Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del territorio» attività:

gara n. 1: «Fognatura e risanamento ambientale», tel. 0332/255.268, fax. 0332/255.313;

gara n. 2: «Strade», tel. 0332/255.251, fax. 0332/255.313.

Termine di ricezione delle offerte per entrambe le gare: entro le ore 12 di martedì 17 dicembre 1996.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Area I «Servizi amministrativi ed istituzionali» - Ufficio contratti, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale. I fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B» e «C» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Varese, 12 novembre 1996

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo.

C-31591 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali

Servizi agrari ed Affari Generali

Quart (AO), Loc. Amérique, 127/a

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, Servizi Agrari ed Affari Generali, loc. Amérique, 127/a, 11020 Quart (AO) - Tel. 0165/776111, Télex 210660, Telefax 0165/765814.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Contratto da stipularsi in parte a corpo ed in parte a misura. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

3.a) Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: comune di Sarre (Valle d'Aosta). Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del consorzio di miglioramento fondiario «Ru Brean».

Trattasi di scavi, posa tubazioni, costruzione manufatti in cemento armato e posa apparecchiature idrauliche.

3.b) Importo a base d'asta L. 2.135.000.000 (duemiliardicentotrentacinquemilioni) ascrivibile alla categoria A.N.C. 10/A. Non sono previste opere scorporabili.

3.c) Appalto non diviso in lotti.

3.d) Categoria A.N.C. richiesta: 10/A importo minimo L. 3.000.000.000 (tre miliardi) se impresa singola - secondo quanto previsto dagli artt. 22 e seguenti del D.L.gs. 406/91 in caso di riunione di Imprese o di altra forma associativa annessa dalla normativa vigente.

4. Termine di esecuzione dell'appalto; 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: i documenti tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (elenco prezzi, attestazione rilasciata dall'Ente della presa visione del progetto e del capitolato speciale, dichiarazione da sottoscrivere a cura del legale rappresentante su modello rilasciato dall'Ente) relativi ai lavori oggetto del presente bando saranno disponibili in visione (e ritiro per attestazione e dichiarazione) presso la sede dell'Assessorato, Ufficio opere irrigue, durante l'orario d'ufficio. Eventuali copie delle documentazioni potranno essere acquisite presso l'eliografia della Valle di Aosta, telefono 0165/43689 dietro pagamento diretto alla medesima dei costi di riproduzione.

6. Presentazione dell'offerta - requisiti di partecipazione:

a) il plico contenente l'offerta dovrà pervenire, all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 12 del giorno 13 gennaio 1997;

b) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

6.1) L'offerta economica, contenente l'oggetto dei lavori, redatta su carta legale ed indicante il ribasso percentuale unico offerto sui prezzi dell'elenco prezzi riguardante il presente appalto, in cifre ed in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione), dovrà essere contenuta, in una busta sigillata, ceralaccata e controfirmata sui lembi di chiusura. In calce all'offerta economica dovrà essere espressamente dichiarato che il ribasso offerto tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Sulla busta, che non dovrà contenere, a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Contiene Offerta Economica»

6.2) L'offerente dovrà produrre, inoltre, la seguente documentazione amministrativa:

6.2.1) Certificato/i di iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori (in originale - fotocopia autenticata - dichiarazione sostitutiva con firma autenticata) per categoria e classifica adeguate.

6.2.2) Modello di dichiarazione fornito dall'ente appaltante (in caso riunione di imprese o di altra forma associativa ammessa dalla normativa vigente la dichiarazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione) sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 dalla legge 15/68. Nel caso l'impresa partecipi alla gara non per mezzo del titolare o degli amministratori muniti di rappresentanza, per mezzo di persona specialmente delegata, l'offerta economica ed il modello sopra indicato potranno essere sottoscritti da persona munita di procura conferita con atto pubblico. La copia autentica, di tale atto, rilasciata esclusivamente dal notaio rogente o dall'archivio notarile, dovrà far parte della documentazione amministrativa. Nel caso in cui il soggetto suindicato sia titolare di una procura generale conferitagli per tutti gli appalti e le forniture e tale circostanza risulti presso il Tribunale, dovrà, in alternativa, essere prodotta una dichiarazione, con firma autenticata al sensi della legge 15/68, attestante che l'atto è tuttora valido.

6.2.3) Attestazione rilasciata dall'ente della presa visione del progetto e del Capitolato speciale d'appalto. L'operazione indicata dovrà essere espletata da persona avente il potere di rappresentare l'impresa (legale rappresentante, direttore tecnico o persona espressamente delegata). Nel caso si tratti di persona espressamente designata la stessa dovrà presentarsi munita della delega, in originale, che la abilita a compiere tale operazione. La delega suddetta dovrà essere redatta su carta intestata dell'impresa rappresentata e dovrà contenere l'oggetto dei lavori per cui è rilasciata, le generalità complete e la qualifica del delegante, i

dati identificativi del delegato e la firma in calce dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/68. Il documento indicato sarà trattenuto dall'ente appaltante. Il soggetto che espleta l'operazione sopraindicata dovrà essere in possesso di un documento di riconoscimento valido (carta di identità o passaporto).

Per le forme associative ammesse dalla legislazione vigente e non ancora formalmente costituite, quanto sopra stabilito dovrà essere effettuato da ciascuna impresa componente l'associazione.

6.2.4.) Dichiarazione a firma autenticata (Legge n. 15/68), successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella comunicazione di preaggiudicazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare equivalente, almeno, all'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 (zerovirgoladieci) della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

6.2.5) Per le sole cooperative: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911 n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu applicato Decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità od incompletzza delle dichiarazioni e/o della documentazione allegata alla richiesta di partecipazione al pubblico incanto costituirà per l'ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla gara delle imprese omissive. Saranno altresì escluse le riunioni di imprese nelle quali anche una sola delle imprese che la costituiscono sia occorsa nelle omissioni di cui sopra.

La busta contenente «l'offerta economica» e la documentazione amministrativa dovranno essere inserite in un plico, sigillato, ceralaccato e controfirmato sui lati di misura, da recapitarsi all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente a chiusura del servizio postale dello Stato, sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione delle offerte, la dicitura «Non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al precedente punto 6.a).

7. Aperture delle offerte: l'apertura dei plichi avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, loc. Amérique, 127/a - 11020 Quart (AO).

8. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale. Polizze assicurative come da Capitolato speciale. Trattenuta a garanzia 5,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere avverrà mediante utilizzo di fondi del bilancio regionale: anticipazione secondo normativa vigente. Pagamenti in acconto a S.A.L. come da capitolato speciale di appalto (R.D. 25 maggio 1895 n. 350 artt. 57 e 55 come successivamente aggiornato e modificato).

10. Riunioni di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/87, consorzi di imprese costituite ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice Civile. Le eventuali imprese riunite dovranno produrre, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio (articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406). Le imprese riunite dovranno presentare, inoltre, la procura conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Si precisa che la procura dovrà essere conferita alla persona fisica che rappresenta legalmente l'impresa capogruppo e quindi espressa necessariamente mediante il nome e cognome oppure con l'indicazione della carica ricoperta. Nel caso in cui la riunione di imprese contenga nella propria compagine una o più mandante/i associata/e ai sensi del sesto comma del-

l'articolo 23 del D. Lgs. sopra citato, il mandato collettivo dovrà indicarlo specificatamente. Dovrà essere precisato, quindi che detta/e impresa/e non eseguirà/anno lavori in misura superiore a quanto consentito dalla norma dianzi indicata.

Mandato e procura potranno essere contenuti nello stesso atto notarile.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del/dei raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomali, si precisa che a tutela della par-condicio delle imprese e della regolarità della gara, l'Amministrazione, tra i criteri di ammissione dei partecipanti impone quello della mancanza di ogni forma di collegamento tra di essi. E di conseguenza vietata la partecipazione alla gara di più di una tra imprese, cooperative e loro consorzi, associazioni di imprese, consorzi di imprese che abbiano forme di collegamento dovute all'identità tra persone rappresentanti una qualsiasi delle seguenti figure al loro interno:

- titolare;
- socio di s.n.c.;
- socio (accomandatario od accomandante) di s.a.s.;
- consigliere od amministratore di S.p.a., di S.r.l., di cooperative e loro Consorzi, di consorzi di imprese;
- persone (amministratori o meno) investiti della rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- direttori tecnici;
- persone fisiche facenti parte della composizione societaria ed accertate come tali a qualsiasi livello e diramazione delle componenti della composizione stessa.

Per quanto attiene i consorzi di imprese tale disposizione vale, nei riguardi degli altri soggetti partecipanti, sia per il consorzio che per tutte le imprese che lo costituiscono. Non sarà altresì ammessa la partecipazione contemporanea e distinta di consorzi di cooperative e di cooperative che li costituiscono, qualora vi sia fra di essi una forma di collegamento dovuta all'identità di persone come sopra indicata. Per quanto dianzi detto soltanto uno dei soggetti così «collegati» dovrà partecipare alla gara, salvo ovviamente che gli stessi non partecipino in un'unica associazione temporanea regolarmente costituita. Successivamente alla gara e prima dell'aggiudicazione sarà quindi effettuata, sulla scorta di idonea documentazione prodotta ai sensi di quanto in precedenza stabilito, verifica in tal senso nei riguardi dal soggetto migliore offerente. La violazione di quanto sopra disposto, nonché l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara o a sussistenza a carico dell'offerente di cause ostative di cui alle leggi antimafia, comporteranno l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione ad altra impresa, in regola, secondo la graduatoria risultante dalla gara già esperita.

11. Svincolo dall'offerta: trascorsi novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

12. Subappalto: il subappalto è autorizzabile nel rispetto della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare od affidare in cottimo. L'elencazione deve essere analitica con l'indicazione delle categorie e delle percentuali. Si precisa che le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente sono subappaltabili e/o affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%. A termini dell'art. 34, primo comma D.Lgs. 406/91 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Amministrazione, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i o cottimista/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'eventuale dichiarazione in questione (in carta legale) dovrà far parte della documentazione amministrativa.

13. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con la sottoscrizione del modello di dichiarazione consegnato dall'Ente, da sottoscrivere a cura del legale rappresentante dall'impresa.

14. Informazioni: le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti devono essere indirizzate all'Arch. Roberto Domaine, responsabile del procedimento per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione dell'opera, esclusivamente a mezzo telefax (0165/765814). Le risposte saranno impegnative per la Regione Autonoma Valle d'Aosta soltanto se firmate dal suddetto responsabile. Le richieste dei candidati e le risposte fornite saranno inserite in un fascicolo che potrà essere consultato da qualsiasi partecipante.

Il presente bando è stato pubblicato integralmente sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto, su tre quotidiani a diffusione nazionale, nonché, integralmente all'Albo dell'ente appaltante e dei Comuni di Aosta, Quart e Sarre.

Quart, 14 novembre 1996

Il dirigente: dott. Erminio Neyroz

L'assessore: Franco Vallit

C-31592 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MONSELICE

Monselice (PD), via Garibaldi n. 35
Tel. 0429/783377 Fax 0429/783105

È indetto un pubblico, unico, incanto, aggiudicato all'offerta più bassa e anche in caso di unico offerente, per la fornitura durante l'anno 1997 di latte e latticini.

L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 73 let. c) del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827.

L'offerta deve essere redatta esclusivamente in conformità a capitolato speciale che trovasi depositato presso l'amministrazione (rimborso spese copia L. 3.000) e deve pervenire all'indirizzo soprascritto in doppia busta sigillata, timbrata e firmata sui lembi di chiusura dal titolare della ditta e recante l'indicazione «appalto fornitura latte e latticini», esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro le ore 12 del 19 dicembre 1996, oltre il quale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta.

Le caratteristiche dei prodotti e le qualità sono indicate nel capitolato speciale, per un importo complessivo a base d'asta di L. 88.000.000 I.V.A. esclusa; non sono ammissibili offerte in aumento. Le ditte sono vincolate all'offerta presentata per 60 giorni da quello di apertura delle buste; l'aggiudicatario deve presentare cauzione come previsto nel capitolato speciale.

Apertura buste in seduta pubblica il 20 dicembre 1996 ore 9.

Il presidente: dott. E. De Biaggi

Il segretario: dott. R. Lunardi.

C-31593 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (Provincia di Treviso)

Avviso

Il Comune di Castelfranco Veneto, via F. M. Preti n. 36 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - telefono 0423/7354 - fax 0423/735579 - codice fiscale e partita I.V.A. 00481880268 ha pubblicato all'albo pretorio il bando di gara indicativo di cui all'art. 6 - D.P.R. 573/93 (elenco forniture e servizi sottosoglia da aggiudicare nel corso del 1997).

Il termine di richiesta di partecipazione alla gara è il 15 gennaio 1997.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Per informazioni rivolgersi al Settore Finanziamento - Sezione Economato - del Comune di Castelfranco Veneto - tel. 0423-735561 - fax 0423-735579.

Il direttore del settore finanziario: Alberto Gerarduzzi.

C-31595 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio Appalti

Avviso d'asta pubblica

Il Comune di Cremona indice asta pubblica, mediante pubblico incanto, per la fornitura di derrate alimentari suddivise nei seguenti lotti:

- n. 1) prodotti surgelati importo annuo L. 85.000.000;
- n. 2) prodotti ortofrutticoli importo annuo L. 98.600.000;
- n. 3) prodotti lattiero-caseari e prosciutto cotto importo annuo L. 68.000.000;
- n. 4) generi alimentari e generi vari importo annuo L. 61.200.000;
- n. 5) pane e pasta per pizza importo annuo L. 34.000.000.

Le offerte, relative ad uno o più lotti, corredate, a pena di esclusione dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio, dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 dicembre 1996 all'Ufficio Protocollo del Comune di Cremona - piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona. La gara in seduta pubblica avrà luogo il 13 dicembre 1996 alle ore 11,30.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Appalti, via Aselli n. 13 - Tel. 0372/407565-542.

Il dirigente del servizio appalti contratti e amm.vo LL.PP.:
dott. Lamberto Ghilardi

C-31596 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI GORIZIA

Avviso di gara d'appalto per pubblico incanto

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Gorizia con sede in via Francesco Crispi n. 10, Cod. Fisc. e Part. I.V.A. 00124260316, tel. 0481/3841 telefax 0481/533176,

Avvisa che mediante apposito bando ha indetto una gara d'appalto lavori ad asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'affidamento della ristrutturazione del palazzo De Bassa in Gorizia ai fini della sua destinazione a Casa dello Studente.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del massimo ribasso da applicare sull'elenco prezzi per le seguenti opere, di importo complessivo di L. 6.804.164.715, da appaltare a misura:

- opere murarie ed affini L. 5.612.905.565;
- impianti elettrici L. 585.323.650;
- impianti idro - termici L. 605.935.500;

e sui prezzi, a corpo, per gli impianti ascensore di L. 100.000.000.

L'appalto è unico per un totale di L. 6.904.164.715 a base d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente 3ª a) classifica 7ª e per le categorie scorporabili: 5ª a) classifica 4ª c) classifica 4ª - 5ª d) classifica 2ª e il termine di ultimazione è di 700 giorni dalla consegna.

L'asta avrà luogo presso la sede suindicata dell'amministrazione appaltante il giorno 19 dicembre 1996 alle ore 9 e le offerte dovranno pervenire a mezzo Servizio postale di Stato entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1996. Non sono ammesse offerte in aumento.

Tutte le altre formalità per la documentazione da presentare e per la formulazione dell'offerta sono specificate nel bando di gara, che è consultabile ed ottenibile presso gli uffici dell'amministrazione appaltante, ove sono a libera visione gli elaborati progettuali.

Il presente avviso viene inviato in data 15 novembre 1996 alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio Annunci Legali della Provincia e su quattro quotidiani di cui due a diffusione nazionale (Italia Oggi e Il Giorno) e due a diffusione locale (Il Piccolo - Messaggero Veneto).

Gorizia, 15 novembre 1996

Il presidente: dott. Enzo Bevilacqua.

C-31597 (A pagamento).

EDIS CALABRIA**Ente per il diritto allo studio universitario**

Reggio Calabria, via Tommaso Campanella, 40

Telefoni 0965/811501/330156/895968 (fax)

Codice fiscale n. 80003270800

Bando di gara

L'Edis Calabria ha indetto una gara per l'affidamento della gestione del posto ristoro presso la Facoltà di Ingegneria sita in Reggio Calabria; località Feo di Vito, con il sistema del pubblico incanto, ai sensi degli art. 73/76 R.D. 827/1924 ed art. 6 lett. a) e 9 del D.Lvo 157/1995. Essa avrà luogo il 15 gennaio 1997 ore 9, presso la sede dell'EDis, via Campanella, 40 Reggio Calabria. La gara verrà aggiudicata alla Ditta che offrirà il maggior ribasso percentuale rispetto al listino prezzi F.I.P.E. di Reggio C. per la determinazione dei prezzi da praticare nel posto ristoro. Chiunque è interessato potrà far pervenire presso la sede dell'Ente non più tardi delle ore 9, del giorno della gara, un plico sigillato recante all'esterno la dicitura «Gara posto ristoro Facoltà Ingegneria» e contenente 1) l'offerta redatta nell'apposito modulo, a sua volta chiusa in apposita busta sigillata recante all'esterno la dicitura «Offerta gara posto ristoro Facoltà Ingegneria», 2) una dichiarazione ex art. 11 D.L. 358/1992 rilasciata con le forme di cui alla legge 15/1968, 3) la descrizione delle attrezzature di cui la Ditta è in possesso per l'espletamento della fornitura, 4) idonea garanzia bancaria per tutta la durata della fornitura.

Il capitolato di gara e gli atti allegati sono in visione presso l'Ufficio Affari Generali e Contratti (tel. 0965/811501) dove sono in distribuzione il modulo per la formulazione dell'offerta ed il facsimile della dichiarazione. Bando inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 14 novembre 1996.

Reggio Calabria, 14 novembre 1996

Il Presidente dell'Edis Calabria:
prof.ssa Ornella Milella

C-31598 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per l'Emilia Romagna

Bologna, piazza VIII Agosto n. 26

Tel. 051/249318 - Fax 051/248615

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato alle OO.PP. - P.zza VIII Agosto n. 26 - 40126 Bologna - Tel. 051/249318 - Fax 051/248615.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari e con la procedura di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Si procederà, ai sensi del comma 1/bis dell'art. 21 della legge 109/94, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

3. Oggetto, luogo di esecuzione, caratteristiche e importo dell'appalto:

a) lavori di restauro del Palazzo Ducale sede della Prefettura di Reggio Emilia - 1° Stralcio;

b) Reggio Emilia;

c) opere murarie, impianti termici, idrosanitari, e di ascensori, opere da falegname, e da imbianchino;

d) importo a base d'asta: L. 3.046.704.751.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat: 3A per l'importo di L. 3.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: gg. 400.

5. Il Capitolato Speciale di Appalto e il progetto sono in visione unicamente presso l'Ufficio Contratti del Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, tutti i giorni feriali, escluso il Sabato, dalle ore 9, alle ore 13.

Sarà in facoltà delle imprese interessate riprodurre, a propria cura e spese, la suddetta documentazione.

L'elenco descrittivo delle voci e il modulo denominato «Lista delle categorie di lavori e forniture», potranno essere ritirati nelle stesse ore e nei giorni sopraindicati al predetto indirizzo.

6. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 a mezzo raccomandata esclusivamente tramite il servizio postale di stato o equiparato, in plico sigillato, entro le ore 13, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

7. L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 28 dicembre 1996 alle ore 9, presso la sede dell'Ente Appaltante alla presenza di massimo 1 persona per ogni impresa che vi abbia interesse.

8. La cauzione da prestarsi dall'Impresa aggiudicataria, nelle forme stabilite dalla legge, prima della stipula del contratto è fissata nel 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto ottenuto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Opera finanziata sul Capitolo 8405 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Pagamento della prestazione: secondo la normativa vigente dei Lavori Pubblici - a stati di avanzamento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singole, anche Imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 o in Consorzi.

Le Imprese o le Cooperative che singolarmente chiedano di partecipare alla gara, saranno escluse se, alla gara stessa, abbiano presentato offerta i Consorzi di cui siano consociate o i raggruppamenti di cui facciano parte.

11. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per la gara qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

12. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, le categorie dei lavori sono le seguenti:

cat. 3/A (prevalente) L. 2.508.593.230;

cat. 5/D L. 34.500.000;

cat. 5/C L. 374.496.650;

cat. 5/B L. 129.114.871.

L'affidamento del subappalto sarà autorizzato secondo le condizioni previste dall'art. 34 della legge 109/94.

Pagamento subappalto: il soggetto aggiudicatario provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguito con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

14. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406/91.

15. Elenco dei documenti da presentare:

a) il modulo denominato «Lista delle Categorie di lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» completato nella terza e quarta colonna, così come previsto dall'art. 5 della legge 14/73 e sottoscritto, a pena di nullità, in ciascun foglio dal concorrente. Tale modulo deve essere chiuso in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, a pena di nullità. Sul plico sigillato contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto dell'appalto e il nominativo dell'impresa offerente.

Tale plico, unitamente ai documenti richiesti per l'ammissione alla gara, dovrà essere incluso in altra busta anch'essa sigillata e controfir-

mata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportato oltre all'indirizzo di questo Provveditorato, anche l'oggetto dell'appalto e il nominativo dell'impresa mittente.

b) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

c) l'elenco descrittivo delle voci dovrà essere restituito, a pena di esclusione, firmato per presa visione dall'impresa.

d) dichiarazione con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera; di avere tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui alla normativa in vigore e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare.

e) dichiarazione con la quale la ditta indichi espressamente ai sensi dell'art. 18, comma 3 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91 e dell'art. 34 della legge 109/94, i lavori e le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto ci si dovrà attenere a quanto previsto in merito dal predetto art. 34 della legge 109/94.

f) certificato di iscrizione all'A.N.C. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata, ai sensi della legge 15/68.

g) certificato del casellario giudiziale riferito:

al direttore tecnico e al titolare nel caso di impresa individuale;

al direttore tecnico e a tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;

al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico e a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

h) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigiano e Agricoltura - Ufficio Registro delle imprese - contenente:

gli estremi della costituzione della società;

il nominativo degli amministratori e delle persone delegate a rappresentare e impegnare legalmente la società stessa;

l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 7 della legge 93/68.

Per le ditte individuali non iscritte all'Ufficio Registro delle imprese dovrà essere presentato Certificato del Tribunale - Sez. Fallimentare per il titolare.

i) dichiarazione, successivamente verificabile, resa con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, attestante:

il possesso della cifra di affari realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa pari a 1 volta l'importo a base d'appalto;

il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando in misura non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra di affari in lavori richiesti al punto precedente. In caso di associazione temporanea ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 i requisiti sopraindicati devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

l) le imprese o le cooperative concorrenti dovranno presentare una dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, con la quale si attesti se l'impresa o la cooperativa, alla data della gara, fa parte di un consorzio indicandone la denominazione e sede legale.

Le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, oltre alla documentazione concernente la formalizzazione del raggruppamento, prevista dagli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91, dovranno presentare:

le imprese capogruppo, la documentazione indicate ai precedenti punti a) b) c) d) e) f) g) h) i) l);

ciascuna altra impresa, la documentazione indicata ai precedenti punti f) g) h) i) l).

Si avverte che la documentazione richiesta ai punti d) e) f) g) h) i) l) dovrà essere in competente bollo e dovrà essere stata rilasciata nei termini di ordinaria vigenza di ciascun documento.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile presso la Stazione appaltante.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, né sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

La mancata osservanza anche di una sola delle norme contenute nel presente bando ovvero la irregolarità dei documenti richiesti a corredo dell'offerta, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il provveditore: dott.ssa Angela Pia Lupelli.

C-31599 (A pagamento).

COMUNE DI AVEZZANO

Avviso risultato di appalto della gestione globale della Casa di Riposo Comunale di Avezzano «San Giuseppe» - Quadriennio 1996/1999.

La gara d'appalto concorso, indetto con atto consiliare n. 77 dell'11 dicembre 1995, per l'affidamento ad Impresa privata della gestione globale della Casa di Riposo Comunale di Avezzano «San Giuseppe» è stata aggiudicata alla Cooperativa di Servizio Lavoro e Progresso a r.l. - via Montello n. 93 - Avezzano - con deliberazione di Giunta Municipale n. 843 del 13 settembre 1996, per l'importo mensile per anziano di L. 1.447.368 I.V.A. esclusa.

Il dirigente: rag. Franco De Nicola.

C-31601 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

Empoli

Appalto apparecchiatura T.A.C. Total Body

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio, 1 - 50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702573 / 702572. Fax (0571) 702572.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: U.O. Radiologia Presidio Ospedaliero San Giuseppe, viale Boccaccio - Empoli.

b) Oggetto dell'appalto. Apparecchiatura T.A.C. Total Body.

Importo indicativo e non vincolante: 1.000.000.000 di lire, I.V.A. esclusa, al netto valore permuta ritiro attuale Apparecchiatura T.A.C.

4. -

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 356 in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in bollo: ore 12, del giorno 21 dicembre 1996.

b) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Gare.

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 40 giorni dalla data di cui al punto 6. a).

8. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa Amministrazione tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritta dal rappresentante legale della medesima con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara «da richiedere tramite fax al n. 0571 - 702572».

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE, all'offerta economicamente più vantaggiosa (punteggi).

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'Ufficio Gare della Azienda Sanitaria U.S.L. 11, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Data di invio del bando: 11 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-31602 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO (Provincia di Bergamo)

Avviso di pubblico incanto

1. Comune di Cologno al Serio - Provincia di Bergamo - Italia, indirizzo postale: via Rocca, 2/A Cologno al Serio - BG - telefono 035/890671, telefax 035/890445.

2. Categoria di servizio 16 (numero di riferimento C.P.C. 94).

Descrizione servizi:

- a) raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani;
- b) ritiro e trasporto rifiuti solidi urbani ingombranti e vegetali;
- c) raccolta, trasporto e smaltimento vetro;
- d) raccolta e trasporto differenziati pile esauste e medicinali scaduti;
- e) prelievo e trasporto rifiuti piazzale mercato;
- f) raccolta e trasporto frazione secca valorizzabile rifiuti solidi urbani.

3. Luogo di esecuzione: tutto il territorio comunale.

4. Riferimenti normativi:

D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915 - L. 29 ottobre 1987, n. 441 - D.M. 21 giugno 1991, n. 324 - D.M. 30 marzo 1994 - D.M. 10 maggio 1994 - D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 - Regolamento comunale relativo.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Durata del contratto: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1999.

7. Ufficio di riferimento: ufficio tecnico comunale;

Termine per richiesta documenti d'appalto: 10 dicembre 1996.

Costo documentazione: L. 20.000 da versare all'atto del ritiro.

8. Chiunque può presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte.

9. Cauzione: 1/3 dell'importo contrattuale.

10. Il finanziamento avverrà con mezzi di bilancio mentre i pagamenti saranno effettuati come indicato nei rispettivi capitolati d'appalto.

11. Soggetti ammessi all'appalto: quelli iscritti all'Albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi.

12. Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In caso di aggiudicazione, le stesse devono conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

13. Periodo di vincolo dell'offerta: 150 (centocinquanta) giorni.

14. Procedura di gara: art. 6 - comma 1, lettera a - D.Lgs. 157/1995. Criterio di aggiudicazione: art. 23 - comma 1, lettera a - D.Lgs. 157/1995.

15. Data di invio del bando e ricevimento da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee.

Cologno al Serio, 17 ottobre 1996.

Il segretario comunale: Valli.

C-31613 (A pagamento).

GE.S.A.C. - S.p.a.

Società Gestione Servizi Aeroporti Campani

Sede legale Napoli - Aeroporti Campani

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 754/80

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0316609633

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

La GE.S.A.S. S.p.a. - Società Gestione Servizi Aeroporti Campani, con sede in Napoli nell'Aeroporto Civile di Capodichino rende noto:

A) che alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ampliamento piazzali sosta aeromobili Zona Est (Aviazione Commerciale) Zona Ovest (Aviazione Generale) sono state invitate le seguenti Imprese:

- 1) Impresa Marcoli S.p.a. - Novara;
- 2) Ingg. Borselli E Pisani S.p.a. - Napoli;
- 3) Marmo Pietro S.r.l. - Andria (Bari);
- 4) Cos.Ma S.p.a. - Vicenza;
- 5) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;
- 6) F.Ili Cervellati Costruzioni - Ferrara;
- 7) Ediltevere - Todi (PG);
- 8) Cesi - Imola (BO);
- 9) Impresa Provera e Carrassi - Roma;
- 10) Impresa Costruzioni Recchia - Verona;
- 11) Fabiani Costruzioni S.p.a. - Dalmine (Bergamo);
- 12) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. - Tortona (AL);
- 13) Varia Costruzioni S.r.l. - Lucca;
- 14) Comapre S.p.a. - Verona - mandataria, Coges - Napoli - mandante (ai sensi dell'art. 35 legge 109/94 alla Comapre è subentrata la società Coimpre - Roma - quale cessionaria dell'azienda edile;
- 15) Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma;
- 16) Zecchina Costruzioni S.p.a. Napoli;
- 17) Edrevea S.p.a. Giugliano (NA);
- 18) Luigi Visconti Costruzioni S.a.s. Napoli;
- 19) Mambriani Costruzioni S.r.l. - Roma;
- 20) Iraci Capuccinello Salvatore & C. S.r.l. Caltanissetta;
- 21) I.Co.Mez. S.p.a. Napoli;
- 22) Agnello Costruzioni S.p.a. Messina;
- 23) S.A.P.E.C. - Roma;
- 24) Salc S.p.a. - Venezia-Mestre;
- 25) Sicem Genova S.r.l. (capogruppo) - Genova;
- 26) Impresa Cavalleri Ottavio S.p.a. Dalmine (BG);
- 27) Edilcoop Soc. Coop. r.l. - Crevalcore (BO);
- 28) Impresa C.E.R. - Bologna;
- 29) Crosetto Lorenzo S.p.a. - Torino;
- 30) Impresa Costruzioni Magri Parma;
- 31) Compagnia Italiana Costruzioni - Milano;
- 32) Ferrocemento - Roma;
- 33) Edi.Str. - Genova;
- 34) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine;
- 35) Comil - Catania;

36) Edilconsol S.r.l. Roma;
 37) Coling S.p.a. - Roma;
 38) Romana Scavi S.r.l. - Roma (Morena);
 39) Iter Lugo (Ravenna);
 40) Impresa Armando Torri S.p.a. - Milano;
 41) Impresa Costruzioni Maltauro - Vicenza;
 42) Pavimental S.p.a. - Roma;
 43) Co.Na.C.A.L. - Napoli;
 44) Seas Soc. Ed. Acq. S.p.a. - Umbertide (PG);
 45) Imp.sa LL.PP. Cicero Pietro Sas Fraz. Schiavonea Corigliano Calabro (CS);
 46) Società Europea di Costruzioni A r.l. - Nola (NA);
 47) Cosfonda S.p.a. - Roma;
 48) Nicis Costruzioni Generali S.p.a. - Roma;
 49) Gitto Carmelo & F. S.r.l. - Falcone (ME);
 50) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania;
 51) Scs S.p.a. - Siracusa;
 52) Impresa Castelli S.p.a. - Roma;
 53) Milano Costruzioni S.r.l. - Napoli - mandataria, Ferrarino - Napoli - mandante;
 54) Tuccillo Costruzioni S.p.a. - Napoli;
 55) S.A.B.E.S.A. S.p.a. - Roma;
 56) De Luca Costruzioni - Napoli;
 57) Orion S.c.r.l. (capogruppo) Cavriago (RE);
 58) Safab S.p.a. - Roma;
 59) Sigla Soc. Coop. a r.l. - Rimini;
 60) Sices S.p.a. (capogruppo) - Brescia;
 61) Intercantieri - Limena (PD);
 62) Ing. Giulio Pomarici & C. S.a.s. - Napoli - mandataria, La Stradale - Napoli - mandante;
 63) Castaldo Costruzioni S.p.a. - Roma;
 64) Capaldo Costruzioni - Napoli;
 65) Irep - Napoli;
 66) Carriero e Baldi S.p.a. - Napoli;
 67) Cooperativa Mediterranea 71 - Scisciano (NA) - mandataria, Finanziaria Edilstrade - Roma - mandante;
 68) Giustino Costruzioni - Napoli;
 69) So.Ge.Ca. S.r.l. - Napoli - mandataria, Vitale Costruzione - Napoli - mandante, ing. Pasquale Montella - Napoli - mandante, ing. Alessandro Montella - Napoli - mandante;
 70) Raila ing. Angelo S.p.a. - Napoli;
 71) Italstrade - Roma;
 72) Impregim Di G. Maggiò S.a.s. - Casagiove (CE);
 73) Sigeco (fraz. Carcagnano) - Parma;
 74) Conicos S.p.a. - Mondovì (CN);
 75) Clenere Monaco - Roma;
 76) Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile Di Piave (VE);
 77) Cambogi - Pisa;
 78) Lodigiani S.p.a. - Milano;
 79) Preve Costruzioni - Roccavione (CN);
 80) Cariboni Paride - Colico (CO);
 81) Safie - Milano;
 82) Seca Appalti S.r.l. - Castel S. Giorgio (SA);
 83) Immobiliare G. S.r.l. (capogruppo) - Roma;
 84) Sparaco Spartaco - Roma;
 85) Grossetto Costruzioni - Roma;
 86) Cir Costruzioni - Roma;
 87) Coop. Muratori Sterratori e Affini S.r.l. - Montecatini (PT);
 88) Coop. Costruttori S. Coop. a r.l. - Ferrara;
 89) Adanti - Bologna - mandataria, Società Azionaria - Prodotti Asfalti Bituminosi ed affini S.p.a. Bologna - mandante;
 90) Cavecon S.r.l. - Potenza - mandataria; Società Pasquale Vetrano - Napoli - mandante; Salvatore Vetrano & C. S.a.s. - Napoli - mandante;

91) Coop.va Muratori e Cementisti - Ravenna;
 92) Coprola Bari;
 93) Icar Costruzioni Generali - Napoli;
 94) Jandolo Costruzioni S.r.l. - Napoli;
 95) Costanzo S.p.a. - Misterbianco (CT);
 96) Fimes S.r.l. - Potenza - mandataria, Igeco - mandante;
 97) Caldart S.p.a. - Belluno;
 98) Edilfornaciaci - Villanova Di Castenaso (BO) - mandataria, Leone Vincenzo - Andria (BA) - mandante;
 99) Iaces S.p.a. - Agrigento;
 100) Impresa Concari Cav. Lav. Piero - Parma;
 101) Saiseb - Roma;
 102) Callisto Pontello S.p.a. - Firenze;
 103) Impresa Stirpe Benito - Torrice (FR);
 104) Impresa Callegari - Marostica (VI);
 105) Ing. Mantelli & C. S.p.a. - Genova;
 106) Edilizia Tirrena - La Spezia;
 107) B & M Brancaccio S.N.C. - Napoli;

B) che hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

1) Co.Na.C.A.L. a r.l. - Napoli;
 2) Drevea S.p.a. - Giugliano (Na);
 3) Impresa Torri S.p.a. - Milano;
 4) Costruzioni Cosfonda - Roma;
 5) Icar Costruzioni - Napoli;
 6) Ingg. Carriero e Baldi - Napoli;
 7) F.lli Costanzo - Misterbianco (CT);
 8) Ediltevere S.p.a. - Todi (PG);
 9) Giustino Costruzioni - Napoli;
 10) Impresa Raiola - Napoli;
 11) Costruzioni Itinera - Tortona (AL);
 12) Iter Coop. Logo (Ravenna);
 13) Brancaccio Costruzioni - Napoli;
 14) Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli;
 15) Edilcoop Costruzioni - Crevalcore (BO);
 16) Mantelli & C. - Genova;
 17) Impregima S.a.s. Casagiove (CE);
 18) Consorzio Co.Pro.La. - Bari;
 19) Cosma S.p.a. - Vicenza;
 20) Cambogi Costruzioni - Pisa;
 21) Castelli S.p.a. - Roma;
 22) Agnello Costruzioni S.p.a. - Messina;
 23) Provera e Carrassi - Roma;
 24) Impresa Varia Costruzioni - Lucca;
 25) Coop. Costruttori S. Coop. a r.l. - Argenta (FE);
 26) Cesi S.r.l.
 27) Castaldo Costruzioni S.p.a. - Roma;
 28) Tuccillo Costruzioni S.p.a. - Napoli;
 29) S.A.Be.S.A. S.p.a. - Roma;
 30) Lodigiani S.p.a. - Milano;
 31) Monaco S.p.a. - Roma;
 32) Sigla S.c.a.r.l. - Rimini;
 33) Pavimental S.p.a. - Roma;
 34) De Luca Costruzioni S.p.a. - Napoli;
 35) Visconti Costruzioni Sas - Napoli;
 in forma associata:
 1) Edilfornaciaci - Villanova di Castenaso (BO) - mandataria, Leone Vincenzo - Andria (BA) - mandante;
 2) So.Ge.Ca. S.r.l. - Napoli - mandataria, Vitale Costruzioni - Napoli - mandante, ing. Pasquale Montella - Napoli - mandante, ing. Alessandro Montella - Napoli mandante;
 3) Co.Ma.Pre. - Verona - mandataria, Coges - Napoli - mandante; (ai sensi dell'art. 35 legge 109/94, alla comapre e subentrata la società Coimpre - Roma - quale cessionaria dell'azienda edile);

4) Coop. Mediterranea 71 - Scisciano (NA) - mandataria; Finanziaria Edilstrade - Roma - mandante;

5) Adanti - Bologna - mandataria, Società Azionaria Prodotti Asfalti Bituminosi ed Affini - Bologna - mandante;

6) Cavecon S.r.l. - Potenza - mandataria, Soc. Pasquale Vetrano - Napoli - mandante, Salvatore Vetrano & Co. Sas - Napoli - mandante;

7) Milano Costruzioni - Napoli - mandataria, Ferrara Mariano - Napoli - mandante;

8) ing. Giulio Pomarici - Napoli - mandataria; La Stradale - Napoli - mandante,

9) Fimes - Potenza - mandataria, Igeco - mandante;

C) che i lavori sono aggiudicati all'Ati Coimpre - Roma mandataria, Coges - Napoli - mandante, con precisazione che la Coimpre - Roma - mandataria è subentrata alla Co.Ma.Pre. S.p.a. - Verona - mandataria, ai sensi dell'art. 35 legge 109/94 quale cessionaria dell'azienda edile con le modalità di cui alla normativa prevista dal decreto legislativo n. 406/91 e con il criterio di aggiudicazione al massimo ribasso secondo il sistema di cui all'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 «offerta prezzi unitari».

Importo a base d'asta: L. 7.904.162.918.

Importo di aggiudicazione: L. 3.785.407.600.

Napoli, 18 novembre 1996

Il direttore generale: ing. Mauro Pollio.

S - 24716 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Avviso di gara per l'affidamento triennale del servizio di allestimento e gestione fiera «Città di Asti» - appalto - concorso

1. Ente appaltante: Comune di Asti - Piazza S. Secondo n. 1 - tel. 0141/399487/261/244 - fax 0141/399250.

2. Categoria di servizio: n. 27 dell'allegato 2 D.Lgs. 157 del 13 marzo 1995.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Asti.

4. Riferimenti legislativi: art. 4) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, artt. 40) e 91) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, art. 3), comma 2) del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157.

5. Condizioni minime di accesso: Possono candidarsi le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

6. Offerte parziali: Le offerte dovranno riguardare l'intero servizio, per cui non saranno ammesse offerte parziali.

7. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati alla gara: Non sono previste limitazioni.

8. Varianti: Non sono ammesse varianti.

9. Durata del contratto: Anni 3 (1997/98/99).

10. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: Il termine di ricezione delle domande di partecipazione viene fissato alle ore 12 del giorno 9 dicembre 1996.

11. La documentazione delle domande consta dei seguenti documenti: Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto in oggetto, redatta in lingua italiana e in carta legale, con firma del legale rappresentante della ditta aspirante concorrente, autenticata nei modi di legge, corredata da una dichiarazione sostitutiva (con firma autenticata ai sensi di legge) resa su carta bollata, successivamente verificabile, da cui risulti:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs n. 358/92;

b) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. od analogo registro dello stato di residenza o sede aderente alla C.E.E., per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione;

c) che la ditta ha avuto un giro d'affari globale dell'ultimo triennio (1993-94-95), quale indicato dai bilanci, non inferiore a L. 1.200.000.000, riferito a tale triennio, precisando che tale importo potrà essere riferito complessivamente alle imprese temporaneamente raggruppate purché almeno una di tali imprese raggruppate possieda un giro d'affari, riferito al suindicato triennio, non inferiore a L. 600.000.000;

d) che la ditta ha assunto appalti analoghi a quelli della presente gara per conto di Enti Pubblici ovvero per conto di privati nel triennio 1993-95 per un importo complessivo, riferito a tale triennio, non inferiore a L. 600.000.000 precisando che tale importo dovrà essere riferito complessivamente a tutte le imprese raggruppate, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, purché almeno una di tali ditte abbia eseguito lavori analoghi a quelli indicati nel presente avviso per almeno L. 300.000.000 milioni complessivi riferiti al suddetto periodo;

e) che la ditta possiede i mezzi sufficienti per l'esecuzione del servizio, ed è in grado di adottare le misure per garantire la qualità dello stesso;

Detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal soggetto giudicamente idoneo ad intrattenere negozi giuridici con Enti Pubblici (allegare eventualmente procura). Al riguardo si precisa che le imprese temporaneamente raggruppate dovranno sottoscrivere, singolarmente, la suddetta dichiarazione sostitutiva.

Si fa presente che le ditte che presenteranno detta dichiarazione anche solo parzialmente incompleta, non saranno invitate alla gara;

L'istanza e la dichiarazione di cui sopra vanno inserite in una busta chiusa e sigillata, intestata al Comune di Asti - Ufficio Protocollo Generale - Piazza San Secondo n. 1 con indicato, sul retro della busta, la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto per affidamento triennale del servizio di allestimento e gestione fiera «Città di Asti». Detta busta dovrà pervenire, a mezzo di raccomandata postale o in corso particolare, entro la scadenza indicata al precedente punto 10).

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: L'invito a presentare le offerte sarà inviato entro 30 giorni dalla data indicata al precedente punto 10).

13. Cauzioni: Verranno richieste la cauzione provvisoria e quella definitiva nelle quantità e con le modalità che saranno precisate nella lettera-invito.

14. Criteri di aggiudicazione: Appalto - concorso con valutazione del progetto - offerta sia sotto l'aspetto economico che sotto l'aspetto tecnico - organizzativo come sarà meglio precisato nella lettera - invito.

15. Data di invio del bando: 15 novembre 1996.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 15 novembre 1996.

Asti, 15 novembre 1996

Il dirigente amministrativo:
dott. Giovanni Monticone

S-24717 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Commissariale Governativa Ferrovie della Calabria e Autoservizi Integrativi Direzione Generale Catanzaro, via Milano n. 28

Bando di gara

Questa Gestione da preventivo avviso della seguente gara a licitazione privata, da aggiudicare mediante il sistema delle offerte segrete con il metodo di cui all'art. 89 lett. b) del R.D. n. 827/1924, per la fornitura di:

1) n. 17.500 Traverse Biblocco in c.a. complete di tutti gli organi di attacco per rotaie tipo 36 UNI scartamento m 0,950. Importo presunto L. 1.662.000.000 + IVA.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le richieste alla Gestione Commissariale Governativa - Ferrovie della Calabria ed Autoservizi Integrativi - Uffici di Roma - Piazza Fernando de Lucia, 20 - 00139 Roma - entro 20 giorni dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E. Le richieste di invito dovranno essere complete della seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione redatta in carta legale;

2) certificato in originale o copia autenticata della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che tra le attività esercitate è compresa la fornitura del materiale oggetto del presente bando.

3) Dichiarazione del legale rappresentante della Ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si attesti che:

a) nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, o per delitti finanziari;

b) è in regola con gli obblighi relativi sia al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti che al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

c) la Ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali ipotesi o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

4) dichiarazione del legale rappresentante della Ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si attesti che l'importo complessivo delle forniture, equivalenti a quelle oggetto della gara, effettuate nell'ultimo triennio non è inferiore ai costi presunti posti a base di gara.

5) dichiarazione di un Istituto bancario da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica della Ditta.

Non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione mancanti o in difetto sostanziale o formale anche di uno solo dei documenti sopra esposti o per il mancato rispetto del termine ultimo di presentazione della domanda. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per la Gestione.

Data invio alla G.U.C.E.: 15 novembre 1996.

Lì, 15 novembre 1996

Il commissario governativo:
dott. ing. prof. Franco Barra Caracciolo

S-24742 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio Informatica

Licitazione privata per l'acquisizione, installazione ed avviamento di un HUB concentratore per la rete di comunicazione della sede della Giunta Regionale di via Gentile da Fabriano.

In esecuzione della delibera n. 2935 del 14 ottobre 1996, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice una licitazione privata per la fornitura dei beni e servizi in seguito specificati:

- la fornitura di hardware (hub concentratore);
- l'installazione e la connessione in rete dell'hub concentratore;
- la fornitura di assistenza tecnica e sistemistica per l'avviamento del sistema e l'integrazione con il sistema hub già installato presso la sede di via Tiziano;
- il servizio di garanzia per la durata di tre anni.
- la fornitura del software di gestione dell'hub su piattaforma IBM System View.

Importo a base d'appalto L. 120.000.000 (Iva esclusa).

La domanda di partecipazione e la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 9 dicembre 1996, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata a/r, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo Ente: Regionale Marche - Servizio Informatica, via Tiziano, 44 60100 Ancona. Si precisa che a norma dell'art. 4 3° comma della L.R. 31 ottobre 1994 n. 44 si intendono presentate in tempo utile le domande spedite mediante plico raccomandato consegnato all'ufficio postale entro il termine su indicato.

L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 21 novembre 1996 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirato presso gli Sportelli Informativi regionali.

Per informazioni rivolgersi: Regione Marche - Servizio Informatica - via Tiziano n. 44 - 60100 Ancona - tel. 071 8063513 - Fax 071/8063025.

Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione, nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 19 novembre 1996.

Il responsabile del procedimento: ing. Lucio Forasieri.

S-24781 (A pagamento).

PREFETTURA DI SALERNO

Piazza Amendola n. 15 - Tel. 089-613111

Fax 089-613666 C.F. 80202230589

Bando di gara a procedura ristretta accelerata per l'appalto del servizio di pulizia nelle sedi degli organi P.S. della Provincia di Salerno a norma del D. Lgvo 17 marzo 95 n. 157 Categoria 14 cpc 874: superfici interne mq. 10632,83 e superfici esterne mq. 7373,71.

Il contratto avrà la durata dal 31 gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

La gara sarà espletata il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 10 con le modalità di cui all'art. 23 comma 1° unicamente al prezzo più basso - del D.L. 17 marzo 95 n. 157 prezzo annuo a base d'asta L. 364.668.000, Iva esclusa.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

Non sarà consentito ricorrere a subappalti.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D. Lgvo 24 novembre 1992 n. 358 richiamato dall'art. 11 D. Lgvo. 157/95.

Le ditte interessate potranno chiedere di partecipare alla gara facendo pervenire tramite il servizio postale di Stato, sotto propria responsabilità, tassativamente entro le ore 12,00 del giorno 3 dicembre 1996, - secondo procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 D. L. n. 157/95 atteso il protrarsi fase istruttoria - apposita domanda in carta legale in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante, indirizzata a: Ministero dell'Interno - Prefettura di Salerno - piazza Amendola, 15 - Salerno. La busta dovrà indicare, oltre l'indirizzo, anche la dicitura: «Richiesta d'invito per gara riguardante il servizio di pulizia delle sedi della P.S. della provincia di Salerno».

Le ditte che intendono segnalarsi, assieme alla domanda dovranno presentare la seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

a) estratto del casellario giudiziario o documento equivalente, rilasciato da competente autorità giudiziaria e amministrativa del paese di origine o provenienza, opportunamente tradotto in lingua italiana, attestante che il prestatore di servizio offerente non si trovi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 lett. a), b), del D. Lgvo 24 luglio 1992 n. 358 così come richiamato dall'art. 12 del D. Lgvo n. 157/95;

b) certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato, tradotto in lingua italiana, da cui risulti che il prestatore di servizi non si trovi nelle situazioni di cui all'art. 11 lett. d), e) del citato decreto;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, con specifica annotazione di abilitazione allo svolgimento dei servizi di pulizia, per le ditte individuali; Certificato della cancelleria del tribunale, se trattasi di società commerciale, da cui risulti la denominazione della società, la relativa forma giuridica, la sede legale i dati anagrafici e le qualifiche dei legali rappresentanti.

Le ditte appartenenti a stati esteri dovranno allegare documentazione idonea a provare l'iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza;

d) idonea dichiarazione bancaria o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;

e) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto, relative agli ultimi tre esercizi finanziari. Si precisa che il valore in lire italiane del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto e per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, deve essere almeno pari a quello posto a base della gara.

In luogo della certificazione di cui ai punti a), b), d), e) le ditte possono presentare idonea dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (articoli 3, 20, 26) del fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire all'eventuale atto certificazione di cui al punto 1) idoneo certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio previsto dal D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 approvativo dell'art. 8 legge 29 dicembre 1993 n. 580 in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'art. 2188 del c.c.

In sostituzione di quanto eventualmente dichiarato la ditta migliore offerente dovrà anche presentare la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia e quella rilasciata da I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. attestante la regolarità della posizione contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti dei propri dipendenti.

Saranno escluse dalla gara le ditte che risulteranno trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 lett. a), b), d), e), D. Lgvo 358/92 richiamato dal D. Lgvo 157/95 ovvero che risultino essersi rese responsabili di gravi violazioni dei doveri professionali provato con qualsiasi elemento documentabile dell'Amministrazione.

Saranno escluse, altresì, dalla gara le ditte che presentino una non positiva dichiarazione bancaria o che non presentino, in alternativa, l'iscrizione contro i rischi d'impresa o il cui fatturato relitto alle forniture oggetto dell'appalto realizzato in ciascuno degli ultimi tre esercizi non sia almeno pari a quello posto a base della gara che si intende espletare.

Il termine per presentare le offerte è fissato per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 12.00, determinato in giorni 12 dalla data della lettera d'invito.

L'apertura delle offerte sarà effettuata presso la prefettura di Salerno il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 10.00.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 25 del D.Lgvo 157/95.

Si avverte che la richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Per quanto non previsto si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla prefettura di Salerno - piazza Amendola n. 15 - Salerno.

Salerno, 16 novembre 1996

Il prefetto: Romano.

C-31837 (A pagamento).

18ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA Ufficio Amministrazione - Sez. Materiali

Bando di gara con procedura accelerata

Il giorno 19 dicembre 1996, questo Comando intende appaltare, con una licitazione privata, la fornitura di attrezzature e arredi per l'impianto di una cucina per la mensa del Comando Gruppo di Fiumicino (Aeroporti) per un importo di L. 168.000.000 più oneri fiscali, mediante aggiudicazione al massimo ribasso (D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando 18ª Legione Guardia di Finanza di Roma, Ufficio Amministrazione - Sez. Materiali - via di Bravetta, 1, entro le ore 12, del 4 dicembre 1996.

L'appalto verrà esperimento con procedura accelerata nei termini stabiliti dal comma 8, lettera a) e b) dell'art. 10 del D.L. 157/95, stante l'urgenza di appaltare la fornitura entro il 31 dicembre 1996.

Le domande di cui sopra dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 4 dicembre 1996):

1) attestazione (autenticata nei termini di legge) di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 12 del D.L. 17 maggio 1995, n. 157;

2) certificato della C.C.I.A.A. dal quale si evince che la ditta ha i requisiti per la fornitura del materiale di cui trattasi.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 6 dicembre 1996.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

I candidati, privi dei requisiti di legge, non riceveranno alcuna comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al Comando 18ª Legione Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione - Sez. Materiali - tel. 06/6620001, dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Il comandante della Legione: col. Vittorio Mensi.

C-31838 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata (decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)

1. Ente appaltante comune di Catanzaro/Sezione Contratti ed Appalti via Jannoni - 88100 Catanzaro (Italia) - Telefono: 0961/881218 - Fax: 0961/881217.

2. Categoria di Servizio: 14 - Descrizione: Pulizia immobili di proprietà e/o pertinenza comunale. Importo a base d'appalto lire 880.080.000. Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: Immobili ricadenti nel territorio di Catanzaro.

4. a) -;

b) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 - D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) -.

5. Lotto unico, il prestatore del servizio deve presentare offerta per tutto il servizio in questione.

6. -.

7. Varianti: È facoltà dell'Amministrazione, per eventuali sopraggiungibili necessità, di estendere il servizio ad altri immobili agli stessi prezzi e parti contrattuali, o di ridurlo.

8. Durata del contratto: dal 1º gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

9. Per il raggruppamento di prestatori di servizi si osserveranno le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, giusto art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

10. a) Si è reso necessario fare ricorso alla procedura accelerata prevista dall'art. 10 comma 8 del D.Lgs. 157/95, stante l'imminente scadenza contrattuale che non consente l'adozione dei termini ordinari;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande ore 12, del 2 dicembre 1996;

c) vedi punto 1);

d) lingua italiana.

11. Data l'urgenza, gli inviti saranno trasmessi nel più breve tempo possibile.

12. Cauzioni e garanzie previste per l'impresa aggiudicataria: cauzione definitiva del 10% calcolata sull'importo netto di aggiudicazione; Polizza assicurativa a garanzia del servizio, con i seguenti massimali: 100.000.000 per persona 100.000.000 per furto o danno a cose.

13. Condizioni minime: possono presentare richiesta di partecipazione in competente bollo le imprese che operano nel settore delle pulizie, regolarmente iscritte agli Albi o Registri, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95. Le imprese dovranno produrre unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, la seguente documentazione o dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 4, 20, 26 della legge n. 15/68:

a) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con cui lo stesso attesti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95. L'iscrizione alla CCIAA, se l'impresa ha sede in Italia, ovvero l'iscrizione ad analogo registro professionale o commerciale vigente nel Paese ove ha sede l'impresa;

b) idoneità economico/finanziaria: idonee dichiarazioni bancarie (almeno due); Bilanci o estratti di bilanci dell'impresa; Dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni analoghe a quelle di gara realizzate negli ultimi tre anni, che non potrà essere inferiore complessivamente a L. 880.080.000 dimostrabile attraverso le dichiarazioni I.V.A. anni 93-94-95, in copie autenticate;

c) idoneità tecnica/organizzativa: Attestazioni rilasciate da Enti Pubblici o Istituti di Credito dalle quali risulti di aver svolto l'identico servizio di cui è gara continuativamente negli ultimi tre anni, con il relativo importo; Elenco dell'attrezzatura di cui dispone per l'espletamento del servizio, corredato delle relative fatture, compreso autocestello per la pulizia delle vetrate dei Palazzetti dello sport, nonché autospruzzatrice meccanica e autospurgo per la pulizia di piazzali e canali di scolo del mercato ortofrutticolo;

Copie autentiche dei Mod. 10 INPS degli ultimi tre esercizi dai quali risulti il numero dei dipendenti che non potrà essere inferiore a 30 unità (media triennale).

14. Licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, da tenersi con le modalità di cui all'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 157/95 e con l'attivazione delle procedure previste dall'art. 25 del medesimo D.Lgs. n. 157/95 (offerte anormalmente basse).

15. È vietata la cessione totale o parziale dell'appalto.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta giudicata valida.

16. Data di invio del bando 15 novembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea 15 novembre 1996.

Il dirigente settore AA.GG.: avv. Guglielmo Opiari.

C-31839 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dir. Gen. Prot. Civ. e dei Serv. Antinc.
Comando Provinciale VV.F. - Napoli

Avviso di gara

Il Comando Prov. VV.F. di Napoli, via del Sole n. 10 - Napoli, tel. 081-446555, telefax 081-445778, intende esperire gara, mediante licitazione privata secondo le modalità di cui al D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, con procedura accelerata ai sensi del comma 4, art. 7 dello stesso decreto, per l'affidamento della fornitura delle derrate alimentari per la sede centrale del Comando VV.F. sita in Napoli, via del Sole n. 10 ed i seguenti distaccamenti:

Ispettorato, Aeroporto, Porto, Afragola, Mostra, Monteruscello, Orientale, Pianura, Ponticelli, Scampia, Vomero, per il periodo dal 1° febbraio 1997 al 31 gennaio 1998.

Tali derrate sono costituite da: pane, pasta, riso, carne, formaggio da tavola, formaggio grana, legumi secchi, olio di oliva, olio di arachide, verdura fresca, doppio conc. di pomodoro, frutta fresca, pomodori pelati, tonno sott'olio, vino, caffè tostato, zucchero, latte, cioccolato, burro, biscotti dolci, uova, confettura di frutta. Si precisa che l'approvvigionamento delle derrate deve essere effettuato direttamente dalla ditta aggiudicataria, che giornalmente dovrà provvedere a farle recapitare presso le sedi di servizio sopra elencate. L'importo complessivo dell'appalto è pari a L. 550.000.000 + I.V.A. ad aliquota prevista dalle normative vigenti. L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358. Le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire istanza di partecipazione, in bollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 dicembre 1996, in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano, al seguente indirizzo: Comando VV.F. Napoli, via del Sole n. 10 - 80100 Napoli. Sul plico, unitamente all'indirizzo ed al numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: «Contiene richiesta partecipazione gara appalto servizio approvvigionamento derrate alimentari - Riservato non aprire». Si precisa che le domande di partecipazione consegnate a mano o a mezzo corriere o di apposito incaricato possono essere consegnate esclusivamente all'ufficio segreteria del Comando dal Lunedì al Giovedì ore 10-12; 14-15, ed il venerdì ore 10-12. S'intende che l'invio della domanda a mezzo posta o di apposito incaricato, è fatto a tutto rischio dell'offerente, per cui l'Amministrazione non risponde di disguidi o altro.

Al fine della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui la ditta deve soddisfare, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

A) dichiarazione sostitutiva atta ad accertare che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358;

B) dichiarazioni/certificazioni rese ai sensi dell'art. 13, lettere a), c) del D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358. Si precisa che le dichiarazioni di cui alla lettera c) devono essere concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi e cioè per gli anni 1993-1994-1995.

Per le forniture rese presso la pubblica amministrazione la ditta dovrà produrre idonea attestazione rilasciata dall'ente appaltante;

C) dichiarazioni/certificazioni rese ai sensi dell'art. 14 lettere a), c), d), e) del D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358;

D) certificato di iscrizione alla CCIAA per le Imprese stabilite in Italia.

Si precisa che tutte le dichiarazioni devono essere rese nella forma prevista dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Questa amministrazione invierà gli inviti alle ditte ammesse alla partecipazione della gara entro 15 giorni dalla data ultima di presentazione delle istanze di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato in data 15 novembre 1996 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il Comandante provinciale: dott. ing. Salvatore Perrone.

C-31842 (A pagamento).

COMUNE DI ALBEROBELLO
(Provincia di Bari)

Alberobello (BA), piazza del Popolo n. 31
Tel. 080/721200 - Fax 080/9325706

*Estratto bando di gara per affidamento
della fornitura di pasti caldi per le mense scolastiche*

Oggetto della gara: confezionamento, somministrazione e distribuzione con mezzi propri di pasti cucinati caldi.

Procedure di aggiudicazione: licitazione privata in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Termine di presentazione delle domande per essere invitati: entro le ore 12, del giorno 9 dicembre 1996 al Comune di Alberobello.

Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati il bando integrale di gara.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 15 novembre 1996.

Il segretario generale: dott. Francesco Intini

Il sindaco: prof. Angelo Panarese

C-31843 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Unità Sanitaria Locale Lecce/2
Maglie (Lecce)

Bando di gara

Questa azienda, in esecuzione della delibera n. 4424 del 13 novembre 1996, ha indetto licitazione privata per l'affidamento, per il periodo di anni tre, del servizio di ristorazione per il presidio ospedaliero di Gallipoli con procedura accelerata, stante la necessità di affidare il servizio medesimo con decorrenza 1° marzo 1997.

L'appalto verrà aggiudicato secondo i criteri di cui all'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Per partecipare alla gara le ditte interessate, anche temporaneamente associate, dovranno far pervenire all'ufficio protocollo di questa Azienda, sito presso l'Ospedale Tamborrino, via N. Ferramosca di Maglie, entro il 10 dicembre 1996, apposita istanza in bollo redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta, riportante la denominazione o ragione sociale, l'indirizzo, il codice fiscale e la partita I.V.A., gli estremi di iscrizione alla Camera di Commercio. Le istanze pervenute dopo il termine di cui sopra, non saranno prese in considerazione.

L'invito a partecipare alla gara sarà spedito alle ditte concorrenti entro trenta giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'istanza di partecipazione. Il presente bando viene spedito all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 14 novembre 1996.

Per informazioni e chiarimenti telefonare al n. 0836/420603.

Maglie, 14 novembre 1996

Il capo area patrimonio: dott. Domenico Pedone

Il direttore generale: dott. Alberto Dell'Anna

C-31844 (A pagamento).

COMUNE DI MIRABELLA ECLANO (Provincia di Avellino)

Telefono 0825/438077 - Telefax 0825/438170

Avviso di gara

L'ing. Capo dell'U.T.C., visti l'art. 11 del regolamento comunale dei contratti, il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, il decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, la legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, rende noto che questo Comune intende appaltare, con procedura accelerata, con il sistema di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 i lavori di completamento del consolidamento e restauro dell'ex convento annesso alla Chiesa di S. Francesco, importo a base d'asta lire 2.144.718.952.

La licitazione privata avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

I lavori consistono in demolizioni e rimozioni, consolidamento strutture fondali, consolidamento strutture lignee, opere murarie, coperture, impianti idrici e sanitari.

L'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP., fondi Cipe e fondi P.O. Fers.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese iscritte all'A.N.C. categoria 2 di importo adeguato.

È ammessa la partecipazione a gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 13 della legge n. 109/94. È altresì, ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

I lavori dovranno essere ultimati in mesi 18.

I pagamenti saranno disposti con acconti ogni qualvolta il credito raggiunga la cifra di L. 100.000.000 al netto delle ritenute e del ribasso.

Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di invito, su carta legale, entro il 3 dicembre 1996, al seguente indirizzo: «Comune di Mirabella Eclano Corso Umberto I».

Il Comune si riserva, entro 30 giorni dalla data del presente avviso di spedire gli inviti.

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto Ing. Capo dell'U.T.C.

Per la prestazione della cauzione si fa riferimento all'art. 30 della legge n. 109/94.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato.

Prot. n. 9743 del 18 novembre 1996

L'ing. Capo dell'U.T.C.: ing. Antonio Masciola.

C-31845 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI CREMONA

Telefono 0372/4181 - Telefax 0372/412720

Bando gara licitazione privata

Stazione appaltante: Azienda Energetica Municipale (AEM) - Cremona.

Modalità di gara: licitazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, come modificato dalla L. 216/95.

Caratteristiche dell'opera: costruzione secondo stralcio funzionale nuovo centro servizi AEM, destinato in particolare a uffici, reparti operativi e magazzini dei servizi relativi al settore energetico aziendale.

Importo a base di gara: L. 7.521.351.976 di cui parte verranno aggiudicate tramite contratto da stipulare a corpo (L. 4.698.323.824) e parte tramite contratto da stipulare a misura L. 2.823.028.152).

Categoria richiesta: 2ª, classe 7ª o superiore.

Domande di partecipazione: Non vincoleranno in alcun modo l'ente appaltante e dovranno pervenire entro le ore 12 di venerdì 13 dicembre 1996 all'AEM Viale Trento e Trieste 38 - 26100 Cremona, con le modalità previste nel bando di gara che contiene i requisiti di partecipazione e che potrà essere ritirato presso l'ufficio acquisti aziendale, al quale potranno anche essere richieste eventuali informazioni (tel. 0372/418220 - fax 0372/412720).

Il direttore generale: dott. ing. Libero Zini.

C-31846 (A pagamento).

COMUNE DI PIOMBINO (Provincia di Livorno)

Bando di gara a licitazione privata (procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Comune di Piombino, via Ferruccio, 4 - 57025 Piombino (LI) - (tel. 0565/63240 - telefax 0565/63290);

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (procedura ristretta);

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: disporre del materiale prima della stagione invernale.

3.a) Luogo della consegna: presso gli impianti indicati nel capitolato;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: 360.000 litri presunti di gasolio da riscaldamento;

importo della fornitura: L. 453.781.513, oltre l'I.V.A.;

la spesa risulta finanziata mediante disponibilità di Bilancio;

il pagamento delle prestazioni avverrà a 60 giorni dal ricevimento di fatture accompagnate da apposite bolle di consegna.

4. Termine di consegna della fornitura: 31 dicembre 1997;

5. alla gara sarà ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

6.a) termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: 6 dicembre 1996.

b) Indirizzo: vedi punto 1);

c) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana;

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro il termine di giorni sessanta, decorrenti dalla data del presente bando;

8. Condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni per l'artigianato o nel registro delle imprese, per l'attività corrispondente alla fornitura, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, comma 1, punto a) e c) decreto legislativo n. 358/1992;

c) capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a), b) e c) decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione, con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e regolarizzata ai fini della legge sul bollo, dovrà essere redatta, pena l'esclusione, in conformità della «Scheda Tipo in materia di Forniture», approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 665 in data 10 luglio 1996.

9. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, cioè, mediante offerta di ribasso percentuale sul prezzo base del prodotto al litro, come indicato nel capitolato di fornitura.

Saranno assoggettate a verifica le offerte che presenteranno un ribasso manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione.

10. Entro il termine di giorni 10 (dieci), dall'espletamento della gara, il Comune comunicherà l'esito di essa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria.

11. Data del bando: 11 novembre 1996.

Data di spedizione del Bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 novembre 1996.

p. Il sindaco: Guerrieri Luciano.

C-31847 (A pagamento).

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia, spazzamento, rimozione, trasporto e smaltimento a discarica dei RR.SS.UU. di questo comune da tenersi mediante licitazione privata (procedura ristretta).

1. Ente appaltante: Comune di Casalnuovo di Napoli (Na) corso Umberto I n. 420 c.a.p. 80013 tel. 081/5214111 telefax 081/8425567;

2. categoria di servizio: 16 - spazzamento, rimozione e smaltimento rr.ss.uu. - importo annuo a base d'asta L. 3.183.570.049 - numero di riferimento CPC 94;

3. luogo di esecuzione: ambito territoriale del Comune di Casalnuovo di Napoli;

4.a) la prestazione del servizio è subordinata alla verifica dell'iscrizione nel registro delle imprese abilitate alla raccolta dei rr.ss.uu., nonché all'autorizzazione allo spazzamento, trasporto e a smaltimento degli stessi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e della restante documentazione appresso elencata;

4.b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: direttiva CEE n.92/50 del 18 giugno 1992; d.lgs. n. 157 del 17 marzo 1995; d.lgs. n. 353 del 24 luglio 1992; D.P.R. n. 915/82; D.M. n. 324 del 21 giugno 1991; R.D. n. 827 del 23 maggio 1924; l. n. 575 del 31 maggio 1965; l. n. 55 del 19 marzo 1990; legge n. 2248 del 29 marzo 1865; l. n. 687 dell'8 ottobre 19884; D.L. n. 76 del 13 marzo 1991; l. n. 441/87; l. n. 475/88; D.M. 29 maggio 1991; l. n. 724 del 23 dicembre 1994; l.r. 10/93; regolamento comunale per la disciplina dei contratti; capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione del c.c. n. 53 dell'11 luglio 1996;

4.c) nessun obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio;

5. non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerta per una parte dei servizi in questione;

6. nessuno;

7. non sono ammesse varianti;

8. durata del contratto: anni cinque con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio;

9. nessuna;

10.a) necessità di assicurare lo svolgimento del servizio;

10.b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 4 dicembre 1996;

10.c) le domande di partecipazione vanno inviate a: Comune di Casalnuovo di Napoli - corso Umberto 420 - c.a.p. 80013 - tel. 081/5214111 - telefax 081/8425567;

10.d) le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana;

11. gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 10 dicembre 1996;

12. forme di garanzie richieste: la cauzione definitiva che l'aggiudicatario dovrà prestare nei modi e nei termini di legge sarà pari al cinque per cento del canone complessivo che scaturirà dall'offerta;

13. eventuali informazioni possono essere richieste a: Comune di Casalnuovo di Napoli - ufficio tutela ambiente - corso Umberto 420 tel. 081/5214111 - telefax 081/8425567;

14. aggiudicazione in favore dell'offerta più conveniente per questo Ente;

15. l'appalto sarà finanziato con fondi del bilancio comunale ed i pagamenti avverranno in rate posticipate, previa acquisizione di fattura vistata dall'ufficio competente;

15.a) è consentito il raggruppamento temporaneo di imprese con le modalità di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 157/95;

Si avverte che, entro il suddetto termine, non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Le offerte condizionate sono nulle;

15.b) dall'apertura, le offerte saranno vincolate per un periodo di giorni trenta;

15.c) criterio di aggiudicazione: licitazione privata a termini abbreviati, col sistema previsto dall'art. 23 lett. A del d.lgs. n. 157/95;

15.d) altre informazioni: vedi documentazione appresso elencate;

16. data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 14 novembre 1996;

17. data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 14 novembre 1996.

Documentazione

A) Istanza di ammissione redatta in bollo, indirizzata al Comune di Casalnuovo di Napoli, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31/5165 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

2) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992;

B) Per la fascia di Comuni in cui è compresa Casalnuovo di Napoli:

a) autorizzazione Regionale allo spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani prevista dal D.P.R. n. 915/82 art. 6 lettera d), in originale o in copia autenticata nei modi di legge;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti attività di smaltimento dei rifiuti, istituito con decreto del Ministero per l'Ambiente n. 324/91, in attuazione della legge n. 441/87, per i servizi oggetto del presente appalto ovvero in caso di non operatività dell'Albo, autorizzazione regionale concernente i servizi e la tipologia dei rifiuti oggetto del presente appalto, nonché istanza di iscrizione al predetto Albo vistata per ricevuta. Le predette certificazioni dovranno avere la data di rilascio non anteriore a mesi tre rispetto alla data di presentazione dell'offerta.

C) Dichiarazione resa su carta legale ed autenticata ai sensi della legge 15/1968 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e dalla quale risulti che la ditta in caso di aggiudicazione, si obbliga ad assumere tutto il personale inserito nei registri contabili della ditta cessante ed iscritti nei medesimi da almeno sei mesi dalla data di scadenza dell'appalto.

D) Certificazioni rilasciate da Enti pubblici attestanti che l'impresa operi nel settore specifico oggetto dell'appalto da almeno tre anni.

E) Dimostrazione delle capacità finanziarie, economiche e tecniche delle imprese concorrenti:

1) elencazione dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

2) elencazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

3) l'indicazione dei tecnici e degli organici tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

4) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

5) idonee dichiarazioni bancarie;

6) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa;

7) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Il sindaco: Francesco Terracciano.

C-31849 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 2
Potenza

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale. n. 2, Via Torraca, 2 - 85100 Potenza.

2. Procedura ristretta - Licitazione privata art. 9 comma 4 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Consegna presso Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche del Presidio Ospedaliero di Villa D'Agri (Potenza).

3.b) Fornitura mediante «Service» di un sistema diagnostico per chimica clinica.

Importo massimo presunto annuo L. 250.000.000 I.V.A. esclusa.

3.c) L'offerta va formulata con specificazione della quota parte dovuta per: reagenti ed altro materiale di consumo, per l'utilizzazione dell'apparecchiatura, per il servizio di assistenza tecnica, e dell'importo presunto della spesa annua calcolato in relazione alle quantità di determinazioni.

4. L'appalto avrà durata di anni tre dal collaudo.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, alle quali si applicano le disposizioni dell'art. 10 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine tassativo per la ricezione delle domande di partecipazione entro e non oltre le ore 24,00 del 30 dicembre 1996.

6.b) La domanda di partecipazione redatta in carta legale deve essere inviata per posta raccomandata a mezzo del servizio postale, o in corso particolare o tramite agenzie di recapito all'indirizzo di cui al punto 1.

6.c) La domanda deve essere redatta in lingua Italiana.

7. Spedizione invito entro trenta giorni dalla scadenza delle domande di partecipazione.

8. I concorrenti, al fine di essere invitati dovranno allegare alla domanda di partecipazione i documenti sottoindicati di data non anteriore a tre mesi, redatti in lingua italiana; se redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da traduzione autenticata:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero per le Ditte estere documento equivalente rilasciato dallo Stato in cui la Ditta ha sede);

b) dichiarazione redatta nelle forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante, o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza conformemente a quanto previsto dall'art. 11, commi 2 e 3 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, concernente:

il non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, lettere a), b), d), e);

che il legale rappresentante medesimo non si trova nell'incapacità di contrattare di cui all'art. 32-ter del codice penale;

che non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione né altre cause ostative ai sensi del D.Lgs 8 agosto 1994, n. 490 e della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica, previste dall'art. 13, punto 1, lettera a) del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358;

d) dichiarazione concernente le principali forniture della stessa tipologia di quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dei relativi importi, date e fruitori pubblici.

L'importo triennale eseguito per conto di Amministrazioni od Enti Pubblici non dovrà essere inferiore a L. 900 milioni, e dovrà essere provato da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

In caso di raggruppamento di imprese il certificato e le dichiarazioni di cui ai succitati punti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

9. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs 24 luglio 1992, 358, qualità: punti 50; prezzo: punti 50.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. Provveditorato nelle ore di ufficio ad eccezione del sabato (tel. 0975-312435/312422, telefax 0975-352815).

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 15 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Cataldo Adduci.

C-31850 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 7 DI SIENA

Licitazione privata per la locazione pluriennale (service) di sistemi analitici per lab. analisi. - Bando di licitazione privata con procedura ristretta accelerata.

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7 di Siena - via Roma, 75/77 - 1-53100 Siena Telefono (0577) 586954, Telefax 586101.

2.a) Luogo di consegna: Laboratorio Analisi di Siena;

b) Oggetto dell'Appalto: Locazione triennale omnicomprensiva (Service) di n. 5 sistemi analitici per laboratorio Analisi, corrispondenti a n. 5 lotti, tutti dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale d'appalto. Valore globale della fornitura L. 840.000.000 oltre I.V.A.

3. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

4.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del 11 dicembre 1996 (con i termini abbreviati ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 358/92, giustificati dall'urgenza di provvedere alla fornitura);

b) Indirizzo: Vedi punto 1, Ufficio Protocollo.

5. Condizioni minime: Le richieste di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno essere effettuate, a pena di esclusione, su apposita scheda predisposta per la valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria e pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 11 dicembre 1996. La scheda predisposta per la gara potrà essere ritirata direttamente presso questa Azienda, U.O. Acquisizione Beni e Servizi. All'esterno del plico dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Richiesta invito gara locazione sistemi analitici per laboratorio analisi».

6. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta: Alle Ditte ammesse saranno invitate le lettere d'invito a presentare offerta presumibilmente entro il mese di dicembre, 1996.

7. Criteri di aggiudicazione: La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto sulla base dell'art. 16, primo comma, lettera b) del D.L. 358/92 a favore dell'offerta più economicamente più vantaggiosa in base al giudizio espresso da apposita Commissione.

8. Altre informazioni: Luogo di utilizzazione dei sistemi analitici per Laboratorio analisi: Laboratorio di analisi chimicocliniche e microbiologiche della Zona Senese.

Le offerte in carta legale dovranno indicare il prezzo medio a determinazione per ogni analita.

Le modalità ed i requisiti della fornitura sono dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale di appalto. L'Ente si riserva la facoltà di invitare quelle Ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi. Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Per ogni ulteriore informazione e per il ritiro del Capitolato Speciale di appalto, le Imprese potranno rivolgersi all'Ente di cui al punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 15 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Giancarlo Piccinini.

C-31851 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. n. 21

Sede legale provvisoria: Mantova, via Trento 6

Tel. 0376/334140/635340/635342

Bando di gara

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 373/94 ed in esecuzione della deliberazione n. 1420 del 13 novembre 1996 l'Azienda USSL pubblica il presente bando indicativo di gare per le forniture sottoelencate di beni e servizi, sotto la soglia di rilievo comunitario, da iniziare nel 1997, i cui importi a base annua (Iva esclusa) sono indicati a lato:

Descrizione e importo presunto annuo:

- 1) Lentine oculari L. 50.000.000;
- 2) Gas medicali, da laboratorio, gas tecnici L. 300.000.000;
- 3) Lavatura e stiratura biancheria L. 200.000.000;
- 4) Materiale TNT per sala operatoria ed altro L. 50.000.000;
- 5) Arredi vari per rianimazione L. 160.000.000;
- 6) Arredo vario per consultori L. 46.000.000;
- 7) Vetreteria e materiale da laboratorio L. 100.000.000;
- 8) Materiale odontoiatrico L. 40.000.000;
- 9) Presidi respiratori e materiale monouso L. 100.000.000;
- 10) Abbonamenti riviste, libri pubblicazioni e varie L. 100.000.000;
- 11) Segnaletica, targhe, timbri L. 50.000.000;
- 12) Vestiario antinfortunistico e personale di emergenza L. 50.000.000;
- 13) Biberon monouso in plastica L. 20.000.000;
- 14) Pellicole fotografiche varie L. 25.000.000;
- 15) Piccoli elettrodomestici L. 20.000.000;
- 16) Trasporto e distruzione carcasse animali L. 40.000.000;
- 17) Reagenti e sieri di controllo per chimica clinica e reumatologia L. 135.000.000;
- 18) Sieri di controllo per ormoni a Markers tumorali L. 60.000.000;
- 19) Suture L. 150.000.000;
- 20) Disinfettanti L. 60.000.000;
- 21) La procedura per addivenire all'aggiudicazione delle forniture sopra elencate sarà stabilita di volta in volta dall'Amministrazione dell'USSL, con l'avvio effettivo delle gare di cui trattasi.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e in lingua italiana, dovranno pervenire unicamente a mezzo Raccomandata A.R. o in corso particolare entro le ore 12 del 9 dicembre 1996 indirizzate a Azienda USSL 21 via Trento 6 - 46100 Mantova.

Nella domanda dovrà essere precisato il settore di beni per la cui fornitura si intende concorrere, secondo la classificazione sopraevidenziata e in caso di settore comprendente più beni dovrà essere specificata la singola tipologia di prodotti; sono ammesse domande cumulative a più forniture e/o più settori purché chiaramente evidenziate.

A corredo della domanda le ditte dovranno indicare:

a) il fatturato degli ultimi tre anni per i prodotti uguali a quelli per i quali si intende partecipare;

b) i principali contratti relativi ai prodotti stessi e gli Enti o le Aziende pubbliche fornite. In mancanza di tali requisiti la domanda non verrà nemmeno presa in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa Amministrazione.

Il presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il direttore amministrativo: dott. Angelo Foschini

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza

C-31852 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI FIUMI FOGLIA, METAURO E CESANO DI PESARO

Piazza Matteotti, 28

Tel. 0721/31002/33111/31816/32586/31940

Telefax 0721/31051

Avviso di gara mediante licitazione privata

Per l'espletamento della gara volta alla esecuzione dei lavori di cui al Reg. CEE 2081/93 - Misura 1.1.6. Razionalizzazione e miglioramento delle reti irrigue ed opere complementari che questa amministrazione intende appaltare mediante licitazione privata, con la procedura di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successivo D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito con modificazione nella legge 2 giugno 1995 n. 216, seguendo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzo unitario e con esclusione delle offerte in aumento, si specifica di seguito l'oggetto della medesima:

Razionalizzazione e miglioramento delle reti irrigue ed opere complementari dell'impianto pluvirriguo della media valle del Foglia, IV Stralcio, V impianto di sollevamento.

Lavoro finanziato dalla Regione Marche con Delibera di Giunta n. 2571 del 9 settembre 1996.

Importo a base d'asta L. 2.779.532.579.

Cauzione provvisoria L. 55.591.000

Categoria iscrizione A.N.C.: 10/a per un importo non inferiore a 3.000 milioni.

Pagamento per stati di avanzamento non inferiori a L. 3.000.000.000.

L'Amministrazione aggiudicatrice procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino, rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, un ribasso superiore di oltre il 20 per cento alla predetta media. Il calcolo delle media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 817. Si procederà alla aggiudicazione della gara anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa arrotondata alle mille lire per eccesso.

Ai non aggiudicatari, la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

L'esecutore dei lavori dovrà costituire, anch'essa arrotondata alle mille lire per eccesso, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fi-

degiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La garanzia copre gli oneri per la mancata o inesatta esecuzione dei lavori e cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Il termine per la esecuzione dei lavori è di mesi 10 (dieci) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Sono ammessi a partecipare alla licitazione privata i seguenti soggetti:

a) le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, secondo le disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successivo D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, sulla base delle disposizioni degli articoli 8 e 9 della legge di cui alla lettera a);

c) i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 sempre della legge di cui al punto «a» e «b»;

d) le associazioni temporanee di concorrenti, costituite dai soggetti di cui alle lettere «a», «b» e «c», i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti: si applicano al riguardo le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge di cui sopra.

e) i consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere «a», «b» e «c» del presente comma anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge sui Lavori Pubblici;

e-bis) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni di cui al citato articolo 13.

f) le Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, nonché dell'art. 19, comma 1, della legge n. 55/90, richiamando l'attenzione su quanto previsto dal comma 3° di detto articolo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli articoli n. 18 e n. 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n.406.

Tutte le spese per la stipulazione e la registrazione del contratto di appalto ed ogni altra inerente e conseguente, saranno a totale e definitivo carico dell'Impresa aggiudicataria.

L'offerta presentata dai partecipanti alla gara è per lo vincolante per 120 giorni da partire da quello dell'esperimento di gara.

L'impresa deve indicare le opere che, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare, indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, conformemente a quanto stabilito dall'art. 18, comma 3, punto 4, della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, dovrà essere allegato, per lo stesso, il certificato A.N.C., impegnandosi, entro il termine di novanta giorni dall'aggiudicazione al deposito del contratto di subappalto nel rispetto del suddetto art. 34 legge n. 216/95.

Le Imprese possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara inoltrando domanda di invito redatta in lingua italiana su carta bol-

lata e indirizzata a questa Amministrazione entro il 24 dicembre 1996. Saranno invitate alla gara tutte le imprese che ne abbiano fatta regolare richiesta e che siano in possesso dei requisiti necessari. Gli inviti saranno diramati entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il responsabile del procedimento:
dott. Ilario Giacomucci

C-31853 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara

Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione alla deliberazione n. 1889 del 13 novembre 1996 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di una rete fonia/dati da realizzare mediante cablaggio strutturato dell'azienda ospedaliera, per un importo massimo di L. 1.300.000.000 I.V.A. compresa.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo presente quanto segue:

1) la licitazione privata sarà esperita secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, comma primo, lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato di data non anteriore a tre mesi dalla decadenza dei termini di presentazione della domanda rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13, lett. c) del D.Lgs. n. 358/92;

Condizioni minime di ammissibilità: importo fatturato analogo ultimo triennio non inferiore a lire sei miliardi;

c) elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 lett. a) del D.Lgs. 358/92;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lett. b) del D.Lgs. n. 358/92;

3) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

4) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di rete fonia/dati da realizzare mediante cablaggio strutturato dell'azienda ospedaliera Maggiore della Carità di Novara» dovranno pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13,00 del 21° giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee (scadenza 5 dicembre 1996), al seguente indirizzo: azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara - ufficio protocollo - U.O.A. provv./economato - Corso Mazzini 18 - 28100 Novara;

5) entro 90 giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

6) il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 14 novembre 1996;

7) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Novara, 14 novembre 1996

Il commissario: dott. Luciano Scarabosio.

C-31854 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALCERESIO
(Provincia di Varese)

Arcisate via Matteotti n. 18

Pubblicazione (ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

A) Lavori di costruzione dell'I.D. «Molino del freddo» in comune di Arcisate 2° lotto (completamento e potenziamento 1ª linea) e 5° lotto 2ª linea)

B) lavori di costruzione dell'I.D. «bolletta» in comune di Cuasso al monte 3° e 6° lotto (1ª e 2ª linea)

C) lavori di costruzione dei collettori comunitari nei comuni di Besano, Bisuschio e Cuasso al Monte 4° e 7° lotto.

Le gare relative ai lavori indicati in epigrafe sono state esperite tutte il 25 settembre 1996 mediante Licitazione Privata al massimo ribasso di sensi dell'art. 21 della l. 109/94 e successive modificazioni.

Per gli appalti di cui alle lettere a) e b) sono state inviate n. 43 ditte, 31 delle quali hanno rispettivamente partecipato a ciascuna delle gare.

Per l'appalto di cui alla lettera c) sono state inviate n. 93 ditte, 52 della quali hanno preso parte alla gara.

Gli elenchi delle ditte inviate e di quelle che hanno preso parte alle 3 gare sono disponibili presso la Sede di questo Ente.

Appalto A): Impresa aggiudicataria: ditta Siba Società Italo Britannica dell'Acqua di Milano con un ribasso del 14,120% sull'importo d'appalto di L. 7.371.985.000.

Appalto B): Impresa aggiudicataria: ditta O.T.V. filiale italiana di Roma con un ribasso del 14,010% sull'importo a base d'appalto di L. 7.187.150.000.

Appalto C): Impresa aggiudicataria: ditta Ruscalla Geom. Delio di Asti con un ribasso del 14,810% sull'importo da base d'appalto di L. 5.763.560.000.

Arcisate, 13 novembre 1996

Il presidente: ing. Comolli Severino.

C-31619 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Sede legale in Monza (MI) v.le E. Fermi n. 105

Tel. 039 21225 - Fax 039 2122559

Si intende indire gara a pubblico incanto (per offerta segreta ex art. 73/c del R.D. 23 maggio 1924 n. 827) per l'appalto della fornitura e posa in opera dell'arredamento della nuova palazzina Uffici e Servizi del Consorzio di Bonifica dell'Alto Lambro, con sede in Monza, V.le E. Fermi, 105.

La procedura di aggiudicazione sarà quella prevista all'art. 16/b del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 - richiamata dall'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 - a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi.

L'importo a base d'asta è di Lit. 360.000.000, oltre all'IVA.

Le offerte in carta legale dovranno pervenire al Consorzio entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 8 gennaio 1997 presso la sua sede legale all'indirizzo sopraindicato.

Per i criteri di valutazione delle offerte, indicazioni e dichiarazioni da comprendere nell'offerta e relativi allegati, si rinvia al testo integrale del bando di gara ed al Capitolato speciale d'appalto, disponibili presso il Consorzio.

Monza, 11 novembre 1996

Il segretario generale: Zangobbi

Il presidente: Borgonovo

C-31623 (A pagamento).

CONPHOEBUS

**Istituto di Ricerca per le Energie Rinnovabili
e il Risparmio Energetico - S.c.r.l.**

Ente Appaltante: Conphoebus - Istituto di ricerca per le energie rinnovabili e il risparmio energetico S.c.r.l. (M.U.R.S.T. D.M. n. 176 del 1° giugno 1995 - D.L. n. 450 del 30 agosto 1996) - Catania Passo Martino Zona Industriale (Telef. 95/7489111, Telefax 95/291246),

2. Procedura aggiudicazione: a) Pubblico incanto da esperirsi con aggiudicazione per singolo lotto a favore del prezzo più basso (art. 16 comma 1 D.Leg.vo n. 358/92). b) Fornitura e installazione

3.a) Luogo della consegna: Passo Martino Zona Industriale Catania - Recapito Postale: Casella Postale - 95030 Piano D'arce (CT) b) oggetto della fornitura: Lotto n. 1: Impianto di sicurezza antintrusione Prezzo di base Iva esclusa: L. 230.000.000; Lotto n. 2: Elaboratori prezzo di base Iva esclusa: L. 220.000.000; Lotto n. 3: Gruppo di continuità prezzo di base Iva esclusa L. 50.000.0000; Lotto n. 4: Laboratorio Termoidraulico prezzo di base Iva esclusa: L. 21.000.000. Le cifre indicate sono relative agli importi di base. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Termini di consegna: entro il 30 aprile 1997

5. Richiesta di documenti: a) La documentazione dovrà essere richiesta alla Conphoebus (punto 1); b) Termine scadenza per richiesta: 16 dicembre 1996; c) Modalità di pagamento spedizione documentazione: vaglia postale (attestazione da unire alla richiesta). Riferimento da precisare: PS 35/115 P.I. - 002. Importo da versare: L. 30.000 non rimborsabili

6. Termine ricezione offerte a) entro le ore 12.00 del 15 gennaio 1997. b) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

Rappresentanti dei Fornitori muniti di delega. Data ora luogo: 5 gennaio 1997, ore 15.00. Sede Conphoebus. c) Lingua: Italiano

7. Modalità di finanziamento e di pagamento: Finanziamento: Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (art. 1 commi 1 e 3 D.L. 415/92 convertito nella Legge 488/92, art. 6 D.Leg.vo 96/93, art. 3 D.L. n. 450/96). La Conphoebus si riserva di annullare il procedimento di gara qualora la proroga della concessione prevista dall'art. 3 del D.L. n. 450/96 non venga riconfermata da conversione in legge o altro provvedimento legislativo. Pagamenti: 30% all'aggiudicazione definitiva del lotto dietro presentazione di fideiussione; 50% alla consegna del lotto ossia alla fornitura, installazione (quando necessaria) e verifica funzionale delle attrezzature e/o impianti.

Qualora la ditta aggiudicataria non presenti fideiussione alla consegna del lotto sarà pagato l'80%; 20% ad esito positivo del collaudo.

8. Raggruppamento di imprese: È ammesso ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo 358/92

9. Condizioni minime: L'offerta per ciascun lotto dovrà essere presentata con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto che dovrà essere restituito - unitamente all'offerta - firmato in ogni sua parte per accettazione. Essa dovrà contenere: specifica tecnica accurata e veritiera dei prodotti offerti con documentazione illustrativa, dettagliata delle caratteristiche tecniche e di funzionamento delle apparecchiature; elenco delle più rilevanti forniture similari a quella offerta effettuate negli ultimi tre anni presso Centri di Ricerca, Università, Industrie Pubbliche Amministrazioni, con l'indicazione del tipo e del valore delle attrezzature, dell'anno di installazione. Si dovranno inoltre accludere all'offerta pena l'esclusione anche sotto forma di dichiarazioni a firma del Legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 da notaio o altro Pubblico ufficiale, successivamente verificabili, le seguenti certificazioni: Iscrizione al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A.) dal quale risultino sia la ragione sociale della Ditta, sia il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita della persona abilitata ad impegnare ed a riscuotere sia che la ditta non si trovi in stato di liquidazione concordata o di fallimento (vigenza);

Dichiarazione che non sussistono le cause ostative (D.Leg.vo n. 490/94, allegato 1) per l'applicazione di misure previste dalla normativa antimafia.

10. Vincolo dell'offerta: 6 mesi.

11. Criteri di aggiudicazione: Risulterà aggiudicataria del singolo lotto la Ditta / e che avrà formulato con il prezzo più basso qualora la fornitura sia conforme a quanto indicato nelle specifiche tecniche allegate al Capitolato Speciale d'Appalto (art. 16 comma 1 lett. a D.Leg.vo

358/92). Non saranno ammesse offerte cumulative per l'insieme dei lotti. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. Le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi dell'art. 16 comma 3 e 4 D.Leg.vo 358/92.

12. Data invio presente bando a G.U.C.E.: 18 ottobre 1996.

Il consigliere delegato: ing. Rino Licata.

C-31673 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma - Tel. 089/662375

Bando di gara - Riquilificazione Parco Urbano del Montestella, I e II lotto. Importo complessivo L. 2.896.534.310. Procedura d'urgenza per il riassetto idrogeologico delle aree.

L'importo di appalto è finanziato con fondi FESR Regione Campania - P.O.P. 95/96 per L. 2.400.000.000, e con fondi della Amministrazione Provinciale per L. 1.500.000.000.

L'aggiudicazione, sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, con applicazione dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato ed integrato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge n. 216/95.

Il termine di esecuzione è fissato in giorni 540 (cinquecentoquaranta). La penale pecuniaria di cui all'art. 29 del Capitolato Generale d'Appalto è stabilita nella misura di L. 1.000.000 (unmilione) per ogni giorno di ritardo.

Cauzione provvisoria: 2% importo d'asta.

Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale.

I pagamenti saranno effettuati ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunta l'importo di L. 200.000.000.

Sono ammesse imprese singole o riunite in A.T.I. ai sensi di legge, cooperative, consorzi di cooperative, nonché imprese aventi sede in uno Stato CEE, ai sensi del D.Lgs n. 406/91.

Le domande di prequalificazione, redatte in lingua italiana in competente bollo, con firma autenticata, dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata postale, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, all'Archivio del Comune entro e non oltre le ore 12 del 2 dicembre 1996, corredate da:

- 1) certificato d'iscrizione A.N.C. cig. 11 importo L. 3.000.000.000;
- 2) dichiarazione in competente bollo, autenticata nelle forme di legge, del titolare o rappresentante legale dell'impresa, attestante il possesso dei seguenti requisiti, da provarsi successivamente in riferimento all'ultimo quinquennio:
 - a) il possesso delle capacità economiche e finanziarie (art. 20 D.Lgs 406/91);
 - b) il possesso delle capacità tecniche (elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni);
 - c) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta per un importo almeno pari a 1,50 volte quello a base d'asta;
 - d) costo del personale dipendente non inferiore al valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di A.T.I. i requisiti dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalle mandanti con un minimo del 10% per la singola mandante;

3) dichiarazione in competente bollo, autenticata nelle forme di legge, attestanti:

- a) l'insussistenza cause ostative previste dal D.L. n. 490/94 e s.m.;
- b) di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91.

Per l'A.T.I. la documentazione dovrà riferirsi a tutte le imprese.

Sul plico contenente la documentazione dovrà essere riportata la dicitura: «Riquilificazione parco urbano del Montestella, I e II lotto. Importo complessivo L. 2.896.534.310».

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza o irregolarità nella documentazione richiesta comporteranno l'esclusione della domanda. Le domande non vincoleranno l'amministrazione.

Gli inviti verranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorso un anno dalla presentazione della stessa e dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 19 novembre 1996.

Il direttore del settore: avvocato Antonio Piscitelli.

A-1235 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Direzione generale M.C.T.C.

Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna

Cagliari, via Cugia, 1

Telefono 070/306221 - Fax 070/340780

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara d'appalto per la fornitura di autobus, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 18 novembre 1996, si rettifica l'oggetto del lotto 2 che deve intendersi riferito a n. 14 autobus interurbani normali.

Fermo il resto.

Cagliari, 18 novembre 1996

Il commissario governativo: dott. ing. Fulvio Sistopaoli.

C-31848 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Ass. LL.PP. - Servizio assetto e tutela del territorio

Rettifica bando di gara mediante pubblico incanto

Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dei lavori pubblici - via Promis, 2/a - 11100 Aosta - tel. (0165) 272617 - Fax 272646.

Bando di gara pubblicato in data 27 settembre 1996 relativo a: lavori di costruzione dell'impianto di depurazione acque fognarie dei Comuni di Gressoney-Saint-Jean e di Gressoney-La-Trinité, con raccordo alla S.R. n. 44, in Comune di Gressoney-Saint-Jean.

Si comunica che alla lettera c. 4) del bando di gara la frase:

«Categorie A.N.C. richieste: 6 per un importo minimo di 750.000.000 (ammontare dei lavori L. 399.634.650) e 12A per un importo minimo di 6.000.000.000 (ammontare dei lavori L. 3.855.728.600) nel caso di imprese singole» deve intendersi sostituita come segue:

Categoria A.N.C. richiesta: 12A per un importo minimo di 6.000.000.000 nel caso di imprese singole; nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del D.Leg. 406/1991.

Suddivisioni dell'importo dei lavori:

opere riconducibili alla categoria prevalente: (cat. 12 a lire 6.000.000.000) L. 3.855.728.600.

opere scorparabili che possono essere assunte da Imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

costruzioni e pavimentazioni stradali: (cat. 6 lire 750.000.000) L. 399.634.650.

Invariato il resto.

Il bando suddetto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 1996 n. 229.

I termini per la presentazione delle offerte rimangono fissati entro e non oltre il giorno 14 febbraio 1997.

L'ingegnere capo dirigente f.f.: Raffaele Rocco.

C-31600 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.A.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale 00422760587

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Specialità medicinale: CRIXIVAN.

Confezioni:

180 capsule da 200 mg:

autorizzazione comunitaria n. EU/1/96/024/001;

A.I.C. n. 030644037/E (in base 10), OX75U5 (in base 32);

270 capsule da 200 mg:

autorizzazione comunitaria n. EU/1/96/024/002;

A.I.C. n. 030644049/E (in base 10), OX75UK (in base 32);

360 capsule da 200 mg:

autorizzazione comunitaria n. EU/1/96/024/003;

A.I.C. n. 030644052/E (in base 10), OX75UN (in base 32);

90 capsule da 400 mg:

autorizzazione comunitaria n. EU/1/96/024/004;

A.I.C. n. 030644013/E (in base 10), OX75TF (in base 32);

180 capsule da 400 mg:

autorizzazione comunitaria n. EU/1/96/024/005;

A.I.C. n. 030644025/E (in base 10), OX75TT (in base 32).

Classificazione ai fini della rimborsabilità: H.

Prezzi di cessione ad unità operative di malattie infettive, ospedaliere ed universitarie ed altre unità operative prevalentemente impegnate secondo i piani regionali nelle attività di assistenza ai soggetti con infezione da HIV, derivanti da contrattazione diretta Azienda-Ministero della Sanità:

180 capsule da 200 mg-A.I.C. n.030644037/E lire 286.000 + I.V.A.;

270 capsule da 200 mg-A.I.C. n. 030644049/E lire 429.000 + I.V.A.;

360 capsule da 200 mg-A.I.C. n. 030644052/E lire 572.000 + I.V.A.;

90 capsule da 400 mg-A.I.C. n. 030644013/E lire 286.000 + I.V.A.;

180 capsule da 400 mg-A.I.C. n. 030644025/E lire 572.000 + I.V.A.

Ai sensi della legge 17 agosto 1974 n. 386 e della legge 28 dicembre 1995 n. 549 i prezzi di vendita al pubblico che ne conseguono sono:

180 capsule da 200 mg-A.I.C. n. 030644037/E lire 594.900;

270 capsule da 200 mg-A.I.C. n. 030644049/E lire 892.300;

360 capsule da 200 mg-A.I.C. n. 030644052/E lire 1.189.800;

90 capsule da 400 mg - A.I.C. n. 030644013/E lire 594.900;

180 capsule da 400 mg-A.I.C. n. 030644025/E lire 1.189.800;

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Umberto Mortari.

C-31567 (A pagamento).

ROCHE - S.p.A.

Sede legale in Milano, Piazza Durante n. 11
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Codice fiscale n. 00747170157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994.

Specialità medicinale: INIBACE PLUS:

14 compresse 029103013 - Lire 23.400 - Classe A.

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo alla sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 22 novembre 1994.

L'amministratore delegato: dott. Renzo Rustici.

C-31571 (A pagamento).

RHONE-POULENC RORER - S.p.A.

Sede legale e domicilio fiscale: via G.G. Winkelmann, 2 (MI)
Capitale sociale L. 27.760.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Specialità: RILUTEK® (riluzolo):

classificazione ai fini della rimborsabilità: H.

Prezzo al pubblico derivante da contrattazione diretta Azienda - Ministero della Sanità su conforme parere della Commissione Unica del Farmaco.

56 compresse rivestite - AIC 032887010/E - Lire 914.400.

Ai fini della rimborsabilità il prezzo sopraindicato entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

L'amministratore delegato: dott. Gabriele Guadagni.

C-31577 (A pagamento).

ROCHE - S.p.A.

Sede legale in Milano, Piazza Durante n. 11
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Codice fiscale n. 00747170157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994.

Specialità medicinale: INVIRASE (saquinavir):

270 capsule 200 mg - Cod. Iden. Naz. 030675019/E - Classe A (H),

prezzo di cessione ai centri autorizzati derivante da contrattazione diretta tra azienda e Ministero della Sanità: Lire 580.000 più I.V.A. (art. 2 e 3 decreto UAC/C/N.11/1996).

Ai sensi della legge 17 agosto 1974 n. 386 e della legge 28 dicembre 1995 n. 549, il prezzo di vendita al pubblico che ne consegue per la confezione sopra riportata è di Lire 1.206.400.

L'amministratore delegato: dott. Renzo Rustici.

C-31589 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Pisati Giuseppe (Codice fiscale PSTGPP39C14G107S) ha presentato in data 13 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.01 (1/s 1) di acqua pubblica sotterranea in comune di Orio Litta tramite n. 1 pozzo per uso industriale, ubicato sul mapp. 120 foglio 1 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 14 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9405 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta CA.BO s.a.s. (Codice fiscale 02988640153) ha presentato in data 18 dicembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.02 (1/s 2) di acqua pubblica sotterranea in comune di Bareggio tramite n. 2 pozzi per uso industriale, ubicati sul mapp. 308/324 foglio 12.

Milano, 14 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9418 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Riseria Cusaro (Partita I.V.A. 01272910181) ha presentato in data 31 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.02 (1/s 2) di acqua pubblica sotterranea in comune di Binasco tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 49 foglio 2 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 14 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9420 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Balzaretto-Modigliani (Codice fiscale 00816170153) ha presentato in data 30 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.10 (1/s 10) di acqua pubblica sotterranea in comune di

Crespiatica tramite n. 1 pozzo per uso industriale, ubicato sul mapp. 179 foglio 5 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 15 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9453 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Crosignani Angelo (Codice fiscale 0034870154) ha presentato in data 24 gennaio 1996 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.025 (1/s 2.5) di acqua pubblica sotterranea in comune di Lodi tramite n. 1 pozzo per uso industriale, ubicato sul mapp. 101 foglio 63 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 15 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9456 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Az. Agr. Sudati Cesarino (Partita I.V.A. 06671780150) ha presentato in data 5 dicembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.02 (1/s 2) di acqua pubblica sotterranea in comune di Pieve Fissiraga tramite n. 1 pozzo per uso zootecnico, ubicato sul mapp. 223 foglio 4 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 15 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9458 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-23079 riguardante Consorzio di Bonifica della NURRA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 253 del 28 ottobre 1996 alla pagina 85 nell'intestazione dove è scritto: «Consorzio di bonifica della natura» deve leggersi:

«CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA».

Invariato tutto il resto.

C-31855.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|---|------|
| 3C - S.r.l. | 32 | CASSA RURALE CENTROVALDISOLE | |
| ACI - S.r.l. | 32 | Società Cooperativa a Responsabilità Limitata | 28 |
| ACQUANEGRA - S.p.a. | 40 | CASSA RURALE DEL LOMASO Soc. Coop. a resp. lim. | 27 |
| ADN KRONOS - S.p.a. | | CASSA RURALE DEL VANOI Banca di Credito Cooperativo | 29 |
| Agenzia giornalistica di informazioni | 23 | CASSA RURALE DELLA VALLARSA | |
| AGIPSERVIZI - S.p.a. | 3 | Banca di Credito Cooperativo - S.c.a.r.l. | 27 |
| ALESIA - S.p.a. | 21 | CASSA RURALE DELLA VALLE DI GRESTA | |
| ALTRA - S.p.a. | 23 | Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. limitata | 27 |
| AMP ITALIA - S.p.a. | 6 | CASSA RURALE DI ALBIANO E ALTA VAL DI CEMBRA | |
| APPLE COMPUTER - S.p.a. | 5 | B.C.C. - Società Coop. per Azioni a Resp. Lim. | 29 |
| AUGUSTA SUPPLY VESSEL - S.p.a. | 41 | CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE | |
| AUGUSTEA IMPRESE MARITTIME E DI SALVATAGGI - S.p.a. | 41 | Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. p.a. a resp. lim. | 25 |
| AUTOTRASPORTI F.LLI AZZOLA OVIDIO E FRANCESCO - S.n.c. | 38 | CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENINO | |
| B. BRAUN MILANO - S.p.a. | 10 | Banca di Credito cooperativo | |
| B. BRAUN SURGICAL - S.p.a. | 9 | Società cooperativa per azioni a resp. lim. | 33 |
| BANCA DEL SUD - S.p.a. | 25 | CASSA RURALE DI BERSONE B.C.C. | |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA | 24 | Soc. coop. per azioni a resp. lim. | 31 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO | | CASSA RURALE DI BRENTONICO | |
| ALTA VALLE TROMPIA - BOVEGNO - S.C. r.l. | 26 | Banca di Credito Cooperativo | |
| BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI | | Società per Azioni e Responsabilità Limitata | 28 |
| DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a. | 31 | CASSA RURALE DI CALAVINO | |
| BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a. | 24 | B.ca di Cred. Cooperativo Soc. Coop. per Az. a Resp. Lim. | 27 |
| BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. | 23 | CASSA RURALE DI CALDONAZZO | |
| BANCA MONTE PARMA - S.p.a. | 24 | Banca di credito cooperativo - Soc. coop. per azioni a resp. limitata | 30 |
| BANCA POPOLARE CAMPANASocietà per azioni | 31 | CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO | |
| BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a. | 31 | Banca di Credito Cooperativo S.C.P.A. a r.l. | 30 |
| BANCO DI NAPOLI - S.p.a. | 23 | CASSA RURALE DI CAVEDINE | |
| BANCO DI NAPOLI - S.p.a. | 24 | Soc. Coop. per azioni a resp. lim. | 26 |
| BERCELLI PAN - S.p.a. | 18 | CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO | |
| BERETTA HOLDING - S.r.l. | 35 | Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. p.az. a resp. lim. | 30 |
| BIOMERIEUX ITALIA - S.p.a. | 3 | CASSA RURALE DI IAVRÈ | |
| BN FINRETE S.I.M. - S.p.a. | 20 | Banca di Credito Cooperativo s.c.a.r.l. | 26 |
| BREPLAST - S.p.a. | 9 | CASSA RURALE DI ISERA | |
| BSG - BENI STABILI GESTIONI Soc. Fid. p.A. | 2 | Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per Az. a resp. lim. | 27 |
| C.E.M. - S.r.l.COSTRUZIONI ENOLOGICHE MILANO | 39 | CASSA RURALE DI LAVIS | |
| C.M.2 CENTRO MERCATO DUE Soc. Cons.le per azioni | 20 | Banca di Credito Cooperativo - S.e.p.a. a.r.l. | 27 |
| CANALGRANDE 23 - S.r.l. | 32 | CASSA RURALE DI LEVICO TERME B.C.C.S.c.a.r.l. | 30 |
| CASA DAMIANI - S.p.a. | 22 | CASSA RURALE DI LIZZANA | |
| CASONI COSTRUZIONI - S.r.l. | 32 | Banca Credito Cooperativo Soc. Coop. a resp. lim. | 26 |
| CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA B.C.C. - S.c.a.r.l. | 29 | CASSA RURALE DI MEZZOCORONA BCC - S.c.p.a.r.l. | 26 |
| CASSA RURALE CAMPITELLO E CANAZEI BCC - S.c.a.r.l. | 26 | CASSA RURALE DI OLLE | |
| | | Banca di Credito Coop. Soc. Coop. per Az. a r.l. | 33 |
| | | CASSA RURALE DI PEIO E OSSANA | |
| | | Società Cooperativa a Responsabilità Limitata | 28 |
| | | CASSA RURALE DI PERGINE BCC - S.c.p.a.r.l. | 26 |
| | | CASSA RURALE DI PREDAZZO E ZIANO DI FEMME | |
| | | Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. p.az. a Resp. Lim. | 29 |
| | | CASSA RURALE DI PRESSANO B.C.C. - S.c. p.az. a R. L. | 29 |
| | | CASSA RURALE DI PRIMIERO Banca di Credito Cooperativa | 33 |
| | | CASSA RURALE DI QUADRA-FAVÉ Soc. Coop. a resp. lim. | 27 |
| | | CASSA RURALE DI RABBI E CALDES | |
| | | Società Cooperativa a Responsabilità Limitata | 28 |
| | | CASSA RURALE DI ROVERÈ DELLA LUNA | 34 |
| | | CASSA RURALE DI SAONE Soc. Coop. a resp. illim. | 31 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|---|------|
| CASSA RURALE DI SPIAZZO - B.C.C. Soc. Coop. per azioni a resp. lim. | 28 | FANTASTIKO - S.p.a. SUPERGRUPPO GIOCATTOLI ITALIA | 18 |
| CASSA RURALE DI TESERO E PANCHIÀ Banca di Credito cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata | 34 | FIBRA - S.p.a. | 11 |
| CASSA RURALE DI TEZZE Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. p.az. a Resp. Lim. | 29 | FIL - S.p.a. | 16 |
| CASSA RURALE DI TIONE DI TRENTO | 34 | FIN.GEST - Soc. Coop.va a r.l. | 41 |
| CASSA RURALE DI TUENNO Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per az. a resp. lim. | 30 | FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a. | 10 |
| CASSA RURALE DI VERMIGLIO Società Cooperativa a Responsabilità Limitata | 28 | FINCRES LEASING - S.p.a. | 5 |
| CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. limitata .. | 25 | FROSINONE TERMOELETTRICA - S.p.a. | 22 |
| CASSA RURALE GIUDICARIE PAGANELLA - S.c.p.a.r.l. | 28 | GALLO ADVISORIES - S.p.a. | 39 |
| CASSA RURALE MOLINA DI LEDRO Banca di cr. coop. S.c.p.a.a r.l. | 34 | GALLO GESEFI - S.p.a. o GALLO & C. - S.p.a. | 39 |
| CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata | 28 | GESEFI FINANZIAMENTI - S.p.a. | 39 |
| CASSA RURALE PINZOLO | 30 | GLOBO - S.p.a. | 8 |
| CEGELEC ITALIA - S.p.a. | 8 | I.S.I.R. - S.p.a. | 38 |
| CITINVEST - S.p.a. | 11 | I.S.I.R. - S.p.a. | 7 |
| CO.MA.PRE. - S.p.a. | 18 | I.T.I. - INIZIATIVE TURISTICHE ED IMMOBILIARI - S.p.a. | 37 |
| COMPAGNIA ITALIANA RICERCHE E SVILUPPO Società per azioni .. | 9 | ICEMARE - S.p.a. | 5 |
| CONTSHIP ITALIA - S.p.a. | 7 | IGI CALZATURE E TECNOLOGIE - S.p.a. | 2 |
| COOP.VA DI CONSULENZA E GESTIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI IN AGRICOLTURA Soc. Coop. a r.l. in sigla «AGRI-GEST» | 41 | ILC FINANZIARIA - S.p.a. | 10 |
| CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA Società cooperativa per azioni a respons. limitata | 34 | IMMOBILIARE BINASCO GREEN - S.p.a. | 8 |
| CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE - Soc. Coop. r.l. | 25 | IMMOBILIARE DADO - S.r.l. | 38 |
| DEMOLLI INDUSTRIA CARTARIA - S.r.l. | 31 | IMPRESA GENERALE PUBBLICITÀ I.G.P. - S.p.a. | 14 |
| DUCATO GESTIONI - S.p.a. | 9 | INDUSTRIE ALIMENTARI POMEZIA - S.p.a. | 4 |
| DUERREVITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE SULLA VITA - S.p.a. | 11 | INTERBANCA Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a. | 24 |
| EDIL 3C - S.r.l. | 32 | INTERCOOR - INTERVENTI COORDINATI - S.p.a. | 20 |
| EDITORIALE ATLANTIDE - S.p.a. | 33 | INTERPORTO DOGANALE DI TRENTO - S.p.a. | 21 |
| ELMER - S.p.a. | 36 | IPILL - S.p.a. | 5 |
| ELMER - S.p.a. | 4 | ISIR MANUTENZIONE - S.r.l. | 38 |
| EMILIANA TUBI PROFILATI ACCIAIO - S.p.a. | 18 | ITALIANA INFORMATICA - S.p.a. | 34 |
| ENITAL - S.p.a. | 14 | LA FULVIA - S.p.a. | 12 |
| ENTE FARMACOLOGICO ITALIANO - S.p.a. | 16 | LA PERLA - S.p.a. | 20 |
| EUCHEM - S.p.a. | 19 | LATINA EXPO - S.p.a. | 3 |
| EUROFINANCE Società di intermediazione mobiliare - S.p.a. | 11 | MEDAS - S.p.a. | 7 |
| EUROFARMA ITALIA - S.p.a. | 18 | MEDOV The Mediterranean and Overseas Shipping Agency - S.p.a. .. | 38 |
| F.D.M. FARMACEUTICA ITALIA - S.p.a. | 13 | MEMOREX TELEX ITALIA - S.p.a. | 21 |
| F.IN.PA. - S.p.a. | 17 | MERCURIO - S.p.a. Società per l'Autoporto di Napoli | 17 |
| F.LLI AZZOLA - S.r.l. | 38 | MIA DUE - S.a.s.di Anna Maria Fini e C. | 32 |
| FABBRICHE RIUNITE METALLI IN FOGLIE E IN POLVERE - S.p.a. | 12 | MIKAI - S.p.a. | 7 |
| FANTASIA - S.r.l. | 31 | MODIS - S.p.a. | 36 |
| | | MODIS - S.p.a. | 4 |
| | | MONBOLT - S.p.a. | 16 |
| | | NUOVA ARENZANO - S.p.a. | 36 |
| | | NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a. | 22 |
| | | OLMETTO - S.p.a. | 15 |
| | | ORIONE - S.p.a. | 13 |
| | | ORIONE - S.p.a. | 25 |
| | | OSELLA TESSILE - S.p.a. | 3 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|--|------|
| OXON ITALIA - S.p.a. | 13 | SERTEC - S.p.a. | 12 |
| P. BERETTA SERVIZI - S.r.l. | 35 | SERVOLA S.p.a. | 33 |
| PANALPINA - S.p.a. Trasporti Internazionali | 11 | SICILCASSA - S.p.a. | 24 |
| PARFIN - S.p.a. Società di Partecipazioni e Servizi Finanziari | 19 | SIFIT - S.p.a. | 2 |
| PEROTTI - S.p.a. | 39 | SIGMA TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.p.a. | 1 |
| PEUGEOT TALBOT AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a. | 13 | SINDACATO ITALIANO MEMORE - S.p.a. | 6 |
| PIONEER ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a. | 14 | SIPCAM - S.p.a. | |
| PLURIFIN CO. - COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI S.p.a. | 4 | Società Italiana Prodotti Chimicie per l'Agricoltura Milano | 12 |
| POMPE GARBARINO - S.p.a. | 21 | SITIP - S.p.a. | 19 |
| PROGAVI - S.p.a. | 2 | SIWAY - S.p.a. | 7 |
| R.C.S. PARTECIPAZIONI - S.p.a. | 42 | SOC. MARKET PRODUCE FOLLONICA - S.r.l. | 35 |
| RADIATORI TUBOR - S.p.a. | 15 | SOCIETÀ DISCO - S.r.l. | 35 |
| REAL FINANZ - S.p.a. | 4 | SOCIETÀ ELETTROCHIMICA VESUVIANA AZIONARIA S.E.V.A. - S.p.a. | 16 |
| REFIM - S.p.a. | 17 | SOCIETÀ SELETTEL'S - S.p.a. | 20 |
| REITEK - S.p.a. | 10 | SOCIETÀ TRIESTINA PER L'ENERGIA - S.r.l. | 33 |
| REUTERS ITALIA - S.p.a. | 15 | SOCUFIM - S.p.a. | 14 |
| ROCCOLO - S.p.a. | 37 | SOLVAY VETERINARIA - S.p.a. | 14 |
| ROTOLOMBARDA - S.a.s.di Inguaggiato Gabriella & C. | 40 | SOPRIM - S.p.a. | 5 |
| ROTOLOMBARDA - S.r.l. | 40 | SPIM - S.p.a. SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI MOGLIANO | 22 |
| S.C.I. SANTA CATERINA IMPIANTI - S.p.a. | 6 | SYBARIS - S.p.a. | 37 |
| S.I.M.M.Soc. Industrie Marittime del Mezzogiorno - S.p.a. | 16 | TECHNOVA - S.p.a. | 19 |
| S.I.T. SERVIZI IMMOBILIARI E TURISTICI - S.r.l. | 37 | UNIWORLD (ITALY) - S.p.a. | 9 |
| SABBIA D'ORO - S.p.a. | 2 | VALLECCHI EDITORE - S.p.a. | 6 |
| SAFFA - S.p.a. | 40 | VALTIBERINA - S.p.a. | 15 |
| SAFFAPACK - S.r.l. | 40 | VALTUR CASA - S.p.a. | 37 |
| SAM - S.p.a. | 13 | VENETA DISPENSING - S.p.a. | 6 |
| SARTIRANA - S.r.l. | 39 | VILLA TERMOELETTRICA - S.p.a. | 22 |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|------------------------------|------------|------------|--|----------|----------|
| Abbonamento annuale | L. 360.000 | L. 720.000 | Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |
| Abbonamento semestrale | L. 220.000 | L. 440.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 6 0 9 6 *

L. 9.300